**PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi:** Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Martedì 10 Marzo 1914 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11742

# Verso le dimissioni del Gabinetto Giolitti

ROMA 9 (N). Il consiglio dei ministri, nel quale saranno deliberate le dimissioni del gabinetto, si riunirà domattina alle 10 a palazzo Braschi e alle 11 l'on. Giolitti sarà ricevuto dal re, al quale saranno così presentate ufficialmente le dimissioni deliberate. Il sovrano, come sempre avviene, si riserverà di deliberare. Quindi il ministero dimissionario si presenterà alle 14 alla Camera e alle 15 al Senato, appositamente convocato, per comunicare le dimissioni del Gabinetto.

Da domani quindi si aprirà ufficialmente la crisi e comincerà la consultazione diretta da parte del re dei consiglieri della Corona e dei pricipali uomini politici. I primi ad essere consultati saranno i presidenti del Senato e della Camera, on. Manfredi e Marcora. Soltanto dopo che la Corona avrà sentito i suoi consiglieri, sarà possibile conoscere qualche cosa di positivo sul probabile successore di Giolitti.

### La successione.

Lo sciopero generale impedisce oggi la pubblicazione dei giornali, quindi nessuna previsione può essere raccolta; ma a Montecitorio, i cui corridoj oggi brulicavano di deputati, si dà per molto probabile un ministero che farebbe capo a Sonnino. Si rileva all'uopo che Sonnino è il solo uomo di parte conservatrice, dinanzi al quale i socialisti ufficiali sieno disposti ad abbassare le armi, concedendogli la cosidetta «tregua di Dio». Salandra era bene quotato fino a ieri, ma poi, ossia iersera e stamane, le sue azioni ebbero grande ribasso. Si osserva infatti a Montecitorio che l'on. Sonnino non avrebbe potuto partecipare ad un ministero presieduto da Salandra, mentre questo potrebbe entrare ed entrerebbe certamente in un ministero presieduto da Sonnino. Inoltre, nè i socialisti ufficiali accorderebbero a Salandra, ritenuto clericalofilo, il trattamento benevolo che si farebbe a Sonnino, nè un ministero Salandra avrebbe speranza di ottenere la collaborazione dei radicali, mentre certamente alcuni dei radicali più in vista, come Pàntano ed Alessio, non sarebbero alieni dall'intendersi con Sonnino, anche perchè già parteciparono ad un gabinetto presieduto da lui. In conclusione, l'on. Sonnino è ritenuto negli ambienti politici l'unico uomo politico in grado di ottenere la collaborazione di vari radicali, l'appoggio dei socialisti meridionali con a capo l'on. Altobelli, che è il più pugnace fra di essi e che ebbe a designarlo anche nel suo discorso pronunciato alla Camera, ed infine la tregua, se non assoluta, almeno momentanea dei socialisti ufficiali. Per questo complesso di considerazioni oggi a Montecitorio la candidatura dell'on. Sonnino, quale futuro presidente del Consiglio, aveva le azioni molto alte.

ROMA 9 (V). A causa dello sciopero generale per la questione degli ospedali, nessun giornale della sera è uscito; è uscito invece il Bollettino della Camera del lavoro con la cronaca della giornata, fatta ad uso del proletariato cosciente; è uscita però una edizione straordinaria del mattutino «Popolo romano», l'unico giornale che abbia operai non organizzati nel fascio dei tipografi. Il «Popolo romano», naturalmente, andò a ruba. Nella sua nota politica esso esamina la situazione parlamentare per venire alla conclusione che domani si avranno le dimissioni del ministero. Ed aggiunge: «Allorchè avveniva una crisi ministeriale piuttosto singolare (come sarebbe l'attuale), Francesco Crispi, il quale come è noto aveva per organo la «Riforma», giornale essenzialmente politico parlamentare e battagliero anzichè no, soleva dire al direttore o al redattore capo che gli chiedeva quale indirizzo dovesse seguire: «Non rompiamo niente: per ora occupatevi dell'Estremo oriente, con speciale simpatia pel Giappone. Vedremo in seguito la piega che prenderanno le cose». E' proprio il caso di fare altrettanto, giacchè una crisi come questa cui assistiamo ha qualche cosa che la rende degna di trovar posto fra le favole delle «Mille e una notte». Circa trenta deputati radicali - di un partito composto di 69 aderenti, il quale nelle imponenti votazioni avvenute dall'inizio della nuova legislatura ad oggi, non ha mai rappresentato più della sesta parte della maggioranza ministeriale, - si riunirono e deliberarono con due o tre voti di negare la fiducia ai sei o sette rappresentanti che hanno al Governo con la scusa che vogliono mutare la situazione parlamentare. Naturalmente, questa mossa inconsulta non si limitava negli effetti a colpire i rappresentati radicali del Governo, ma investiva tutto il Gabinetto, che si era costituito sopra una base parlamentare, la quale in seguito alla mossa della frazione radicale veniva ora a subire una alterazione. Sicchè, dati i criteri onde fu costruito il Gabinetto, si comprende come il Gabinetto stesso riteneva indispensabile di esaminare la nuova situazione, benchè determinata da un artificio, e prendere una risoluzione, la quale consisterà con tutta probabilità, nelle dimissioni del ministero; e di questo lascieremo il merito a quei quattro anabisti che lo hanno provocato».

## Commenti francesi

PARIGI 9 (N). A proposito della crisi ministeriale d'Italia i giornali pubblicano i seguenti commenti:

L'«Homme libre» scrive: Il Ministero Giolitti se ne va lasciando il ricordo di uno dei più splendidi ministeri che l'Italia abbia veduto da molti anni. La conquista della Libia, la politica di espansione orientale, l'aumento dell'influenza e del prestigio dell'Italia nel Mediterraneo, la penetrazione economica e politica nell'Albania e nei Balcani, tutto ciò costituisce nel campo diplomatico, un'opera costituita forse senza scrupolo (?) ma certamente non senza splendore. Dal punto di vista interno, la grande opera del Ministero rimane l'estensione del suffragio universale.

Il «Rappel» rileva che il Ministero Giolitti, ritirandosi, lascia nell'interno una situazione difficile. In quanto all'estero è certo che un cambiamento di ministero non impedirà all'Italia di rimanere triplicista.

L'«Humanité» dice che l'attitudine del gruppo parlamentare radicale e dei Ministri segretari di Stato appartenenti a quel partito, sembra logica sotto ogni riguardo.

Il «Temps» dice: La caduta dell'on. Giolitti deve essere considerata dal punto di vista della politica europea. Durante i tre anni della durata del suo ministero, l'on. Giolitti ha esteso in notevoli proporzioni l'impero coloniale e la potenza mediterranea del suo paese. La conquista della Libia rimane un grande successo della politica italiana. Il «Temps» conclude con un augurio relativo alle relazioni estere. Sarebbe prezioso per noi - scrive il giornale - che le relazioni grate e feconde annodate fra i nostri vicini e noi, alla fine del secolo scorso, potessero nuovamente divenire legge comune dei due popoli latini. Noi crediamo che si possa ridiventarlo a condizione che dalle due parti vi si veda chiaro. Se si produrrà un cambiamento e se una volta la luce si diffonderà sulle cose, sulle persone, sulle idee, la Francia se ne compiacerà di gran cuore.

## Previsioni pessimiste
### d'un giornale viennese

VIENNA 9 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» commentando la situazione parlamentare in Italia scrive: «Il futuro ministero non si troverà in una situazione troppo facile, giacchè l'indirizzo anticlericale manifestatosi chiaramente in quest'ultimo tempo fra i radicali andrà imponendosi sempre più. Ad onta di molte critiche si vuol bensì vedere ancora liquidata da Giolitti la questione tripolitana, ma prescindendo da questa i radicali sono inesorabili. Con l'introduzione del matrimonio civile obbligatorio, Giolitti non ha potuto soddisfare appieno alcun partito. I radicali lo accusano di non avere attuato il nuovo orientamento politico alla Camera e nel paese, da lui promesso prima delle elezioni; quindi si dovrà essere preparati a vedere arruffarsi ancor più le condizioni parlamentari in Italia. Tuttavia è lecito sperare che Giolitti mercè la sua influenza personale riuscirà a rimettere l'ordine nel caos».

## CAMERA ITALIANA

ROMA 9 (N). Camera. L'aula è poco affollata. Sono presenti una quarantina di deputati. Presiede il vicepresidente on. Grippo.

Federzoni: Rilevando la gravità del problema ospedaliero di Roma, si augura che possa essere sollecitamente esaminato dalla Camera e in occasione di una interpellanza, che l'oratore ha presentato, o in occasione della discussione del disegno di legge per la proroga dei poteri del regio commissario.

De Felice: Avendo presentata una interrogazione sui fatti avvenuti stamane a Roma in occasione dello sciopero generale provocato dalla crisi degli ospedali, prega il Governo di rispondere immediatamente.

Falcioni, ss. agli interni: Dichiara che non può rispondere a questa interrogazione, che non è stata finora neppure annunciata, mancandogli le notizie dei fatti ai quali accenna l'on. De Felice. Però dichiara soltanto che stamane ricevette i promotori dell'agitazione e che espose loro richieste, ed ha ragione di credere che essi sieno rimasti soddisfatti.

De Felice: Protesta contro gli atti di violenza compiuti dalle autorità di pubblica sicurezza per ostacolare il libero svolgimento della solenne manifestazione odierna. Si duole che il sottosegretario si sia rifiutato di rispondere immediatamente alla sua interrogazione.

Il presidente nota che l'interrogazione dell'on. De Felice non è stata finora annunciata.

Il presidente annuncia poi che la Giunta delle elezioni ha dichiarato non contestabili le elezioni seguenti e ne propone la convalidazione: a Chiaromonte, Vincenzo Mendaia; a Nicastro, Salvatore Renda; ad Ostuni, Carlo Dentice di Frasso. Le elezioni sono convalidate.

Mirabelli: Dichiara all'on. De Felice che l'amministrazione militare non ha mai acquistato cemento estero nè per lavori in Libia nè per quelli in Italia.

De Felice: Attende di avere identiche dichiarazioni anche dal rappresentante delle colonie. Rileva la necessità di difendere l'industria nazionale contro la sfrenata concorrenza che le fanno subire in Libia i produttori esteri. Raccomanda poi che sieno invitate a fare offerte tutte indistintamente le case italiane produttrici di cemento, a qualunque regione appartengano.

De Nicola, ss. alle colonie: Nel solo contratto finora stipulato, cioè in quello per il porto di Tripoli, fu imposto alla ditta assuntrice che il cemento impiegato sia almeno per due terzi di provenienza italiana.

Si svolgono alcune interrogazioni di interesse locale. Si dovrebbe svolgere l'interpellanza degli on. Graziadei, Rain[...] Canepa ed altri riguardante gli zucch[eri]. A nome degli interpellanti chiede la parola l'on. Graziadei, il quale oss[erva] che nulla dovrebbe essere più dolce che discutere di zuccheri con un Governo [che] si ritira; ma poichè si tratta di una [gra]ve questione, per la quale il Govern[o provvi]toriamente dimissionario, dovrebbe [assu]mere degli impegni, crede suo è [dovere] chiedere il rinvio della discussione.

A questo punto si alza il minist[ro del]l'agricoltura, on. Nitti, che fa [la] dichiarazione: Poichè una parte d[egli in]terpellanti non è presente, e poic[hè ... ] tre è maturato o sta maturando [...] cosa nei riguardi della situazion[e ...]ca, e poichè infine è questa una [...] che deve essere discussa con s[...] a fondo, interessando grande[mente la] questione tributaria e l'econom[ia nazio]nale, consente al rinvio propos[to dall'on.] Graziadei (commenti).

Il presidente dichiara [...]sta così stabilito.

Il presidente dice che verre[bbe ... in] discussione l'interpellanza de[l ...]ava[...] guari al ministro dei lavori [...] in[...]lano torno ai criteri di Governo c[...]dello la procedura dei pagamenti [...]degli Stato in relazione all'anda[...]sta[...] appalti per le strade di acc[...]zioni.

Il ministro Nitti convinc[e ...] inopportunità della sua inter[pellanza] l'on. Cavagnari, il quale vi rinu[nzia]. 15.15. Il presidente toglie la se[duta].

### La squadra inglese del [Mediter]raneo rinforzata

LONDRA 9 (N). Il «Lon[...]s» reca che la squadra inglese d[el Mediter]raneo, con riguardo agli avven[imenti ba]lcanici, è stata rinforzata con [...]avi da battaglia e otto torped[...]te alla Home Fleet.

# La crisi parlamentare in Austria
## Verso la chiusura della sessione?
### Le nuove probabili peripezie della Facoltà giuridica italiana

VIENNA 9 (N). Tutto fa supporre che questa settimana sarà decisiva per le sorti del Parlamento. Singoli gruppi vanno in questi giorni tentando di trovare una base sulla quale intavolare coi deputati czechi e coi tedeschi della Boemia delle trattative allo scopo di rendere possibile il funzionamento della Camera. Sono specialmente i polacchi che si adoperano per tastare il terreno ora presso gli czechi, ora presso i tedeschi, con la speranza di trovare modo di riavvicinarli. Ma la questione spinosissima della Dieta boema è quella contro la quale si infrangono tutte le trattative di mediazione. Gli czechi vogliono che sieno tosto indette le elezioni per la Dieta di Praga e i tedeschi della Boemia invece dicono che se il Governo cedesse su questo punto agli czechi, essi lo considererebbero come un affronto. Il Governo per ciò se ne sta impassibile in disparte, come se la questione se la Camera potrà o no funzionare non lo riguardasse punto. Esso si limita tutt'al più a rivolgere qualche monito ai partiti a mezzo della stampa ufficiosa. Così oggi il «Neues Wiener Tagblatt» pubblica questo comunicato:

«Il presidente dei ministri conte Stürgkh è stato ricevuto ieri dall'Imperatore in udienza speciale durata quasi due ore, nella quale il capo del Governo riferì sulla situazione parlamentare. La situazione del momento si può tratteggiare con poche parole. Il Parlamento non può continuare a vivere se non qualora gli ostruzionisti smettano incondizionatamente la loro frivola tattica: si noti bene incondizionatamente. Si lanciano idee di ripiego le più svariate, per esempio si propone un cambiamento di sistema, un cambiamento di Gabinetto, la chiamata di parlamentari presso l'Imperatore. Ma tutte queste proposte non sono tali da offrire una qualche probabilità di successo. In quanto alle varie iniziative per una mediazione fra gli czechi e i tedeschi, va osservato che ciò che gli czechi vogliono i tedeschi non l'accettano, e viceversa. Come già si è detto giorni or sono, se il Parlamento si mostra incapace di sbrigare le necessità di Stato, dalle quali si attende il soddisfacimento ancora entro questa sessione, è già preparata la via per attuare la legge militare e per effettuare il progetto del prestito, affinchè allo Stato non manchi ciò che il Parlamento non può offrirgli. In questo caso agli ostruzionisti sarà poi concesso molto tempo di riflettere lontani dal palazzo del Parlamento sulle ragioni per le quali essi sono incappati in un vicolo cieco».

Le «Narodny List» di Praga hanno da Vienna: Si può ritenere già cosa decisa che per sabato la situazione sarà in un senso o nell'altro chiarita. Se per venerdì sarà manifesto che la Camera non può sbri[...] militare, ferrovie bosniache e ferrovie locali), il Governo non aggiornerà il Consiglio dell'Impero, ma sabato 14 corr. addirittura dichiarerà chiusa la sessione. Com'è noto, la chiusura ha l'effetto di sospendere le immunità dei deputati e di far cessare le funzioni giuridiche della presidenza, degli uffici, delle commissioni d'ambedue le Camere. Essa annulla tutti i lavori delle commissioni, tutti i disegni di legge non peranco approvati in terza lettura. Quindi anche il progetto di legge per la Facoltà giuridica italiana dovrebbe ricominciare la via crucis ripassando per la commissione. Resterebbero solo in vigore i mandati dei deputati e dei delegati. Le presidenze delle due Camere continuerebbero provvisoriamente le funzioni puramente burocratiche fino all'elezione della nuova presidenza della Camera e alla nomina della nuova presidenza del Senato. Il Governo, a quanto dice il «Narodny Listi», vedrebbe in seguito se sarà opportuno riconvocare o sciogliere la Camera.

## UN COMIZIO RUSSO
### per i ruteni d'Austria-Ungheria

PIETROBURGO 9 (N). Sabato prossimo sarà tenuto qui un grande comizio, nel quale il conte Bobrinski parlerà sul tema «Cosa ho visto a Marmaros Sziget e cosa avviene ora a Leopoli». Il deputato Matlakoff parlerà sugli atti d'accusa di Marmaros Sziget e Leopoli dal punto di vista giuridico. Il sacerdote Pikrowski parlerà del fervore spirituale dei credenti ortodossi nella Russia dei Carpazi, e Nikaronoff sui «fratelli soggiogati e la società russa». Al comizio hanno promesso di partecipare i nazionalisti, costituzionali, democratici e gli ottobristi.

## La sottoscrizione nazionale
### per la „Dante Alighieri"

MILANO 9 (N). L'appello lanciato dalla «Dante Alighieri» a tutti gli italiani perchè la mettano in grado di adempiere ai compiti sempre più vasti che le incombono, per la difesa e la diffusione della lingua italiana fuori dei confini del Regno, ha già avuto solenne risposta. La prima lista di sottoscrizioni supera le 60 mila lire, ed altre offerte affluiscono ai giornali e ai Comitati. Si spera di raggiungere in pochi giorni il mezzo milione e si confida che alcuni grandi istituti, come la Cassa di risparmio delle province lombarde, porranno addirittura nei loro bilanci un annuo contributo alla «Dante Alighieri».

## La guerra civile nel Tigrè

ADDIS ABEBA 9 (N). Giungono notizie dal Tigrè che si sono colà rinnovati gli antichi conflitti di preminenza e di gelosia fra i capi tigrini. Questi erano stati chiamati ad Addis Abeba per l'incoronazione di Ligg Jasu e per discolparsi di reciproche gravi accuse. Ciascuno di essi temendo di lasciare il proprio paese in balìa di altri, è scoppiato un conflitto. In un primo combattimento il degiac Garassellassiè, di Adua, ha battuto ed ucciso il ras Sebat di Adigrat. Ma in un secondo combattimento è stato battuto a sua volta. Questo Governo ha dato ordine a ras George, che si trova ad Asmara, di recarsi nel Tigrè, su cui ha la supremazia, per ristabilirvi l'ordine.

# Le accuse contro Sviha erano fondate
### Il deputato depone il mandato

PRAGA 9 (N). Il consiglio nazionale sociale czeco ha constatato dal materiale sottopostogli che le accuse contro il deputato Sviha erano fondate e che quindi egli doveva deporre il mandato, ciocchè egli ha fatto nel frattempo.

Tutti i giornali czechi si occupano ancor sempre intensamente dei recenti scandali. Mentre il «Narodny Listy» e il «Ceske Slovo» continuano a scagliarsi reciproche accuse, gli organi dei partiti czechi non direttamente interessati insistono affinchè si metta fine allo scandalo.

Il «Samostatnost», organo del partito del diritto di Stato boemo, in un articolo intitolato «Una settimana nera» deplora che non si sia già soffocata la faccenda la quale ha assunto le dimensioni di uno scandalo europeo.

Il «Narod», redatto dal segretario del partito giovane czeco Pechar, ha attaccato un tale Trnobransky, uno dei capi degli czechi sociali nazionali, accusandolo di essere anche lui un confidente di polizia. Il Pechar dice che costui firmò manifesti antimilitaristi nei giornali e proclami antimilitaristi diffusi nelle caserme. Fu lui il convocatore del congresso antimilitarista, 70 membri del quale furono poi condannati a pene di reclusione. Ad onta di ciò presso il Trnobransky non fu mai operata una perquisizione, egli non fu mai sottoposto a procedura penale e non fu mai condannato. Il capo della lega giovanile czeco-sociale nazionale Spatny pubblica nel «Ceske Slovo» una dichiarazione in cui smentisce quanto afferma il Pechar, ma aggiunge che il sospetto che vi fossero nel partito confidenti della polizia era sorto prima del processo contro gli antimilitaristi. Ammette da ultimo che prima del processo contro gli antimilitaristi era sorto a carico di alcune persone il sospetto che fossero confidenti di polizia, e alcune di queste persone furono anche private subito di tutte le funzioni nel partito. Fra esse non figurava il Trnobransky, quindi gli attacchi del Pechar contro di lui sono destituiti d'ogni fondamento.

Il «Ceske Slovo» si occupa anche in un secondo articolo delle accuse lanciate dal «Narod», ed osserva: Il «Narod» fa i nomi non di 18 bensì di 4 persone sospette, e cioè Sindelar, Winkler, Böhm e Kortan. I due primi facevano parte del partito dieci anni or sono, ma appena fu manifestato un sospetto a loro carico, furono immediatamente allontanati, benchè non si fosse avuta una prova della loro colpa: è bastato un semplice sospetto. Del resto essi erano individui insignificanti. Il Kortan fu sollevato da tutte le funzioni nell'organizzazione giovanile czeca sociale nazionale già prima del processo contro gli antimilitaristi, quantunque neppure a suo carico si fosse avuta alcuna prova. Il giornale aggiunge che Trnobransky anzichè polemizzare col «Narod», intende sottoporre la questione all'autorità giudiziaria.

In un'adunanza di fiduciari tenutasi [illegible] il Kramars disse fra altro: [illegible] finalmente ebbi le prove che [...]soluto della colpa dello Sviha. E' una menzogna quella del «Ceske Slovo» che io avessi pregato il deputato Sviha di trattare cogli czechi radicali per mettere in tacere la cosa. Al contrario io gli ho dichiarato che non era più possibile soffocare la faccenda, ora che la si era resa pubblica. Devo confessare che per me fu una grande tortura il dubbio se dovessi o no rivelare la faccenda ancor prima che si riaprisse il Consiglio dell'impero. Per me fu un orribile martirio, giacchè io temeva di sottoscrivere la sentenza di morte di un individuo. Non mi sarei mai immaginato che lo Sviha avrebbe querelato ed avrebbe continuato a mentire. Tuttavia io esitai ancora, ma i miei colleghi mi chiesero se dunque io voleva che all'inizio di una lotta fra czechi e tedeschi parlasse a nome della nazione czeca un individuo del quale io sapeva che era una spia. Di fronte a questo argomento lasciai ogni scrupolo, e così la cosa fu svelata.

Il club dei deputati sociali nazionali czechi, d'accordo col comitato centrale esecutivo del partito, ha inviato al presidente della Camera questo telegramma: «Il club dei deputati czechi sociali nazionali annunzia all'onorevole presidenza della Camera dei deputati che il dott. Sviha ha deposto il suo mandato».

Il «Pravo Lidu» dice che lo Sviha sabato nel pomeriggio ha avuto un convegno col commissario di polizia dott. Klima, nel cosidetto giardino imperiale che appartiene alla Corte. Il guardiano del giardino riconobbe il commissario di polizia e ne informò le «Narodny Listy».

Il «Ceske Slovo» dice di aver saputo che Kramars in seguito alle emozioni degli ultimi giorni ha manifestato l'intenzione di ritirarsi dalla vita pubblica.

Il «Prager Tagblatt» reca: Apprendiamo che ha avuto già luogo una conferenza di un comitato formato da tutti i partiti czechi per esaminare le accuse delle «Narodny Listy» contro lo Sviha. I membri di questo comitato, dopo aver esaminato il materiale loro sottoposto, hanno ritratto il convincimento soggettivo che le accuse delle «Narodny Listy» contro lo Sviha non mancano di fondamento. In seguito a ciò il partito czeco nazionale ha deciso d'invitare lo Sviha a deporre il mandato. Il Consiglio nazionale boemo ha preso atto con soddisfazione della decisione del partito nazionale sociale czeco di costringere lo Sviha a deporre il mandato.

Il Tribunale ha accordato allo Sviha 14 giorni di tempo per presentare querela. Finora una querela formale non era stata presentata, ma soltanto una denunzia.

Il dott. Sviha è partito nel pomeriggio da Praga per destinazione ignota. Ieri domenica egli era a Senftenberg e nel pomeriggio era venuto di nuovo a Praga. Si recò nella redazione del «Ceske Slovo», ma poi si allontanò con l'osservazione che sarebbe ritornato a casa. In realtà il dott. Sviha ha lasciato la sua abitazione a Weinberg, si è recato alla stazione ed è partito. Non si sa che direzione abbia preso.

## Le proposte di Caillaux
### respinte dal Senato

PARIGI 9 (N). La commissione del Senato per il progetto di legge circa l'imposta rendita personale ha respinto con tutti i voti dei 13 senatori presenti le recenti proposte del ministro delle finanze, Caillaux, relative all'imposta sui titoli di rendita. I due senatori assenti dichiararono in iscritto di voler votare contro.

# L'„Home rule"
### discusso alla Camera dei Comuni

LONDRA 9 (N). L'aula della Camera dei Comuni, che offre posto da sedere solo ad una parte dei membri, era affollata già parecchio tempo prima dell'apertura della seduta. Molti deputati si sono seduti sui gradini tra i banchi. La maggior parte se ne sta in piedi. La galleria è pure affollatissima e la galleria dei pari è strazeppa. Nella tribuna dei diplomatici si vedono gli ambasciatori d'Italia, Austria-Ungheria e Giappone. Regnava un'attesa febbrile. Al principio di seduta seguono alcune brevi interrogazioni che acuiscono ancora più l'impazienza. Poi seguì l'interrogazione degli unionisti al presidente dei ministri, che potrebbe aver per effetto di tirare la questione per le lunghe, ma pure tuttavia fa profonda impressione, giacchè significa la lotta fino in fondo contro il «Home rule».

Quando Asquith si alza per proporre la seconda lettura i suoi partigiani gli fanno un'ovazione che dura parecchi minuti.

Asquith dice che il progetto, secondo l'opinione sua e dei suoi partigiani, non contiene alcuna ingiustizia nè alcuna gravezza per singole classi o per singole persone; ma nell'Ulster v'è il pericolo di un conflitto acuto e perfino di disordini. Lo stesso vale per tutta l'Irlanda pel caso che il bill fosse mutilato o rinviato a tempo indeterminato. In ambedue i casi il pericolo è grave abbastanza per giustificare non già la rinunzia al principio bensì l'accettazione d'una formula pratica che renda possibile un compromesso. Un tal compromesso presupporrebbe da parte degli unionisti l'accettazione di poteri legislativi ed esecutivi per Dublino, e da parte dei ministeriali un trattamento speciale per la minoranza dell'Ulster all'infuori dei provvedimenti che sono già contenuti nel bill. Il Governo ha tentato di vincere le difficoltà dell'Ulster per tre vie diverse. L'oratore dice d'essere inclinato a concedere all'Ulster una posizione eccezionale fino a un certo punto di fronte ai poteri amministrativi ed esecutivi di Dublino. L'Ulster dovrebbe inoltre avere un diritto di veto contro i provvedimenti legislativi di Dublino (Una voce: Dunque Home rule nell'Home rule!) Ma questa proposta - continua Asquith - non ha avuto l'approvazione delle parti interessate. Una seconda proposta era quella di applicare interamente il nuovo sistema all'Ulster, permettendo però a questo di rinunziarvi dopo trascorsi alcuni anni. Anche questa proposta è risultata inaccettabile. L'abbandono dell'applicazione del nuovo sistema all'Ulster perpetuerebbe il conflitto e susciterebbe nuove difficoltà amministrative e finanziarie, ma forse gli unionisti vedrebbero nell'esclusione temporanea dell'Ulster una via di mezzo fra la rinunzia ai loro principî e l'applicazione della violenza. Il Governo è pervenuto alla conclusione che alle contee dell'Ulster si dovrebbe lasciare piena libertà di decidere se per intanto [...] dell'Ulster dovrebbe pòter dare il suo voto in proposito prima che il bill entri in vigore. Si deciderebbe per questa votazione la maggioranza semplice. Alla votazione parteciperebbero coloro che hanno il diritto elettorale pel Parlamento, e il periodo dell'esclusione durerebbe sei anni, a cominciare dal giorno in cui si riunirà l'assemblea legislativa irlandese.

Asquith dice che il Governo ha adottato un periodo di sei anni. Durante questo tempo si potrebbe farsi un giudizio sufficiente sull'attività del Parlamento irlandese e gli elettori del Regno unito avrebbero la possibilità di giudicare sulla base della loro esperienza, se l'esclusione di Ulster debba cessare o no. Il Parlamento del Regno verrebbe sciolto al più tardi nel novembre 1915, probabilmente però anche prima. Il periodo legislativo del Parlamento successivo non potrebbe durare che fino al novembre 1920. Quindi prima dell'espiro della conclusione di Ulster si farebbero due volte elezioni generali. Le contee escluse conserverebbero i loro rappresentanti al Parlamento del Regno. Il Governo ritiene questo compromesso come equo e giusto e lo ha proposto nell'interesse della pace. Egli non si aspetta che questa proposta susciti entusiasmo, ma prega di esaminarla oggettivamente e con cura.

Bonar Law dice che se queste proposte sono l'ultima parola del Governo, la situazione gli pare molto grave. In questo modo non si può scongiurare il pericolo. Le proposte non possono soddisfare Ulster. Se il Governo persisterà nelle sue proposte, la situazione di Ulster rimarrà quale è oggi. L'oratore concludendo chiede o lo scioglimento del Parlamento od un referendum.

Redmond (nazionalista) dichiara che il Governo ha fatto tutte le concessioni possibili. Se gli abitanti di Ulster accetteranno la proposta del Governo, i nazionalisti si adopreranno con tutte le loro forze per far accettare le stesse anche dagli irlandesi. Se però venissero respinte, il Governo dovrà procurare al bill efficacia di legge e far cessare tutte le agitazioni per far pressione sulle decisioni del Parlamento.

Carson dichiara che il principio dell'esclusione di Ulster costituisce già un progresso. L'Ulster chiede però che la questione sia risolta una volta per sempre. L'Ulster non vuole una condanna a morte, la cui esecuzione viene differita di sei anni, ma preferisce che la questione sia risolta subito. L'oratore respinge la proposta dell'esclusione per sei anni.

Dopochè ebbero parlato ancora alcuni altri oratori, la Camera è aggiornata.

## Brevi dispacci

STRASBURGO 9 (N). Secondo l'«Elsaesser», il 132.o reggimento di fanteria sarà trasferito il 1. ottobre da Strasburgo a Saverne ed il 99.o reggimento di fanteria, che prima si trovava a Saverne, verrà a Strasburgo.

POSEN 9 (N). Il procuratore di Stato ha ritirato il gravame di revisione contro l'assoluzione del conte Mielczynski.

BUCAREST 9 (N). Re Carlo intraprenderà il 25 aprile un viaggio di ispezione nella nuova Rumenia.

VIENNA 9 (N). I giornali recano che al Ministero degli esteri si sta compilando un Libro rosso che sarà distribuito all'inizio della prossima sessione delegatizia.

# Il blocco di Santi Quaranta
### motivato da Streit

ATENE 9 (N). Nell'odierna seduta della Camera, la proclamazione del blocco a Santi Quaranta ha dato occasione ad una vivace critica della politica del Governo da parte dell'opposizione. Il ministro degli esteri dott. Streit espose quali criterj hanno indotto il Governo a proclamare il blocco, che egli designò come misura di polizia. Egli comunicò di aver ricevuto allora allora un telegramma da Zografos, in cui questi comunica che la destituzione delle autorità greche a Santi Quaranta era avvenuta a sua insaputa e che egli le farebbe immediatamente rimettere al loro posto. Il ministro degli esteri comunicò inoltre che gli inviati d'Austria, Italia e Germania gli hanno comunicato a voce che secondo una dichiarazione protocollata della commissione internazionale di controllo è assicurata l'assoluta eguaglianza e libertà per tutte le nazionalità in Albania circa la lingua, la religione e le scuole.

## Un telegramma di Zografos

VIENNA 9 (N). Il presidente del Governo rivoluzionario dell'Epiro settentrionale, Zografos, ha diretto da Giannina alla «Neue Freie Presse» un telegramma in cui è detto: Prima di corrispondere alla chiamata della mia terra patria, che mi rese l'onore di invocare il mio aiuto, ho voluto fare ancora un estremo tentativo rivolgendomi alle grandi potenze. Il tentativo è rimasto vano. Ora i nostri mezzi pacifici e la pazienza nostra sono esauriti e noi dobbiamo mantenere il nostro diritto di autonomia. Già è scorso il sangue. Uno dei nostri è soccombuto. Parecchi altri, tra cui donne, sono moribondi. Questo è il primo risultato di una pressione terribile esercitata sulla Grecia con un lodo.

## Essad nominato generale

DURAZZO 9 (N). Allorchè il pascià Essad si recò a bordo del yacht a.-u. «Taurus» per salutare il principe Wied, questi gli disse: La nomino generale. Il pascià Essad chiese allora il permesso di poter indossare l'uniforme che aveva portato con sè. Egli probabilmente sarà nominato ispettore dell'esercito.

### La partenza delle navi internazionali da Durazzo

DURAZZO 9 (N). Gli incrociatori francese ed inglese «Bruix» e «Gloucester» sono partiti ieri. Oggi è partito l'incrociatore italiano «Quarto».

## Il trattato di pace serbo-turco

COSTANTINOPOLI 9 (N). Nel pomeriggio ha avuto luogo la conclusione definitiva del trattato di pace serbo-turco. La Porta ha accettate alcune modificazioni che il delegato serbo aveva proposto per incarico del suo Governo. Queste modificazioni riguardano la competenza dei «mufti», il piano d'insegnamento delle scuole maomettane elementari, la questione delle persone nate nei territori [...] ma dimoranti in Turchia. Queste persone se abbandoneranno la Turchia potranno optare per la cittadinanza serba. La Serbia dal canto suo ha rinunciato alla domanda di riconoscimento delle comunità religiose serbe in Turchia. Il trattato di pace sarà firmato domani o posdomani, appena saranno approntati i vari esemplari.

## Un processo contro la „Gazzetta di Venezia".
### Per il filellenismo d'un giornalista

VENEZIA 9 (N). Al nostro Tribunale penale si iniziò stamane la discussione della querela intentata dal signor Luciano Magrini, corrispondente dalla Libia del «Secolo» di Milano, contro la «Gazzetta di Venezia», la quale, come è noto, aveva riprodotto, insieme ad altri giornali del Regno, un trafiletto dell'«Idea nazionale», nel quale si accusava il Magrini di scrivere sul «Secolo» articoli filellenici perchè agli stipendi del Governo greco. Come civilmente responsabili vengono ritenuti nell'atto di accusa il presidente della Società editrice senatore conte Nicolò Papadopoli-Aldobrandini, e il compianto comm. Mario Pascolato, quale direttore. La sala è affollata di avvocati e di giornalisti. Si notano anche il direttore del «Secolo», ing. Pontremoli, e il redattore capo, dott. Borsa, l'avv. Fontana, direttore della «Perseveranza», e molti altri. Il collegio della difesa è costituito dagli avvocati Indri e Casellati; il Magrini, che si è costituito parte civile, è sostenuto dagli avvocati Jarach di Milano e on. Pietriboni. L'avv. Casellati, a nome della difesa, chiede che la causa, dopo il doloroso decesso del comm. Pascolato, sia rinviata per essere integrata con la comparizione in giudizio del nuovo civilmente responsabile. L'on. Pietriboni dice che il Magrini ha già rinunciato alla parte civile in confronto del comm. Pascolato, riversandola sugli eredi. L'avv. Indri osserva che ciò non muta nulla alla sua tesi di rinvio, poichè tale volontaria rinuncia esige in ogni caso la citazione degli eredi. La discussione sul valore giuridico della tesi di rinvio si fa vivacissima e in qualche punto tumultuosa, e si prolunga fino al mezzogiorno. Viene ripresa nel pomeriggio, ed infine il Tribunale si ritira per deliberare. Quando rientra, il presidente legge un'ordinanza, secondo la quale, accogliendo la domanda della difesa, il processo viene rinviato.

Come è noto, il processo che avrebbe dovuto svolgersi a Roma contro l'«Idea nazionale», non ha ancora avuto luogo a causa della elezione di Federzoni, direttore di quel giornale, a deputato, occorrendo per ciò l'autorizzazione della Camera.

### Quattro terribili esplosioni di gas a Nuova York.

NUOVA YORK 9 (N). In seguito a lavori di sterro per la nuova Metropolitana, scoppiarono ieri alcuni tubi dell'acquedotto. In seguito a ciò, l'acqua si raccolse nelle gallerie scavate, formando una tale pressione da far scoppiare i tubi del gas. Seguirono quattro tremende esplosioni, che per un circuito di miglia lacerarono il selciato, i trams furono levati dalle rotaie e ribaltati, automobili furono gettate sui marciapiedi, sei grattanuvole incominciarono a traballare. Dopo una delle esplosioni si alzò una fiammata alta una diecina di metri. Migliaia di persone fuggivano in preda ad un panico selvaggio. L'ultima esplosione fu la più tremenda. Appena dopo sforzi durati ore si riescì a soffocare il gas sprigionatosi.

# Sciopero generale e tumulti

## per la chiusura d'un ospedale

ROMA 9 (N). Terminato il comizio di piazza del Popolo alle 11.15 (vedi «Piccolo della sera» di ieri), un'apposita commissione si recò al ministero degli interni per presentare al ministro l'ordine del giorno approvato dal comizio. In esso è detto che il proletariato di Roma reclama la riapertura dell'ospedale chiuso e chiede la creazione di posti di pronto soccorso alla periferia. Chiede pure che sia dato un definitivo assetto agli ospedali.

Intanto i dimostranti si dirigono compatti verso piazza Colonna, cantando l'inno dei lavoratori e agitando fazzoletti e bandiere rosse. All'altezza di piazza S. Maria in Lucina, sono schierati i carabinieri a cavallo. Vengono suonati gli squilli. Avvengono colluttazioni fra i dimostranti e gli agenti e la truppa. Piazza di Montecitorio è chiusa da cordoni di truppa. I dimostranti proseguono per il corso, ma trovano schierati i lancieri appiedati. Si fanno altri squilli e vengono operati vari arresti. A piazza Venezia succedono altri tafferugli. Dalla folla sono lanciati sassi contro i soldati e rimangono feriti un dimostrante ed una guardia. Succede poi un fuggi fuggi avendo una guardia di pubblica sicurezza sparato un colpo di rivoltella in aria. A poco a poco la folla si dirada e alle 14 i negozi cominciano a riaprirsi.

Durante le dimostrazioni di stamane rimasero feriti leggermente da colpi di pietra il tenente dei carabinieri Mauretti, il maresciallo Pedagrossi, tre allievi carabinieri a cavallo, due soldati del genio e due guardie scelte di pubblica sicurezza, guaribili tutti in pochi giorni. Rimasero pure feriti due dimostranti, dichiarati guaribili anch'essi in pochi giorni.

Alle 16, alla Camera del lavoro si riunirono i rappresentanti delle organizzazioni operaie e il consiglio generale della Camera del lavoro. Monici si disse soddisfatto della dimostrazione di stamane, ed informò sull'opera della commissione incaricata di conferire col sottosegretario di Stato on. Falcioni. Disse che questi fece alcune dichiarazioni, riservandosi però di farle ratificare dal presidente del Consiglio. Per ciò egli invitò la commissione per le 18 ad un altro colloquio. Monici ha proposto che si tenga un comizio alle ore 18 dinanzi alla Camera del lavoro, che domani alle 8 si riunisca nuovamente il consiglio generale della Camera e che alle 11 si tenga un nuovo comizio. Avendo domandato qualcuno se la commissione è uscita soddisfatta dal colloquio con Falcioni, Parpagnoli dichiarò che il fatto del nuovo colloquio per le 18 è la prova che la commissione non è rimasta soddisfatta.

Durante tutta la giornata i negozi, salvo pochissime eccezioni, rimasero chiusi, e la città fu animatissima come nei giorni festivi. Pattuglie di carabinieri e di soldati stazionavano nei vari punti della città.

Alle 18 la commissione della Camera del lavoro si recò a palazzo Braschi, mentre al consiglio generale della Camera del lavoro giungeva la notizia che all'ospedale della Consolazione erano stati respinti un malato febbricitante ed un altro che aveva riportato la frattura della gamba. Subito una commissione si recò all'ospedale della Consolazione seguita da numerosi operai. I due malati attendevano seduti sul marciapiedi. La commissione e gli operai hanno forzato la porta ed entrati nell'ospedale hanno indotto i medici di guardia ad accogliere i due malati nell'ospedale. Contro la porta dell'ospedale stesso fu lanciato qualche sasso.

Alle 18.30, in piazza della Carretta si raccolsero, in attesa della risposta del Governo, circa tre mila persone. Ritardando la commissione, parlarono dalla finestra della Camera del lavoro vari oratori esortando i presenti a pazientare. Furono anche proiettate notizie sullo sciopero su una tela collocata di fronte alla Camera del lavoro. Alle 20 tornò la commissione, ma si decise che questa riferirà sull'esito delle pratiche domattina. Uscita la commissione esecutiva dalla Camera del lavoro, i dimostranti formatisi in colonna, per la via Alessandrina tentarono di raggiungere piazza Venezia, ma all'altezza del Foro Traiano furono affrontati da nuclei di agenti e di soldati. Avvennero colluttazioni. Dalla folla furono lanciati sassi contro la truppa e tre carabinieri rimasero leggermente feriti. La polizia operò parecchi arresti. I carabinieri dispersero gli scioperanti e gli sbocchi furono chiusi da cordoni di truppa.

Lo sciopero odierno fu causato com'è noto dal desiderio di vedere rivivere l'ospedale di San Giacomo, soppresso per mancanza di frequentatori e per protestare contro il mancato permesso da parte del commissario ad una infermiera, che aveva chiesto di assentarsi per assistere un figliuoletto malato, che alla sera, quando essa giunse a casa, trovò già morto. Nell'accettare la decisione dello sciopero tutta la cittadinanza, per quanto una parte lo abbia fatto non molto volentieri, è stata concorde. Era generale desiderio, per altro, che lo sciopero stesso non degenerasse e che domani si ritornasse al lavoro.

La commissione della Camera del lavoro, recatasi stasera a palazzo Braschi, chiese le dimissioni del commissario dell'ospedale, comm. Gaieri; pretese pure la liberazione degli arrestati. Il comm. Gaieri aveva già presentato le dimissioni, per cui la commissione trovò si può dire una porta già aperta; invece non potè conseguire lo sperato risultato nella domanda di liberazione degli arrestati.

### Un edificio distrutto dal fuoco. Cinquanta persone perite?

SAINT LOUIS 9 (N). Stamane un incendio ha distrutto l'edificio in cui aveva la sua sede il Missouri Athletic-club. Mancano circa un centinaio di inquilini. Si teme che sieno periti nelle fiamme. Sono stati trovati già sette cadaveri. In seguito al rapido propagarsi dell'incendio, gli inquilini dei piani superiori ebbero tagliata ogni via di salvamento.

SAINT LOUIS 9 (Reuter). Nell'incendio della sede del Missouri Athletic-club, oltre alle sette vittime di cui furono ricuperati i cadaveri, sono rimaste ferite una cinquantina di persone, mentre di un grande numero non si conosce ancora la sorte. I registri del Club contengono i nomi di circa un centinaio di soci e si crede che al momento dello scoppio dell'incendio si sieno trovati nell'edificio ancora un centinaio di persone. Il fuoco è scoppiato all'alba. Allorchè accorsero i pompieri, uomini e donne saltavano già dai piani superiori sulla via. Circa una ventina di persone si salvarono sul tetto di un edificio vicino più basso. L'edificio del Club è ora un gran cumulo di macerie. Il danno ascende ad un milione di dollari. Il Club era uno dei più esclusivisti della città.

Secondo un'altra versione, si crede che nell'incendio sieno perite una cinquantina di persone, la maggior parte uomini.

### Le vittime dell'aviazione.

VIENNA 9 (B). Come annuncia la «Militärische Rundschau», oggi alle 4 pom. è caduto dal suo aeroplano sul campo di Aspern il primotenente Elsner assieme con un sottufficiale della scuola di aviazione. Ambidue sono rimasti morti.

### Un pallone italiano disceso nel Trentino.

ROVERETO 9 (N). Un pallone aeronautico, portante l'ingegnere Crosti e il pilota Sioli, partito da Milano, fu portato dal vento sopra il monte Baldo, e discese felicemente a Borghetto, nel Trentino. Gli aeronauti furono condotti a Rovereto a questo Capitanato distrettuale, dove furono sottoposti a lungo interrogatorio. Poterono poi recarsi a pranzo accompagnati da una guardia. Confidano di poter ripartire stasera o domani.

# CRONACA LOCALE

## I tedeschi contro la slavizzazione

Il nuovo orientamento dei tedeschi abitanti nella città nostra e nelle provincie nostre ha trovato la sua voce in una rivista settimanale testè fondata col nome «Triester Wochenpost». In essa si enunciano in modo ben chiaro le direttive che prevalsero nelle ultime assemblee del sodalizio politico tedesco, e alle quali, per quanto ci consta, vanno accedendo per forza di convinzione anche parecchi dei gruppi tedeschi sparsi nelle provincie vicine e nella Dalmazia. La nuova rotta è, lo sappiamo: combattere i progressi dello slavismo. Ed è una rotta che, per quanto ad ogni mente positiva debba apparire logica e giustificata da tutte le circostanze, ha bisogno tuttavia di vincere alcuni precedenti inveterati: la politica frasaiuola del pangermanismo, con la sua concezione irreale e puramente cartacea di una «Südmark» che si estendesse fino all'Adriatico; e l'abitudine di seguire il Governo in ogni sua linea d'azione, anche quando esso facesse politica slava, anche quando girasse il timone in senso contrario agli interessi della nazione tedesca.

I tedeschi vedono meglio d'ogni altro quali pericoli sovrastino alle città minacciate dalla marea slava, Gorizia, Pola, Trieste, perchè di minacce consimili conobbero ogni angoscia nei loro paesi. Essi ben sanno che cosa si nasconda nelle imposizioni del bilinguismo, che il Governo va applicando come misure di equità, alle quali si vorrebbero indifferenti le popolazioni che per esse si vedono tolte le prerogative antiche dell'egemonia nazionale. Essi ricordano che Lubiana fu luogo di civiltà tedesca fino al secolo scorso, e che Praga ha una storia tedesca, durata ininterrottamente per molti secoli. Ora è Lubiana il centro massimo della vita slovena, e a Praga il Governo consentirebbe ormai agli czechi, e l'ha inserito nel suo progetto di compromesso per la Boemia, non più il bilinguismo, non più il condominio nazionale, ma addirittura l'esclusività linguistica in tutti i pubblici uffici. Queste città sono mutate quasi a memoria d'uomo. Le città dunque possono mutare; ed è evento possibile, non mero sogno, quello che concepisce il panslavismo quando estende le sue pretese su paesi tenuti dai tedeschi e dagli italiani e si propone di conquistarli e di trasformarli.

[illegible] può salvare: ma nei nostri paesi i tedeschi, per mancanza di contingente numerico, nulla potrebbero contrastare agli slavi, se non accettassero come punto fondamentale che cotesti paesi debbono essere salvati all'italianità, e quindi assecondando il movimento di difesa della popolazione italiana. Da ciò il nuovo principio del loro programma: che ogni ulteriore indebolimento della stirpe italiana a favore degli slavi nelle provincie adriatiche cagiona di riflesso un danno e genera un pericolo anche per l'elemento tedesco.

L'on. Candussi-Giardo, nella robusta e pensata lettera che mandò alla «Vita italiana all'estero», dubitò che questo atteggiamento dei tedeschi possa giungere troppo tardi: mentre cioè va decadendo la loro influenza nel complesso dello Stato, e questo sempre più sposta il suo centro verso la compagine slava. Il che fatalmente si avvicina di tanto al vero che può essere il vero. Ma ciò non toglie che i tedeschi sieno uomini, sieno una razza, debbano desiderare di non farsi togliere ogni potere, debbano desiderar d'esistere: talchè ogni nuova lotta che essi intraprendono, e sia pure che miglior consiglio sarebbe stato intraprenderla già nel passato, è sempre più utile anche nel suo ritardo che il rinunciare a ogni spirito di lotta per la disperazione d'aver perduto il tempo. Quindi anche il fatto che i tedeschi riconoscano di non poter contribuire a preservare i nostri paesi dall'attuazione dei programmi panslavisti se non intervenendo per rafforzare la difesa italiana è sempre per la causa nostra una condizione migliore di quello che sarebbe stata l'indifferenza di questi elementi all'opera di slavizzazione e il loro ostinarsi ad occhi chiusi nella sterile aspettativa dei miracoli pangermanisti. Speriamo dunque che i tedeschi facciano da parte loro quello che possono. E se, essendo già tardi, non sarà molto, sarà pur qualche cosa.

## Le lezioni dell'Università popolare

### nei Ricreatori

### di Città vecchia, di S. Giacomo, di Settefontane

Questa sera alle 8 si fanno le lezioni dei corsi popolari nei Ricreatori di Città vecchia, di S. Giacomo e di via delle Sette fontane.

★ Nel Ricreatorio di Città vecchia, continuando il ciclo delle lezioni organizzate per far conoscere l'ambiente naturale in cui vive l'uomo, le sue forme vive ed i suoi fenomeni più importanti, il prof. Vittorio Furiani terrà la prima lezione elementare sui fenomeni dell'aria spiegando che cos'è la pioggia, che cos'è la neve, che cosa sono i venti, ecc. Numerose proiezioni illustreranno l'interessantissima lezione.

★ Nel Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo, il prof. dott. Luigi Grandi, che ha avvinto così vivamente l'uditorio nelle altre lezioni con la chiara esposizione, terrà la terza lezione di storia medioevale continuando il corso di storia. Egli parlerà di quella possente forma politica del Medioevo che furono i Comuni.

★ Nel Ricreatorio di via delle Sette fontane il dott. Arturo Castiglioni, che ha veduto la sala affollatissima ad ambedue le prime riuscitissime lezioni, terrà oggi l'ultima lezione sul tema «nozioni del corpo umano». La lezione sarà illustrata da proiezioni.

★ Iersera, nella palestra della scuola di via Giotto, affollata, il prof. ing. Francesco Sandri ha tenuto la sua prima conferenza sull'aviazione con una limpida, efficace trattazione storica di tutti i problemi che stanno tra il volo degli uccelli ed il volo dell'uomo. Ricordò che il volo fu sin dai più oscuri tempi considerato come un prodigio che l'uomo mai avrebbe potuto compiere; accennò alle notizie storiche che si hanno dall'antichità; agli studi fatti dagli arabi intorno al volo; narrò di alcuni tentativi medioevali, dell'audace esperimento di G. B. Dante da Perugia, a cui riuscì di volare nel 1500 sul lago trasimeno, e venne a parlare dei genialissimi stupefacenti studi fatti da Leonardo sul volo degli uccelli. Il chiarissimo conferenziere si diffuse quindi a parlare della diversa specie di volo usato dagli uccelli, il volo battente o remoso, il volo slittante e quello a vela, e descrisse quindi i modi e gli apparecchi con cui l'uomo ha tentato di imitare i dominatori dell'aria, sopratutto gli ortotteri e gli elicotteri, giungendo fino agli esperimenti che furono i risolutivi, quello fatale di Lilienthal e quelli più fortunati dei fratelli Wright. La bella lezione fu coronata da lunghi applausi.

Domani e giovedì il prof. Sandri terrà le altre due lezioni sull'aviazione.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Ulderico Venier, dai signori: Giuseppe Gerin e famiglia cor. 20; Angelica e Carlo Kanz cor. 20; Renato e Carla Colonello cor. 20; V. Ricamo cor. 5; famiglia Vittorio Cusin cor. 30.

Per onorare la memoria di Renato Rinaldi, dal sig. Bruno Zenta cor. 2.

Per onorare la memoria del caro zio, da Lucia Visentini cor. 10. Da Clelia Sartori per onorare la memoria dello zio della amica Lucia cor. 5.

Contributo del personale insegnante del civico Giardino d'infanzia di Guardiella corone 3.60.

3.o contributo settimanale del gruppo delle «Signorine di San Giacomo» corone 8.40.

17.o contributo dei Rozzoliani risorti nella trattoria Sanvisani, cor. 8.40.

Per risarcire la «Lega Nazionale» del danno derivatole dal mancato permesso ai «patrizi romani» di vendere cartoline e bolli della L. N.: Luigi Mattei cor. 1; Anita, Antonio e Giusto Fachinetti 1.50; Sch. 0.40; Ernesto e Willy P. 1; Luigi R. 0.30; Paolina W. 0.40; Pepi 0.20; Francesco V. 0.50; Ugo R. 1; Ieli 0.40; Simon 0.20; Gufeto 0.40; Tryfilincarbidrid 0.20; Guido 0.40; Alberto T. 1; Giusto 0.40; Marpol 1; Melany B. 0.80; F. O. 1; L. A. 1; M. M. 1.

Dai Cavalieri della morte, nella Trattoria al Vetturino, compreso un Rozzoliano risorto cor. 8. Da un Cavaliere della morte, nella Trattoria all'Antico Useero, per una parola esotica, cor. 2.80. - Da Giorgio Petessina, Rico Macieta e Pino, giocando alla mora cor. 4. - Per un lieto avvenimento nella famiglia Pippa cor. 10.20. - Dall'allegra compagnia del «Santolo» in «fraia» a S. Giovanni di Manzano cor. 6. - Da quattro pisinoti raccolti alla «Borsa vecchia», cor. 2. - Abbuono del «Fioraio» per fiori forniti ai Rozzoliani risorti, corone 2.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: 326.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 5.50.

**La prima conferenza del prof. Vito Fazio-Allmayer alla Lega degl'insegnanti.** Non è veramente possibile racchiudere in forma ristretta il pensiero ch'esce, meditato, dalla bocca d'un filosofo: non una parola di più e non una di meno ci vorrebbe a riprodurlo. E Vito Fazio-Allmayer è filosofo acutissimo e originale, ma è anche parlatore facile e impetuoso. Il discorso magnifico ch'egli tenne iersera sulla «missione del maestro» davanti a un pubblico tutto inteso a seguirlo, nella sala della Lega degl'insegnanti, fu veramente perspicuo per chiarezza di forma e profondità di concetti e degno in tutto della bellissima fama del pensatore. Chè questo vivace temperamento di meridionale - il Fazio-Allmayer è siciliano - si palesa nei suoi discorsi quale nei suoi scritti di filosofia che sono molti e vari: un ingegno compiuto e sinceramente coerente: l'idealista che sa far convergere i principî informatori della sua filosofia alla soluzione dei supremi problemi della vita.

Dovendo parlare della missione dell'educatore, egli rileva come i principî di questa missione stanno nei principî stessi universali della ragione, e si rifà quindi dalla prima filosofia che prese a considerare la ragione; si rifà da Platone e da Aristotile per risalire a mano a mano fino al concetto di Kant, fino al concetto che la moderna filosofia idealistica le ha riconosciuto: essa, la ragione, è la forza unificatrice delle molteplicità che agiscono nella vita e senza della quale esse forze tenderebbero a distruggersi vicendevolmente. E il Fazio-Allmayer ne trae l'evidenza da luminosi esempi. Essa è la forza organizzatrice della vita per cui l'uomo si sente veramente tale, cioè capace di agire, in unione agli altri esseri viventi, per il costante progresso dell'umanità. E insegnare che altro è se non mettere gli altri in grado di operare da uomini, consci che il piccolo sforzo isolato è vano ed inutile, mentre acquista il suo pieno valore soltanto dalla consapevolezza della comune collaborazione? Che altro è insegnare se non far superare gli ostacoli che noi già sorpassammo onde porre gli altri in condizione di superare i sempre nuovi e necessari ostacoli che la vita ci prepara di continuo? E' così che l'insegnante pone nelle piccole anime dei suoi allievi la capacità al raggiungimento di quelli ideali a cui egli stesso non è ancora pervenuto nello sforzo inteso al superamento di altre anteriori idealità. Ma perciò anche ogni uomo è maestro. Perciò solo la missione dell'insegnante è quella che pone il seme del passato e del presente nel cuore delle piccole creature perchè maturi sempre nuovo il frutto dell'avvenire.

La lucidissima parola del conferenziere, ascoltata con viva attenzione, fu salutata in chiusa da scroscianti e vigorosi applausi.

Questa sera egli parlerà dell'«alfabeto», e non v'è dubbio che, data l'originale concezione filosofica che il Fazio-Allmayer ha dei problemi scolastici e più ancora il modo vivace ch'egli tiene nel presentarli, accorrerà una folla di pubblico ad ascoltarlo.

**Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane.** La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, riunitasi di questi giorni, ha constatato che i prezzi attuali delle farine hanno subito un forte aumento dovuto a varie circostanze, che non è prevedibile quando si modificheranno. La media dei prezzi arrotondati è di cor. 41 per la farina N. 0, cor. 39 per quella N. 2 e cor. 37 per il N. 4. In base ai calcoli consueti prestabiliti, ne risultano i seguenti prezzi di vendita per il pane in filoni confezionato con le predette farine: cent. 42 se confezionato con la farina N. 0, cent. 41 per il pane confezionato con la farina N. 2 e cent. 40 per quello confezionato con la farina N. 4. Prezzi questi che la Commissione stabilisce per il mese di marzo corrente.

**Matrimoni.** La signorina Elena Fano col signor Amedeo Camerini.

**Onorificenza.** Al professore della sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste, dott. Giulio Subak fu conferito il titolo di consigliere scolastico.

**Assicurazioni Generali.** Il giorno 17 corrente, alle ore 3.30 pom., si terrà l'assemblea generale ordinaria di questa Compagnia. All'ordine del giorno figura, oltre alla discussione dei bilanci ed alle deliberazioni relative all'assegnazione dell'utile, la nomina di alcuni componenti la Rappresentanza sociale.

**Al Ricreatorio di Città vecchia.** Dopo una serie di lezioni sulla storia romana, tenute dal dirigente il Ricreatorio, gli alunni anziani visitarono il Lapidario capitolino, ricevuti dal prof. P. Sticotti, il quale, invitato, si recò una sera al Ricreatorio per parlare loro degli scavi compiuti accanto all'Arco di Riccardo. Alla visita al Lapidario partecipò l'on. Presel, della Commissione curatrice dei Ricreatori, il quale donò per ricordo a ciascuno dei ragazzi una cartolina con una bellissima fotografia del Lapidario. Gli scolari assistono da alcune sere alle proiezioni dell'Esposizione etnografica di Roma del 1911. La settimana scorsa, per cortesia del Teatro Cine Palace Hôtel, un centinaio di fanciulli assistettero a una rappresentazione cinematografica illustrante la vita di Napoleone Bonaparte. Nelle due ultime domeniche i filodrammatici anziani recitarono il dramma «La mala guida». Gl'interpreti, Francesco Lauter, Felice e Vincenzo Iarach, Albano Sabbadini, Giuseppe e Leopoldo Orel, Bruno Grion, Vittorio Issai, Dante Onciach, furono vivamente applauditi alla fine d'ognuno dei tre atti. Il dramma, eminentemente morale ed educativo, commosse efficacemente l'animo sensibile dei numerosi fanciulli spettatori. Mercoledì i bambini si divertirono assai a uno spettacolo di varietà con macchiette, un monologo di Facanapa, canzonette, ecc.

★ Pervennero in dono al Ricreatorio: dal sig. Giuseppe Metlica un'annata dell'«Illustrazione Italiana» rilegata; da una anonima cor. 20; dai signori Polacco, Appel e ing. Palese cor. 10 per l'acquisto di un paio di piatti e di un tamburino; dal sig. G. Appel sette drappi; dal sig. Celeste Ferlettig un artistico piedestallo per il vessillo.

**Il concerto pro Ricreatorio della Lega.** Anche quest'anno - il terzo dacchè fu attuata la bella iniziativa - il Comitato feste pro Ricreatorio della Lega Nazionale organizza, col gentile consenso dell'impresa Quaranta, un grandioso concerto con gli artisti del Teatro «Verdi». Si è assunto cortesemente l'incarico di ordinare il concerto l'egregio m.o Gennaro Abbate, e vi coopereranno, prestandosi per cortesia, gli esimii artisti signore Ester Mazzoleni, Flora Perini, Graziella Pareto, e signori Fernando Carpi, Francesco Cigada, Giuseppe Kaschmann, Romeo Rasponi e Giulio Rotondi. Il concerto si terrà entro la ventura settimana nella sala della Società Ginnastica.

**Il risultato finanziario delle serate** datesi al Politeama Rossetti dalle due il concorso delle canzonette popolari e delle barcarole, per cura del Comitato feste pro Lega Nazionale, è stato di corone 3940, che fu già versato alla Lega Nazionale gruppo di Trieste.

**Il concorso per la sistemazione di piazza del Ponterosso.** A quanto ci consta a questo concorso, bandito dalla Società di abbellimento, si presentarono soltanto quattro progetti, i quali saranno esaminati dalla giuria nei prossimi giorni e poi, conforme al programma, esposti al pubblico.

**I premi della mostra futurista.** Ieri fu fatta l'estrazione dei cinque doni che la Direzione del Circolo Artistico aveva assegnato perchè fossero sorteggiati fra i possessori del biglietto d'ingresso alla Mostra futurista. Fu questa la parte più seria del programma: giacchè i cinque doni consistono in opere d'arte che non hanno a che fare nè col futurismo nè con le sue parodie. I numeri sorteggiati sono 575, che riceve un quadro del Ticulin, 2380, che riceve un quadro del Flumiani, 13, un quadro di Nidia Lonza, 1973, uno del Sambo e 2160, uno del Barison. I premi si possono ritirare alla Permanente, dietro presentazione del corrispondente biglietto d'ingresso numerato. Chi non li ritira fino a tutto il 15 aprile decade dal suo diritto.

Ora si prepara alla Permanente la mostra personale dell'illustre pittore di marina e di paese che Trieste ha dato alla moderna arte veneta: Pietro Fragiacomo. La mostra sarà inaugurata nel pomeriggio di giovedì. E' questa la prima volta che del Fragiacomo, nato a Trieste, si espone un importante gruppo d'opere nella sua città natale: sarà dunque un avvenimento cittadino non meno che un avvenimento d'arte di primissimo ordine.

**Società degli insegnanti medi.** Giovedì prossimo alle ore 7.30 pom. il dott. Antonio Jellersitz terrà alla Società degli insegnanti medi (via Pierluigi da Palestrina 3, I) una conversazione sul funzionamento del medico scolastico. Considerato il vivo interessamento dimostrato dagli insegnanti medi per tutto ciò che si riferisce al servizio sanitario scolastico, è certo che un numeroso uditorio accorrerà ad ascoltare la parola dell'egregio sanitario, al quale principalmente è dovuta l'istituzione nella nostra città d'un servizio medico scolastico.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Margherita Ragusin dal sig. G. Apollonio cor. 10 a favore dell'Asilo italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria della signorina Maria Mazzai dai signori Maria e Lorenzo Ronnert cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Raccolte nella trattoria «Al Gallo» in Gretta per una battuta di «mora» cor. 3.74 a favore del Ricreatorio del Belvedere.

Da Giuseppe Corazza cor. 6 a favore del Circolo rionale di Città vecchia.

Da un anonimo cor. 100 a favore del fondo intangibile della Casa dei poveri.

— Alla «Previdenza» pervennero corone 30 da un benefattore anonimo.

**Il cuore dei lettori.** Ci pervennero:

A favore della povera Emma Buffolo e dei suoi bambini: Bruno, Gino ed Alice cor. 3; Silvio e Laura cor. 2; Anna e Piero D. cor. 5; «Previdenza» cor. 15; raccolte fra avventori del Caffè ai Giardini cor. 16.70 più da C. R., F. L. cor. 2; Berger, Fodero e compagni al giuoco del «Macachetto» cor. 4.60; inoltre nel primo anniversario della morte della loro amata nonna, da Metgioquibrupia cor. 100.

**Dote «Elisabetta» in concorso.** Dalla fondazione «Imperatrice Elisabetta» per sussidi dotali, istituita dal barone Ambrogio de Ralli nel 1876, è disponibile una dote di corone milleduecento da conferirsi dalla Luogotenenza a due fidanzati di religione cattolica, privi di mezzi di fortuna, della classe lavoratrice del nostro Comune che intendono di contrarre matrimonio entro l'anno corrente. Il conferimento seguirà il 24 aprile, l'effettivo pagamento dopo la celebrazione del matrimonio. Coloro che volessero aspirare al conferimento di questa dote presentino regolare istanza alla Luogotenenza fino al 20 corr. comprovando: che entrambi i fidanzati appartengono alla religione cattolica, che lo sposo non ha oltrepassato l'età di 35, nè la sposa quella di 30 anni e che godono buona salute fisica; che ambidue dimorino almeno da un anno intero nel Comune di Trieste; che siano d'irreprensibile condotta morale ed esercitino una professione che renda possibile di mantenere una famiglia; che si obbligano a contrarre il matrimonio entro l'anno corrente.

**Attestati di lode e premi a guardie municipali.** Come a suo tempo abbiamo riferito, la guardia municipale Vittorio Bressan arrestò, il 1.o dicembre del decorso anno, il carradore Antonio Mautingher perchè in quella mattina, verso le 11 ant., guidava a corsa sfrenata due cavalli attaccati ad un carro a zaia attraverso piazza Goldoni e via Giacinto Gallina, in quel momento molto frequentate, in modo da mettere in serio pericolo i passanti. Ammonito di fermarsi il carradore fece un gesto con la mano gridando: «La xe mato»; poi, sferzando i cavalli, volle fuggire. La guardia con un balzo fu sopra i cavalli e li prese per le briglie. Il carradore non si fermò, ma continuò a sferzare i cavalli. La guardia però riuscì a fermare il carro al Passo S. Giovanni. Dichiarato in arresto, il carradore non volle seguire la guardia e tentò di fuggire. Allora intervenne anche una guardia di p. s. e il Mautingher fu accompagnato all'ispettorato del rione, donde più tardi fu passato alle carceri. Ora apprendiamo che, su proposta del vicecomandante delle guardie municipali, sig. De Giusti, il Magistrato ha rimesso alla guardia Vittorio Bressan un attestato di lode per il comportamento avuto in quell'occasione.

★ Alle guardie municipali Albino Mazzuchin e Vittorio Asquini, furono conferiti in questi giorni dalla Società zoofila triestina premi in denaro per essersi distinti nella protezione degli animali durante l'anno 1913.

**Corsi professionali per le industrie dei metalli tecnici.** L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha l'intenzione di organizzare dal 20 al 25 aprile 1914 un corso di esercizi nella saldatura autogena dei metalli, e dal 27 al 30 aprile un corso sulla tecnica della tempera e cementazione. Il primo corso comprenderà conferenze sui metalli tecnici ed il loro comportamento alla lavorazione autogena, i diversi metodi della saldatura, le disposizioni di un impianto, la saldatura a idrogeno, ossigeno, a gas illuminante ed acetilenotermica, la produzione dell'acetilene, la manipolazione degli apparecchi, la saldatura applicata alla riparazione di caldaie e casse forti, alla costruzione di apparati, alla congiunzione di tubi e lamine, ecc. Inoltre si eseguiranno esercizi pratici, saldando lamine di ferro di varia grossezza, bronzo, rame, ottone, alluminio, provando la congiunzione di tubi ed esperimentando il ghisa rotti. Il corso per la tempera dell'acciaio riguarderà i processi di cottura e di raffreddamento, i forni, i reagenti chimici, e comprenderà pure una serie di esercizi pratici. Sarà trattata particolarmente la tempera di punte di trapani e di ordigni di lavoro. Possono iscriversi ai corsi: padroni ed operai fabbri, meccanici, bandai, installatori ed altri esercenti interessati. La tassa d'ammissione importa cor. 3 per ciascun corso. Gli ordigni, i gas compressi, i banchi da lavoro, le lampade saldanti e gli altri apparecchi occorrenti saranno messi a disposizione dell'Istituto. Le domande d'ammissione sono da presentarsi a voce od in iscritto entro il 31 corr. alla cancelleria dell'Istituto, in via del Lazzaretto vecchio N. 52, indicando nome e cognome, indirizzo, professione, anno e luogo di nascita, le scuole percorse e gli anni di pratica. La decisione sarà comunicata ai concorrenti a domicilio.

**Posto in concorso.** E' aperto il concorso ad un posto di servo d'ufficio presso il Capitanato di porto e s. m. di Trieste od a quello di risulta per il caso che il primo posto venisse conferito ad un funzionario in attività di servizio. Le istanze per il conferimento del detto posto devono essere presentate al Capitanato di porto e s. m. di Trieste entro sei settimane.

**La Giovane Trieste.** Oggi alle 8.15 pom. sono convocati i soci partecipanti alla fanfara.

**Il Circolo rionale di Rena nuova.** Domani sera, alle 8, nella sala dell'Associazione operaia triestina (via del Tintore) seguirà l'adunanza di costituzione del nuovo Circolo rionale di Rena nuova, con la elezione delle cariche sociali.

**Congressi e convegni sociali.** Il Consorzio fra proprietari di drogherie tenne l'altra sera la sua adunanza generale sotto la presidenza del presidente ing. Giorgio Damiri. Rappresentavano l'autorità politica il dott. Gelcich e l'istruttore dei Consorzi dott. Blodig. Il segretario consorziale sig. Antonio Naibo diede lettura d'una esauriente relazione virtuale, dalla quale emersero i vantaggi raggiunti in questo primo anno di vita dell'Associazione. Il cassiere signor Guglielmo Bracchetti espose la relazione sulla gestione finanziaria, che venne approvata. Si approvò pure il canone consorziale pro 1914, fissato a cor. 2 mensili.

Il presidente diede relazione sulla costituzione d'un fondo di beneficenza, che venne approvato.

A membro sostituto della Giunta venne eletto per acclamazione il sig. Francesco Della Martina.

★ Il Circolo del mercoledì chiuse, nella sala «Tina di Lorenzo», con una riuscitissima festa di ballo, la serie delle sue riunioni invernali di danza. Alla festa convennero elegantissime signore e signorine, dopo la quadriglia, alla quale presero parte più di cento coppie, fu servito il tè. Le danze ebbero fine al mattino.

★ L'altro ieri, nella trattoria al «Transvaal», si tenne l'annunciata adunanza dei carradori. Presiedeva il sig. Germek. Il segretario sig. Giller, ricordato lo sciopero recente dei carradori, esorta tutti a tenersi bene in guardia da eventuali tranelli circa l'ultimo contratto, perchè esso non fu peranco firmato. Avverte però che la sottoscrizione seguirà fra giorni. Accenna ad un caso di inadempimento del contratto riguardo il carradore De Carli, già alle dipendenze della Società Generale di Trasporti, ed ai sistemi vigenti in quella Società di effettuare trattenute ingiustificate sulla mercede dei carradori suoi dipendenti, e cita in proposito un fatto recentissimo.

Dopo alcune raccomandazioni e istruzioni d'indole interna, l'adunanza fu chiusa.

**Oggetti rinvenuti** e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 9 corr.: Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro; un libretto di lavoro a nome Marianna Sfreddo; una borsetta nera contenente pochi centesimi; un ciondolo con due fotografie.

**Monte di pietà.** Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di giugno a biglietto rosso, e precisamente dal N. 223400 al N. 224600.

**I famosi cinesi**, venditori di giocattoli, cantatori di nenie, giocolieri nonchè tormentatori dei passanti, sono nuovamente ritornati nella nostra città. Sono venticinque in tutti, fra grandi e piccini e - chi lo crederebbe? - vivono tutti in comune in una unica stanza presso l'affittaletti Filomena ved. Iovovich al N. 5 di piazza del Pozzo, primo piano. Quel loro alloggio sembra però che avrà breve durata. Gli inquilini della casa hanno denunciato alle guardie municipali che i «figli del sole» oltrecchè dormire a terra fra una sporcizia indecente si servono della stanza quale lavoratorio. Essi lavorano quasi l'intera notte facendo fiori ed altri oggetti di carta e disturbano il sonno degli altri inquilini con canti e nenie. La stanza e il cortiletto della casa, già indecente per le molte galline di cui fa commercio la Iovovich, sono divenute - dicono gli inquilini - una vera cloaca: i venticinque cinesi fanno colà tutto il comodo loro e gli inquilini della casa non possono aprire le finestre delle loro abitazioni causa il fetore che emana da quel lurido mondezzaio. La notte, poi, i cinesi accendono il fuoco in una caldaia che tengono nel mezzo della stanza: c'è quindi anche grande pericolo d'incendio. I funzionari, informati di ciò, dopo verificato il vero stato delle cose, che risultò conforme alla denuncia, estesero rapporto al comando delle guardie, che a sua volta ne riferì al Magistrato, il quale non tarderà a prendere quei provvedimenti che il caso richiede.

**Gli espedienti malvagi di un figlio dei bassi fondi.** Di Teodolindo Folla la cronaca dei giornali ebbe già ad occuparsi una quantità innumerevole di volte. Nei quartieri popolari il birbaccione viene considerato come una peste e tutti quelli che ci tengono almeno un po' alla loro dignità lo evitano e lo respingono. Il Folla, che fu più tempo in prigione che a casa sua, non è amato nemmeno dai suoi compagni di sventura i quali, sebbene considerati come pessimi soggetti, ritengono di essere in confronto al Folla delle persone onorate.

Eccovi ora il racconto dell'ultima canagliata commessa dal pessimo individuo. Ieri notte, dopo essere stato in parecchie osterie, il Folla si recò a prendere «na scodela de fondaci» in uno dei caffè di piazza della Barriera vecchia. Verso le 4 di mattina, nello stesso caffè entrò un giovanotto a nome Antonio Krassovetz, da Ospo Comune. Entrò dopo essersi guardato d'attorno come per tema che qualcuno lo seguisse; nel locale, poi, volse in giro uno sguardo indagatore e quindi, sempre invaso da indicibile titubanza, prese posto in un angolo oscuro dell'esercizio.

Appena lo scorse, il Folla atteggiò il labbro ad un mefistofelico sorriso e, evidentemente contento dell'incontro, si mise ad arricciarsi i baffi con la massima compiacenza. L'ultimo venuto chiamò con la massima circospezione il cameriere e, sempre parlando a voce bassa, gli ordinò una tazza di caffè e latte. Evidentemente aveva fame poichè tutti gli altri avventori avevano invece dinanzi chi il bicchiere di assenzio, chi d'acquavite, chi la «russa» e chi l'«americano». Il Folla, che frattanto aveva vuotato la sua tazza, ridacchiava sinistramente. Conosceva egli lo sconosciuto? Pare di sì. Ad un certo punto abbandonò il suo posto e andò a sedersi a breve distanza di colui che stava sfamandosi.

— Che nova amico? - esclamò guardando fissamente il giovanotto. Questo sussultò, arrossì, ma si rimise quasi subito.

— Lei el se sbaglia, noi no se conossemo; no se semo mai visti.

— Lei el se sbaglia, lei. No 'l me ga mai visto? ma mi sì, mi so benissimo chi ch'el xe.

— Sarà come ch'el disi lei.

— Xe, xe, no sarà: Teodolindo no se sbaglia mai!

— E metemo che Teodolindo no se sbagli gnanca stavolta.

— Mai!. Adesso voria... El ga de saver che no xe un colpo de lavor e che, de conseguenza, son cista in color...

— Robe che ghe toca ai vivi.

— Ma i vivi ga dirito de no morir: lu el devi darme un per de corone.

— Mi? Go dito subito ch'el se sbaglia: lu el me ga ciolto per un banchier.

— No femo stupidezzi, andemo.

— E par no farghene, mi vado via..

Il Krassovetz chiamò il cameriere, pagò e quindi uscì lestamente dal locale. Sulla strada, temendo che il Folla avesse a seguirlo, il giovanotto si mise a camminare in fretta. Però, giunto che fu in via Antonio Caccia, sentì afferrarsi per il collo.

— Te go ciapado - disse una voce - e no te molo se no te dà le do corone. Ah no te conosso? ti te xe sfratà de Trieste e se no te farà quel che voio mi, in un'oreta te sarà in buso!

Era il Folla. L'aggredito si mise a piangere disperatamente e a gridare invocando aiuto: la comparsa di una guardia sarebbe stata la sua disgrazia, ma la preferiva all'aver da fare con il manigoldo. Un attimo dopo all'imboccatura della via apparve una guardia ed il Folla, spaventato, abbandonò la vittima e se la svignò. Il funzionario, però, avvertito dell'accaduto, lo inseguì e riuscì a raggiungerlo. Ora si trova in prigione dove, naturalmente, fu mandato anche il Krassovetz il quale dovrà rispondere della contravvenzione di vietato ritorno.

**Appena uscito dall'ergastolo!** A richiesta di Giuseppe Gorenz, abitante in via Media N. 24, ieri mattina poco prima del mezzogiorno fu arrestato in via Arcata tale Giovanni Blass, di 38 anni, da Lubiana, il quale era uscito ventiquattro ore prima dall'ergastolo di Gradisca dove aveva scontata una condanna di 15 mesi. Al commissariato del quartiere il Gorenz dichiarò che fra le 9 e le 10 in una liquoreria in via della Barriera vecchia il Blass lo aveva derubato del portamonete di pelle nera con entro cinque o sei corone. Il Blass negò il fatto oppostogli, ma tuttavia fu trattenuto.

Mentre si trovava con la guardia nel corridoio dell'ufficio, il Blass, che attendeva la sua sentenza, chiese al funzionario:

— Cossa i farà de mi?

— I lo mandarà al suo paese, a Lubiana.

— A mi? E a lei 'ndo i lo mandarà? Semo tuti do s'ciavi duri, i la mandarà a Lubiana anca a lei.

— Basta cussì.

— Che basta, che basta?! Mi, la vedi, no vedo l'ora de vignir fora par robarghe la spada e la tecia che la tien in testa. Po' ghe taio el coco, ghe tiro fora el zervel e po' ghe buto un lazzo al colo e la impico... El se vedi impica? Che bela figura... Ma lo fazzo, ma lo fazzo...

**Come un indemoniato.** Ieri mattina verso le 8 un giovanotto che passava per la via del Tintore gridava come un indemoniato in modo da far fermare tutti i passanti. Una guardia, allo scopo d'evitare pericolosi assembramenti, avvicinò l'ossessionato e lo ammonì ad andarsene. Ah, sì: il giovanotto, che doveva essere sotto il dominio di una potentissima sbornia, s'imbestialì viemmaggiormente e, invece di far silenzio, alzò la voce di un tono. Il funzionario allora lo dichiarò in arresto: lo avrebbe condotto per qualche ora in una cella del commissariato del quartiere e colà avrebbe avuto campo di smaltire la sbornia e riacquistare la calma. L'ubriaco, però, ritenendo di dover finire in prigione, si oppose accanitamente alla guardia e, dopo averle scagliato contro alcuni epiteti, la colpì alla testa con un pugno. E gliene avrebbe dati degli altri, ma in quella sopraggiunse un milite di una compagnia di sanità, il quale, visto l'imbarazzo del funzionario, aiutò questo a domare il giovane, che pareva un indemoniato. All'ufficio di polizia l'arrestato si qualificò per Antonio di Antonio Sturm, di 28 anni, calderaio, da Trieste. Fu condannato seduta stante per gli eccessi a 24 ore; per il rimanente dovrà rispondere in altra sede.

**Un amico della guardie.**

— Le guardie? Le guardie?... Bela gente, sì!...

E giù una caterva d'insolenze.

L'individuo parlava in tal modo proprio all'esterno della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini e in modo da farsi udire benissimo tanto dai passanti quanto dai funzionari che si trovavano in detto ufficio. Finì col farsi arrestare.

— Eco, eco, go dito mi - gridò allora lo strano giovanotto: - sicome no son d'acordo con lore, ciapa, tira e smaca dentro come che noi citadini fussimo carne de mazelo.... Canaie, canaieeee...

— Come si chiama lei? - gli fu chiesto quando si trovò al commissariato del rione.

— Verul, me ciamo, 'rcomondo: Verul e no 'l me domandi altro. El meti piutosto in preson quel bel tipo che me ga arestado; la xe 'na restrizion dela libertà personal bela e bona...

Calmatosi, però, disse di chiamarsi Luigi Vanni, di 21 anni, calderaio, da Zara, abitante in via Dante Alighieri N. 10. Quindi negò di aver ingiuriato le guardie. Fu punito «stante pede» con quattro giorni di arresto.

**La sparizione di due anelli.** Almerico Vidali, domiciliato a Pola, in via Diana, l'altro, trovandosi a Trieste, si recò a bere nell'osteria «Ai due gemelli» in Piazzetta Pozzo del Mare N. 2. Colà, ubriaco, si levò dal dito due anelli d'oro, del valore di cor. 48, e li mostrò a un suo vicino di tavola ch'era a sua volta con altri tre. Che è, che non è... a un tratto i due anelli sparirono. Il Vidali non potè far altro che far arrestare il suo vicino, che, al commissariato di via Muda vecchia si qualificò per Giusto Godina, di 21 anni, calderaio, abitante in Rozzol-Molin a vento N. 112. Egli è negativo, ma fu trattenuto anche perchè i suoi tre compagni uscirono precipitosamente dall'osteria...

**Chi lo salvò.** A proposito della notizia pubblicata l'altro ieri che un bambino di circa 5 anni, svincolatosi dal padre che lo teneva per mano, correndo verso il ciglio della riva Carciotti, era precipitato in mare, apprendiamo che a trarlo in salvo non furono due marinai di un bragozzo, ma il sig. Giuseppe Dordolo, addetto al Governo marittimo.

**Povera signorina!** A un tratto urtò sbadatamente contro una lastra. Un rumor di vetri infranti... un pezzo di vetro le tagliò la guancia. Spruzzo di sangue, grida, spavento. Accompagnata da una collega, con una vettura, la venditrice Argia Gamberoni, d'anni 18, abitante in via delle Poste N. 16, occupata nei magazzini Weiss, si recò alla Guardia medica. Il medico d'ispezione le riscontrò una ferita di taglio alla regione zigomatica destra ed una ferita di taglio all'indice sinistro. Ebbe le necessarie cure.

**Che duro! Spezza il lastrone d'un caffè con la testa!** L'altra sera entrò nel caffè «Alla Sanità» un individuo brillo. Il proprietario sig. Romano Tamaro ordinò ai camerieri di non servirlo. Il tizio cominciò allora a schiamazzare, poi si decise ad uscire. Sulla porta però, ripreso da un accesso di rabbia, ruppe con i pugni una lastra e.... con la testa un lastrone grosso un centimetro. Non riportò nessuna lesione, ma fu arrestato. Al commissariato di via della Muda vecchia, prima disse d'esser ubriaco, poi, quando il Tamaro venne a dire che nel locale s'era presentato brillo ma sapeva quel che faceva, esclamò:

— Sarà come che la dixi lei, ma mi paura no go, son irresponsabile!

Si qualificò poi per Giovanni Kersich, di 49 anni, da Rakac, abitante in via S. Maurizio N. 10. Cambiò poi metodo di difesa e disse che aveva frantumato i lastroni del valore di cor. 100, arrabbiato per essere stato preso in giro dai camerieri che gli promettevano il caffè e poi non glielo portavano. Fu trattenuto.

**Una «puteia» che vede tutti «bechi».** Un carro con due armadi ed altre poche misere suppellettili da cucina, veniva tirato da due uomini, aiutati nella bisogna da un giovanetto. Salivano su per la via della Guardia lentamente. Una vecchia slombata, con uno scaldino in mano, con passo lento e stanco seguiva il veicolo che traballava ad ogni rialzo della strada. Con lo sguardo corrucciato guardava attorno, se qualcuno osservasse quello strano convoglio. E poichè molte persone si fermavano incuriosite, la vecchietta, con una voce stranissima, voce acuta, robusta, troppo robusta per quel corpo striminzito e scarno, si levò a vituperare gli astanti. E che vituperii!

— Andè là, i stupidi! No i ga mai visto un trasporto de poche strazze! Ridè sì dela miseria (e nessuno veramente rideva). Ciò moscardin, cossa te guardi? Guardite invece i corni che te impira tua moglie. Povero schincapene; per mantignir la baba con la tecia ghe toca robar; se no la ghe fa i corni!

Quelle grida erano un richiamo troppo vivo per la curiosità dei passanti i quali incominciarono a ingrossare e a protestare contro le smanie della vecchia zitella.

— Va' casa vecia, che te speta el gato!

— Va ti che te trovarà la moglie col mauco!

— Ciò vecia, te son rabiosa parchè te xe morto tu marì!

— Gnampolo! Per tua norma, mi son ancora putela!

Una rumorosa, irrefrenabile risata scosse tutti i presenti.

— Puteia sì, se te torni nasser!

— Bechi se tuti quanti!

— Vecia mia; te son tropo bruta.

— Andè in malora; bechi! bechi! bechi!

Ed il carro continuava la sua lenta salita su per l'erta via Caprin, ove un capriccio della vecchia, forse per sottrarsi così dalla curiosità del pubblico, volle che fosse trainato. Era addirittura impossibile che tre uomini lo trascinassero per quella strada; ogni tanto sdrucciolavano, sul terriccio e la vecchia, posato lo scaldino sul carro, dette agli operai una mano, mentre la gente rideva, rideva.

**Dieci soldi... d'oro.** Il due marzo u. s., alle 5 del mattino, si presentavano nella cucina economica di Giovanni Martin, in Androna Gusion N. 1, due individui che presero due caffè-latte e due pani, facendo un conto di 32 cent. Pagarono con un pezzo di 10 cor. in oro. Il Martin, certo del fatto suo, cambiò la moneta. Più tardi però, volendo cambiarla, s'accorse che non era d'oro. Si trattava di un pezzo di 10 soldi fuori di corso, bene indorato.

Il Martin denunciò la cosa al commissariato di via Muda vecchia, e quale sospetto della truffa fu arrestato l'altra sera Umberto Haberle, di 32 anni, cameriere marittimo, abitante in Androna del forno N. 3. Egli ammise d'esser stato in quella mattina nel locale del Martin, ma affermò che il conto fu pagato dal suo amico che era con lui. Fu trattenuto.

**Grave caduta.** Ieri nel pomeriggio fu condotto alla Guardia medica il macchinista Alessandro Pluca, d'anni 31, abitante in via di Miramar N. 11. Ad Opicina era caduto da un muricciuolo, e aveva riportato un ematoma al capo con probabile commozione cerebrale. Dopo le prime cure fu inviato all'Ospedale.

**Disgrazia sul lavoro.** Ieri mattina alle ore 11.30 si presentava all'ambulanza del Cantiere di S. Rocco il bracciante Gregorio Bubnich, d'anni 41, abitante a Trieste, Rozzol-Molin a vento 130. Questi, assieme ad altri compagni di lavoro, stava sollevando un vagoncino vuoto per ungerne le ruote, quando il vagoncino gli si rovesciò addosso. Per fortuna non ebbe a riportare che forti contusioni ed escoriazioni ad ambidue i ginocchi che gli furono medicate. Dopodichè si recò a Trieste alla Cassa ammalati per le ulteriori cure.

**Durante il lavoro.** Antonio Marchesich, d'anni 34, bracciante, abitante in via del Molin a vento N. 22, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava al Punto franco, presso l'hangar N. 17, cadendo si produsse una ferita lacera lunga 5 centimetri denudante la tibia destra. Venne condotto dalla Guardia medica all'Ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

**Per opera altrui.** Giovanna Lizzi, d'anni 40, abitante in via Pondares N. 6, proprietaria di un caffè popolare, ricorse iersera alla Guardia medica con un ematoma sotto l'occhio sinistro. Un cliente, entrato nel suo esercizio, aveva bevuto un caffè e poi, invece di pagarlo, la aveva colpita con un pugno.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Mlekus, di 10 anni, abitante a S. Luigi N. 806, per una ferita di punta sotto l'occhio destro; Giuseppina Dorsich, di 19 anni, abitante in piazza Goldoni N. 5, per escoriazioni al piede destro; Andrea Gustincich, di 35 anni, abitante in S. M. M. sup. N. 686, per escoriazioni ad ambo i polpacci; Antonio Flora, di 22 anni, abitante in via del Pozzo N. 4, per una ferita di punta alla palma della mano destra; Giuseppe Stefani, di 34 anni, abitante in via Cristoforo Belli N. 42, per una ferita lacero-contusa al pollice della mano sinistra; Teresa Pizin, di 26 anni, abitante in via Stadion N. 7, per una ferita di punta al pollice destro; Federico Claner, di 34 anni, abitante in via S. Giacomo in monte N. 75, per una ferita di punta al piede destro; Narciso Fibrich, di 17 anni, abitante in Ponzianino N. 15, per escoriazioni al femore destro; Ida Sormann, di 24 anni, sarta, abitante in piazza Scorcola N. 4, per escoriazioni al palmo della mano destra; Antonio Brandolin, di 20 anni, magazziniere, abitante in Gretta di sopra N. 360, per una escoriazione alle palpebre dell'occhio destro; Carlo Nider, di 38 anni, speditore, abitante in via Fabio Severo N. 17, per escoriazioni alla mano sinistra; Teodoro Potocnig, di 26 anni, frenatore, abitante in Gretta di sopra N. 425, per una ferita al vertice del capo.

★ Ricorsero all'«Igea»: Carlo Bin, di 22 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una ferita alla mano destra; Federico Strasser, di 13 anni, abitante in via S. Giorgio N. 7, per distorsione del piede sinistro; Bruno Mimar, di 9 anni, abitante in piazza del Sale N. 1, per una ferita all'indice destro; Virginia Coen, di 35 anni, abitante in via Altana N. 4, per una ferita alla fronte; Maria Susech, di 17 anni, abitante in via delle Mura N. 14, per una ferita alla mano destra; Luigi Centassi, di 8 anni, abitante in via di Donota N. 21, per una ferita al capo; Mario Driussi, di 17 anni, abitante in via Calvola N. 8, per una ferita all'anulare destro.

**Corrispondenza aperta.** *Ypsillon.* Scriva o dica o infini mandi a dire direttamente. — *P. B.* Delle commissioni di leva fanno parte anche delegati del Comune. Alle altre domande, capirà, non è il caso di rispondere. Se mai, provi. — *Iride.* Domandi l'indirizzo di quell'artista alla direzione della Casa cinematografica dov'egli lavora. — *Otmaro.* 1) Da un medico. 2) Sì, diversi giornali del Regno bandiscono concorsi per novelle. — *A. P. Vares.* Ordini quelle merci direttamente. Come vuole che gliele spediamo noi? — *Urgentissimo.* Sì. — *Curiosità.* Col padre. — *Clelia.* Purchè si sia giovani; a quarant'anni no, di certo. — *Contrastoni.* Per un tratto è isola e per un tratto penisola. — *Dilettante ciclista.* Se si è soci del Touring, non si paga alcuna tassa. — *D. M.* No, Ella, appar statuti sociali, non ha diritto a far parte di quella società. — *Debora.* La migliore tintura per i capelli? Acqua. — *Abbonato.* 1) Acqua leggermente corretta con qualche disinfettante. 2) Contro i bitorzoli polvere di magnesia. — *Vanda.* Idem. — *Emilia P.* 1) No, al contrario, sarebbe atto di gentilezza. 2) Troppo generico; qualunque occupazione che si adatta ai loro grado di coltura. 3) Sì. 4) I bagni di sole fanno bene. 5) Se è brutto che una signorina abbia la carnagione scura? Perchè? — *Commissario di bordo.* Bisogna ch'Ella si rivolga alla direzione di qualche società di navigazione. — *Sportman.* Da un'infinità di cause, che troppo lungo sarebbe enumerare. — *Orolocoloso.* Il suo caso affronta tutto il doloroso problema della disoccupazione. Purtroppo, rimedi radicali non vi sono. Attenda e non disperi. — *Trevisana.* Circa 25 anni fa la batteria ch'era sul torrione del Castello e che serviva a rispondere ai saluti delle navi e a sparare a salve in occasione di solennità religiose, fu trasportata sul molo S. Teresa (alla Lanterna). Però pochi anni fa, sul torrione del castello fu piazzata una batteria di mortai. — *Vilolouq.* Il Vaticano è composto di parecchi edifici (sacri palazzi apostolici). Fu cominciato alla fine del V secolo da papa Simmaco; nel XII secolo fu ristaurato e ingrandito. Ma fu sotto il pontificato di Nicolò V che il Vaticano cominciò a prendere le proporzioni attuali. Sotto i suoi successori tutti i più grandi artisti d'Italia, contribuirono a fare del Vaticano uno dei più meravigliosi se non il più meraviglioso palazzo del mondo, perchè l'arte cooperò con la natura del luogo a dargli maestà e bellezza. Si scrisse spesso che il Vaticano contenga 11.000 camere. Il Baudrillart dice che questa cifra «è esagerata di almeno nove decimi». Tuttavia, aggiunge il citato scrittore, il Vaticano non cessa di essere «un mondo». — *Mille grazie.* Il «Pocker» è considerato gioco d'azzardo. — *Brevetto.* A Vienna c'è un ufficio brevetti. Scrivere direttamente. — *Capitano.* Scriva, accludendo i francobolli per la risposta, ai rispettivi governi marittimi. — *Cucco.* No. — *Giovanni R.* Domanda prematura. Il progetto esiste. Quando sarà attuato? Allo stato delle cose, nessuno potrebbe dirlo. — *Don Giacometti.* 1) L'età di quel cavaliere? Se ne avessimo sott'occhio la fede di nascita, potremmo soddisfarla... 2) La differenza è nella struttura della voce. i generi si spiegano e si determinano dal nome. — *Fiordaliso, Lionello e Grazie mille.* L'attore Vittorio Bratti, che ha formato una nuova compagnia, si è recato per alcune recite a Rovigno, da dove inizia un giro per le cittadette istriane. — *Pavinca.* Idem. — *Viola.* Non ci consta se la nuova compagnia drammatica Bianchini-Corazza verrà a dare delle recite nella nostra città. — *Giustino Politano.* 1) Palazzo Madama si chiama quello costruito a Torino da Lodovico principe d'Acaja nel 1416. Nel 1718, Madama Reale, vedova di Carlo Emanuele II, fece costruire al palazzo una nuova facciata. Questo adattamento e il fatto che nel palazzo soggiornava la vedova del re, diedero il nome al palazzo. Dal 1848 al 1865 il P. M. fu sede del Senato. Valentino è il nome dato ad un palazzo e villa reale, costruiti fra il 1550 e il 1650. Era residenza dei duchi di Savoia e poi re di Sardegna. Attualmente il Valentino è sede della R. Scuola di applicazione per gl'ingegneri. 2) Un simile trattato non esiste. 3) Monna Lisa era moglie di messer Francesco del Giocondo, banchiere. Vegga al proposito i bei versi del Panzacchi: «Messer Francesco è lungi, e conta i bei gigliati d'oro...» 4) Sembra che quei personaggi siano stati tratti dalla vita reale. — *Portafoglio.* Non possiamo servirla. — *Piranese.* Ottimo proposito. Ov'Ella persista, riuscirà di certo. Prenda la grammatica tedesca del Pavia.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 11.7, ore 2 pom. 14.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.

**Ogni giorno una.**

— Avete notizie del nostro amico Trucchi?

— Oh, il poveretto! Ha finalmente cessato di soffrire.

— Con questo voi non mi dite ancora se è lui che è morto, o sua moglie.

# Teatri e Concerti

**Teatro Verdi.** Stasera si darà la terza rappresentazione della «Gioconda» (in abbonamento). Lo spettacolo comincerà alle ore 8.

Domani, mercoledì, ultima rappresentazione della «Traviata» (in abbonamento) per serata d'onore e d'addio di Rosina Storchio.

I biglietti per la rappresentazione della «Traviata» sono in vendita da stamane al camerino del teatro.

★ L'impresa ci prega di ricordare ai signori abbonati alle poltrone che oggi scade il termine per la conferma dei posti e ritiro dei biglietti d'ingresso per le quattro rappresentazioni straordinarie dell'«Elisir d'amore». Le poltrone non confermate entro oggi saranno ritenute libere.

**Politeama Rossetti.** Un bellissimo successo e molti applausi tributò anche ieri sera il numeroso pubblico ai bravi artisti del circo rumeno Kratejl.

Questa sera vi sarà un nuovo debutto sensazionale: la troupe Rixford composta di una signora e quattro signori che eseguiranno la quadriglia aerea coi loro trapezi volanti.

Domani si daranno due rappresentazioni: alle 4 pom. quella dedicata ai fanciulli.

**Fenice.** Da iersera si proietta un programma nuovo dei più interessanti che comprende una bellissima visione dal vero: «L'isola incantata», uno scherzo comico assai gustoso, «Kri-Kri gasista», e un magnifico dramma moderno in cinque parti: «La tigre umana». Una pellicola, tutta a colori, davvero stupenda per la ricchezza di messa in scena, per l'eccellenza degli artisti e per l'abbondanza di scene drammatiche ed emozionanti. Ebbe ieri un grande successo di ammirazione e di commozione. Successo meritato, perchè è fra i drammi a lungo metraggio della Casa Pathé, uno dei più belli.

Questa sera si replica lo stesso programma. Da domani incominceranno le rappresentazioni di cinematografo e varietà, che si susseguiranno ininterrottamente incominciando dalle ore 5 pom. I prezzi sono stati fissati a cent. 50 per l'ingresso in platea e cent. 30 al loggione. Le poltroncine a cent. 50. Alla proiezione della film «La tigre umana» non sono ammessi i ragazzi. Il pubblico della platea è pregato di uniformarsi alla nuova disposizione che prescrive l'uscita per la via S. Francesco d'Assisi.

**Eden.** Dal vaudeville di Hennequin e Bilhaud: «La famiglia Bolero» la casa Pathè trasse una bellissima cinematografia. Ieri il pubblico si divertì immensamente, ridendo con la massima voluttà. Trovò poi interessanti i vari quadri dei numeri del giornale Pathè. La coppia Sirio-Manon, che oggi si presenta per l'ultima volta, fu molto applaudita.

Quest'oggi replica del bel programma. Domani programma del tutto nuovo.

**Minimo.** Anche le ultime repliche della commedia «E' vietato di fumare» chiamarono a questo teatro molto pubblico. Quest'oggi la simpatica compagnia rappresenterà la commedia brillante in due quadri «Oro ed orpello» di G. Del Testa. Protagonista: Alberto Brizzi.

**Il concerto dei Filarmonici.** Quello di iersera fu uno dei migliori trattenimenti musicali offerti dalla benemerita società dei Filarmonici, e pari al suo valore e alla sua importanza artistica fu il concorso del pubblico e il sincero entusiasmo, che regnò durante tutta la serata.

Il compito più grave era affidato al m.o Bartoli e al coro dei madrigali, con un ricco programma di canzonette e madrigali del cinque e seicento. Dopo quanto abbiamo già detto di questi capilavori di insuperata e perenne bellezza, che il m.o Bartoli ha risuscitati a nuova vita, poco ci resta a dire. Si rinnovò iersera l'incanto musicale, che emana da quelle canzonette, che son tanti piccoli gioielli dell'arte, eleganti, forbite, gentili, d'intonazione intima e delicata; si rinnovarono l'emozioni più forti, che suscitano i poderosi madrigali con la potenza del loro impeto lirico e l'ardore concitato della loro vita drammatica: tutto vibrante d'un dolore quasi tragico quello del Palestrina «La cruda mia nemica», elevato alle più sublimi altezze dell'ispirazione e dell'espressione quello di Luca Marenzio «L'aura che 'l verde lauro», tutto scosso da gagliarda passione quello del principe di Venosa «Non l'amo» e l'altro «Già piansi nel dolore», un inno di giubilo e d'esultanza, e in fine i tre del Monteverdi «oNn si levava ancor», d'un'affettuosità commovente, «Sì, ch'io vorrei morire» uno dei più sentiti e meglio riusciti saggi di naturalismo musicale, e finalmente quel capolavoro dei capilavori, la cui grandezza ci riempie sempre di nuova meraviglia: «Ecco mormorar l'onde».

L'esecuzione apparve iersera, per qualche lieve incertezza d'intonazione, qua e là un po' inferiore a quella perfezione, alla quale il m.o Bartoli ci aveva avvez-

## COMUNICATI*)

Mi sento in dovere di esternare pubbliche grazie all'egregio veterinario **dottor Nicolò de Volpi,** il quale con la difficile operazione della **puntina** riuscita splendidamente guarì perfettamente il mio cavallo che altrimenti sarebbe rimasto zoppo ed inadoperabile.

**SANTO VITMER.**

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere debiti contratti o da contrarsi da parte di mia moglie MARCELLA.

**Renato Chiargo.**

All'articolo pubblicato nel giornale il «Lavoratore» del 4 marzo 1914, rispondiamo quanto segue:

Non è vero che i tre gruppi furono sollecitati dal Fascio Economico a dare la disdetta al contratto di lavoro con la Direzione dei Magazzini Generali, e non è vero che il Fascio abbia spinto i tre gruppi a fare lo sciopero, bensì è vero che lo sciopero fu fatto di loro iniziativa a danno di tutti gli aderenti al Fascio che avevano già assunto il personale per il lavoro e nulla ne sapevano. Vero è anche che causa il disordine che regnava nei tre gruppi, il Fascio Economico, con sacrifizio, ha durante un anno intero garantito per i tre gruppi; ogni qual tratto tre membri del Fascio dovevano portarsi dal sig. direttore Matteusche a domandargli se ci fosse qualche lagnanza. E a questo modo le cose andarono all'ordine sino alla fine dell'anno scorso. In una seduta tenuta dalla Direzione del Fascio con i rappresentanti dei tre gruppi, la sunnominata si sentì dire da loro che non volevano che il Fascio garantisse più per loro perchè volevano garantirsi da soli. Allora la Direzione del Fascio presentò il comitato dai tre gruppi nominato al sig. direttore Matteusche, perchè con lui trattasse. In questo frattempo fu data la disdetta del lavoro senza che il Fascio nulla ne sapesse. Dopo si che si sono rivolti al Fascio perchè andasse a riparare il loro mal fatto, ed il Fascio in realtà è riuscito a fare abbastanza. Ora se qualcuno potrà fare meglio di noi, gli saremo riconoscenti. Perchè uno solo è il nostro interesse: che tutto al porto vada nel modo migliore.

**Il Presidente del Fascio Economico dei lavoratori del porto: PIETRO ZANIER.**

**Cittavecchia** 16/1/1913.

Vi partecipo di essere molto soddisfatto degli effetti ottenuti colla Vostra Emulsione Godina, tanto che ora ne faccio largo uso nella mia pratica.

Con stima

**Dott. FABIANI.**

*Ai signori R. & G. GODINA farmacisti, Trieste*


**Un meraviglioso successo**

addirittura trionfale, ottenne ieri nel nostro Salone elegantissimo proiettata la celebre film della Casa Pasquali di Torino, intitolata «JONE», ossia:

**Gli ultimi giorni di Pompei**

in 1 prologo - 6 atti - 3000 metri tratta dal grande romanzo omonimo.

Che non doveva ottenere che un successo strabiliante lo sapevamo perchè perfettamente sconosciuto a quasi tutto il ceto signorile di Trieste, ma specialmente perchè una bella film proiettata con arte in un ambiente di lusso, quale il nostro, accompagnata da una soave musica espressamente scritta per orchestra, non poteva che colpire divinamente chi ebbe il piacere ieri d'ammirarla.

**TEATRO CINE - Palace Hotel**

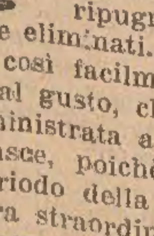
**Laxigen**

**PURGANTE IDEALE**

In forma di pastiglie di frutta, di efficacia blanda e sicura, del massimo buon sapore. Una scatola originale contenente 20 pezzi Cor. 1.30. Vendesi nelle farmacie oppure si può averlo nel deposito principale: C. BRADY, VIENNA I, Fleischmarkt 2


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Molto più efficace dell'olio di fegato di merluzzo**



è la Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo. La spiegazione si ha in ciò: che col procedimento di Scott, sperimentato da decine d'anni, gli inconvenienti dell'olio (digestione difficile, sapore e odore ripugnanti) vengono completamente eliminati. L'Emulsione Scott è infatti così facilmente digeribile e gradevole al gusto, che può benissimo venire somministrata anche ai bambini ancora in fasce, poichè, specialmente durante il periodo della dentizione, essa si dimostra straordinariamente utile.

**Si somministri perciò ai bambini non l'olio di fegato di merluzzo, ma la Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo, che è dolce e bianca come il fior di latte, e che è egualmente efficace tanto in estate, quanto in inverno.**

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

*STABILIMENTO MUSICALE*

**C. SCHMIDL & C.**

**Piazza Grande - Unica filiale Corso 39**

(Casa fondata nel 1813)

**A. Ponchielli: „GIOCONDA“**

Opera completa canto e piano . cor. 8.—
Opera completa piano solo . . » 5.—
Libretto . . . . . . . . . . » 1.—

**G. Donizetti: „ELISIR D' AMORE“**

Opera completa canto e piano . cor. 2.50
Opera completa piano solo . . » 1.—
Libretto . . . . . . . . . . » —.20

**REUMATISMO**

gotta, sciatica e dolori nervosi! In segno di ringraziamento comunico volentieri a tutti coloro che ne faranno richiesta, il modo come io mi liberai da immensi dolori. Pregasi soltanto di aggiungere la busta affrancata per la risposta. Signora T. GEROLAMI, Bruna, Bäckergasse N. 72, porta 9 (Moravia).

**Villeggiatura Möllbrücken**

sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina, bei paesaggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi. VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

**VENDONSI PRONTAMENTE**

oltre un milione di

**Mattoni per costruzione**

primissima qualità, ben cotti, grandezza normale. Rivolgersi: **FILIP SUPANCIC, fabbrica laterizi, Lubiana.**

**ASMATICI**

Prima di intraprendere una cura che non vi sia stata prescritta dal medico, vi consigliamo di chiederci l'interessante opuscolo l'«Asma Bronchiale e Nervoso» del Dott. G. Salterini, ex-Assistente alla clinica di Parigi, e di informarvi presso i medici, i nostri guariti ed i farmacisti dell'efficacia del celebre LIQUORE ARNALDI di MILANO. Così facendo vi risparmierete quelle disillusioni. Prem. Stabilimento CARLO ARNALDI di A. REPETTO - Viale Abruzzi 57 - MILANO.

**Mali di Cuore**

**e Disturbi recenti e cronici**

guariscono col

**Cordicura Ott. Candela**

di fama mondiale.

Opuscolo gratis con meravigliose guarigioni.

**INSELVINI & C. - MILANO (Italia)**
Via S. Barnaba 12.
Deposito in Trieste: Ditta MARIO LANG.
Farmacia Serravallo.

**Calli**

vengono estirpati radicalmente coll'inseparabile Cerotto „CLAVYL“ Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva“ G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 823

**Petrocaptol**

è l'unica lozione che fa crescere i capelli ed impedisce la caduta, pulisce pure la testa dalla forfora.

**Cor. 1.20.**

Farmacia Rovis.

**SIGNORE**

non prendano, contro le irregolarità, delle pillole di nessun valore, tavolette, polveri o tè. Il mio preparato piacevole da prendersi ed esperimentato moltissime volte, serve di sicuro. Ricevo giornalmente delle lettere di ringraziamento spontanee. Una scatola grande, franco, per Cor. 4.85. Spedizione discreta a mezzo del **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 Niederlausitz.** A richiesta si effettuano le spedizioni anche a mezzo della centrale di vendita di Vienna o Budapest, non si hanno quindi seccature per lo sdaziamento.

**NOVO-CINE**

A richiesta generale si ripeterà soltanto ancora oggi il commovente dramma:

**LE DUE MADRI**

**SALONE EDISON**

Da OGGI continueranno le rappresentazioni della film

**GUERRA GRECO-BULGARA**

**a prezzi normali.**

Rappresentante generale per Trieste, l'Istria, Friuli e Goriziano
VIRGILIO GALLICO, VIA GIULIA N. 5. — TELEFONO 1979.

zati, ma fu pur sempre tale per finezza di coloriti e di espressioni, da illuminare di tutto il loro splendore le auree bellezze di questa nostra musica antica e ricavarne tutta la potente efficacia di commozione, che racchiudono in sè. Il pubblico profondamente ammirato scattò in frequenti e calorosi applausi, e ottenne di quattro brani la replica.

Fra le due parti del programma vocale l'orchestra d'archi dei Filarmonici eseguì il III concerto brandenburghese del Bach, che conta quasi duecent'anni di vita, ma non era stato ancora eseguito nella nostra città. In questo concerto il Bach ci si presenta in una veste meno consueta e molto simpatica. Egli si mantiene ancor sempre nel campo della musica severa, e quelli che sono i caratteri più evidenti della sua arte, l'incisiva precisione e la plastica evidenza delle frasi tematiche, l'incedere vigoroso e risoluto del ritmo, l'integra saldezza organica dello sviluppo contrappuntistico, sono ancor sempre i caratteri, che informano anche questa composizione. Ma più vivaci atteggiamenti, movenze più svelte, maniere più sciolte temperano e alleggeriscono in questo concerto la gravità delle forme fugate a tal segno, da conferirgli tutto il carattere d'un'allegra fantasia, d'un festevole scherzo, d'una elegante e graziosa «badinerie». Vi fluisce fresca e abbondante quella vena di buon umore giocondo e burlesco, che il Bach profuse largamente anche in altre opere, in alcune cantate comiche, in alcune «suites».

L'orchestra dei Filarmonici, sotto la direzione vigile e sicura del m.o Iancovich, assolse degnamente il grave compito d'una esecuzione, che presentava per molti rispetti difficoltà da dilettanti non facilmente superabili. Con bella fusione di equilibrio, con sapiente rilievo delle voci principali, con colorito forse talora un po' abbondante, ma sempre intonato allo stile, essa rese i caratteri della composizione con commendevole chiarezza e con piena efficacia. E il pubblico rimeritò il m.o Iancovich e i valenti esecutori di tutte le loro ardue e nobili fatiche con applausi fragorosissimi, che li costrinsero a concedere la replica del II tempo.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 8 (45). «La Gioconda» in 4 atti di Amilcare Ponchielli.
ROSSETTI. 8. Circo rumeno Krateyl.
FENICE. Dalle 5 in poi rappresentazioni continuate di cinematografia.
EDEN. 5-11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Spartaco». - Rappr. ogni due ore, dalle 3 alle 9.
CABARET MAXIM. Ore 9: fino 7 1 1
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' NUOVA YORK. (5-12). Concerto.

# Per lesion d'onore mediante stampato

## (Corte d'Assise di Trieste)

Come brevemente riferimmo, iermattina era stato incominciato, sotto la presidenza del cav. Milovcic, il dibattimento contro Giuseppe Kopac, di 51 anni, da S. Michele, segretario dell'organizzazione centralizzata dei ferrovieri e redattore di un giornale sloveno locale edito dalla stessa.

### La querela.

La querela è per lesion d'onore mediante stampato e parte da Giovanni Skerianz, impiegato presso la ferrovia Meridionale e presidente dell'organizzazione operaia nazionale slovena locale.

L'atto d'accusa è redatto in lingua slovena. Il difensore del querelato, avv. Puecher, domanda che venga tradotto in italiano. Dalla traduzione, che viene fatta da un interprete, si apprende che lo Skerianz presentò querela perchè il giornale redatto dal Kopac pubblicò un articolo nel quale il querelante veniva tacciato di «crumiro» e di «denunciatore».

### Le dichiarazioni del querelato.

Il querelato Kopac, su domanda del presidente in quale lingua intenda esprimersi, dichiara di voler parlare in italiano. Parla quindi nel nostro dialetto con una certa difficoltà, avendone limitata conoscenza.

Il presidente tenta inutilmente un componimento. Il querelato dichiara: Questo non dipende da noi.

Alla domanda rituale se si riconosce colpevole, risponde negativamente.

Fra il presidente ed il difensore del querelato si svolge quindi un dibattito sulla forma nella quale il Kopac viene interrogato, il presidente domandando allo stesso se ha da avanzare proposte, anzichè lasciargli libertà di parola per spiegare la situazione.

Quando il presidente invita il Kopac a dire ciò che ritiene opportuno a propria discolpa, il querelato racconta dell'esistenza dell'organizzazione centralizzata dei ferrovieri da una parte e di quella dell'organizzazione nazionale slovena dall'altra, di cui è presidente il querelante Skerianz. Dice che vi furono dei conflitti che si ripercossero anche nei pubblici locali, e sostiene che da parte degli sloveni nazionali vennero anche offese le donne dei ferrovieri affiliati all'organizzazione centralizzata di Vienna.

Pres.: Ma questa sarebbe l'intera storia del socialismo!

Querelato: Devo pur contar come che sta le cose. Mi no cerco qua el mio onore. Se no ho da avere che questo...

Pres.: La prego di moderarsi. Lei qui non si trova al comizio. Non interessa se dai fogli di una e dell'altra parte venivano scagliate offese. Si tenga all'argomento.

— Mi credo necessario che i signori giurati i sappi...

— Abbiamo già capito. Si trattava di questioni di parte che facevano suscitare l'odio. Ma lei deve dire sulla querela presentata contro di lei per quell'articolo nel quale il querelato veniva tacciato di «crumiro».

— Ben, mi propongo due testimoni per stabilir la esistenza del crumiragio.

Pres.: Conosce lei questa espressione di «crumiro»? Che cosa vuol dire lei con la parola crumiraggio? Ce lo dica, perchè io non lo so, e credo anche che i signori giurati non lo sappiano.

Un moto di meraviglia del difensore fa volgere il presidente verso di questo e dire: La prego di moderarsi. Altrimenti dovrò rivolgermi alla Camera degli avvocati.

Dif.: Faccia pure.

Pres.: Sono cose inaudite. Io di questa parola «crumiro» sono all'oscuro. Ci dica che cosa intende lei per «crumiro».

Il querelato spiega che vi era un movimento di ferrovieri contro «le guardie notturne» che secondo essi li tormentavano, ed anche perchè a questi posti venivano assunti dei forestieri, mentre prima erano posti destinati a ferrovieri che per un motivo o l'altro non potevano più esercitare la loro opera attiva nel movimento ferroviario. I ferrovieri centralizzati mandarono una deputazione a Vienna ed ebbero la promessa che sarebbe stato preso un provvedimento favorevole alle loro domande. Passati quindici giorni senza che i ferrovieri avessero ottenuta la chiesta soddisfazione, venne iniziata la resistenza passiva. Lo Skerianz, che oltre ad essere presidente dell'organizzazione nazionale slovena è sottufficiale ai magazzini della Meridionale e come tale ha parecchie persone alle proprie dipendenze, che - dice l'accusato - sono costrette ad appartenere all'organizzazione presieduta dallo Skerianz perchè da esso dipendono anche la loro assunzione al servizio e i licenziamenti, in questa occasione presentò all'Ispettorato della Meridionale una lista di cinquanta di questi suoi affiliati, offrendo la loro opera per opporsi alla resistenza passiva dei centralizzati.

— E questo, conclude il querelato, vol dir crumiragio.

Pres.: Ma allora noi tutti siamo «crumiri»? Perchè ognuno di noi subentra al posto di altri.

Il querelato vuol rispondere, ma il difensore gli dice: Non risponda.

Il presidente fissa il difensore che osserva: «Capirà, signor presidente!».

Querelato: Che questo iera crumiragio xe dimostrado anche dal fato che perfin l'Ispetorato ga rifiutado questa oferta. Propongo per questo che vegni inteso Michele Cristofic, ch'el gaveva prontado la lista, e anche Giovanni Iachlic ch'el la gaveva presentada.

Pres.: E altro?

— E Andrea Balcunz e Francesco Klinz, che xe due ferovieri che iera stadi denunciadi dal Scherianz perchè i gaveva contado fora che la deputazion dei centralizadi gaveva avudo migliorie.

— Ma era vero di queste migliorie? Ed era vero che questi due ne avevano parlato?

— Si che iera vero.

— La verità non è una denuncia. Si legge pure nei giornali che è stato fatto questo o quello, e non sono denuncie queste.

— Quando che gavevimo otenudo a Viena, l'Ispetorato a Trieste no saveva ancora gnente. In seguito a quel che gaveva riferido el Skerianz all'Ispetorato, i due ferovieri xe stadi ciamadi dal signor ispetor e minaciadi che se un'altra volta i pariava i saria stadi licenziadi.

Il querelato conclude col dire che non assume la responsabilità penale dell'articolo in questione che quale redattore responsabile del giornale, giacchè in quel giorno della pubblicazione era assente. Si tratta in ogni caso di un ritaglio di un giornale socialista quotidiano redatto in sloveno.

Il patrocinatore del querelante, avv. Mandic, parla a lungo in sloveno. Poi, rivolto ai giurati, dice in italiano: Ci troviamo colti di sorpresa perchè il querelato si è rifiutato di fare alcuna dichiarazione dinanzi il giudice istruttore.

Pres.: Prego prego. Il querelato era nel suo pieno diritto di non parlare.

Avv. Mandic (rivolgendosi al querelato): Si trattava di una o di due denunce?

Querelato: Non rispondo.

E quindi, lo stesso querelato: Anzi, signor presidente, devo protestar perchè el avocato Mandic el ne ga fato ciamar in polizia perchè i voleva che disemo i nostri introiti.

Pres.: Qui non ha da protestare per tali cose.

Il patrocinatore del querelante sostiene quindi, parlando in italiano, che lo Skerianz non avrebbe presentata la lista di cinquanta persone, ma l'intera lista degli affiliati all'organizzazione nazionale slovena, e questo dice egli, perchè la Meridionale aveva avuta la curiosità di sapere quanti erano gli organizzati da una e quanti gli organizzati dall'altra parte. In merito alle pretese denunce, lo Skerianz avendo saputo che affiliati all'organizzazione centralizzata affermavano di aver ottenute delle migliorie - ciò che poi risultò anche vero - mentre gli altri organizzati nazionali sloveni non avevano ricevuto niente, nella sua qualità di presidente dell'organizzazione si era recato a domandare ad un superiore informazioni in proposito, e da ciò sarebbe scaturito l'interrogatorio del superiore ai due operai centralizzati che avevano raccontato delle migliorie, ma soltanto informativamente. Se le proposte del querelato dovessero venire accettate, il querelante si riserva di presentare a sua volta prove, e domanda la citazione del suo superiore Matteo Schneider e anche del Iachlic proposto dal querelato, il quale Iachlic era prima fra i centralizzati, ma volle emanciparsi dal signor Kopac e assunse la vicepresidenza dell'organizzazione nazionale slovena.

Il difensore del querelato, a sua volta, rileva che le prove offerte dal Kopac per la verità devono venire accettate, specialmente dopo le affermazioni della parte querelante, che con le sue parziali ammissioni è venuta a stabilire che non si trattava di affermazioni cervellotiche.

Avv. Mandic: le pure dovrò esporre...

Pres.: Ma è cosa inutile. Legga il regolamento di procedura, legga.

— Lo conosco. Ma devo pur dire...

— Ma è inutile. Sono state avanzate delle proposte. Se la Corte accetterà queste proposte, è assurdo infliggere ai signori giurati qui presenti di ascoltare delle deduzioni, tanto più che essi non sarebbero poi coloro che in altra sessione dovrebbero giudicare su questa vertenza. Se non verranno accettate le proposte, lei potrà parlare poi.

La Corte si ritira e, rientrata poco dopo, annuncia che le proposte delle parti in causa sono state accettate, che gli atti saranno rimessi al giudice istruttore per i necessari ulteriori rilievi, e quindi il dibattimento è prorogato.

### Il prossimo dibattimento, giovedì.

Per oggi e domani era stato fissato il dibattimento contro Vittorio Cuttin su querela della Banca Friulana. Il dibattimento però non viene tenuto essendo stata ritirata la querela.

Il prossimo dibattimento, pure per lesion d'onore mediante stampato, è fissato per giovedì. E' quello contro il dott. Guido Levi, su querela del maestro Calligaris.

★ Riceviamo: «Trieste, addì 9 marzo 1914. In base al § 19 della legge delle stampe il k. u. k. Seebezirkskommando a Trieste prega di rettificare l'articolo del «Il Piccolo» (mattina) del 27 corr. intitolato «Un capitano di corvetta che offende le autorità giudiziarie» nel modo seguente: 1) Non è vero che il signor Giuseppe Stein sia capitano di corvetta. 2) Vero è che già nell'epoca dei fatti narrati il signor Giuseppe Stein non era più ufficiale. Firmato: Koudelka, contrammiraglio».

## MARINA E NAVIGAZIONE

### Un varo al cantiere San Rocco

Domani mattina dal cantiere S. Rocco sarà varato il piroscafo «Hungaria» colà costruito per conto del Lloyd. L'«Hungaria» sarà così il primo dei quattro nuovi vapori gemelli che il Lloyd ha ordinato al cantiere S. Rocco per destinarli al continuo miglioramento dei servizi lloydiani fra Trieste, l'Indo-Cina e il Giappone.

Questo nuovo vapore, come i suoi tre gemelli, è a doppia elica, con 10.900 tonnellate di slocamento, sarà azionato da due macchine della forza di 4600 HP che dovranno imprimergli la velocità oraria di miglia 13.5.

Le dimensioni principali dell'«Hungaria» sono: lunghezza m. 126.5 per m. 16 di larghezza. Sarà allestito con tutto il comfort moderno per il trasporto di 133 passeggeri di prima classe, 50 di seconda e 60 di terza, con saloni da pranzo, da conversazione e da fumo.

### Movimento nel porto.

Ierlaltro e ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Adelsberg» cap. G. Quarantotto da S. Maura con 38 pass., «Helouan» cap. A. Martinolich da Alessandria e Brindisi con 173 pass., «Semiramis» cap. P. Faviesich da Bombay e Porto Said con 76 pass., «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 189 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» cap. L. Marincovich da Venezia con 26 pass., «Bitinia» cap. P. Tomasevich da Rotterdam e Algeri, «Daksa» cap. R. Boianovich da South Shield, «Danubio D.» cap. N. Gamulin da Curzola e scali con 38 pass., «Erzegovina D.» cap. G. Vuscovich da Macarsca, «Levrinac» da Bari e scali con 113 pass., «Dora» cap. G. Dimanak da Port English e Catania, «Clis» cap. G. Knezevich da Spalato, «Fram» cap. G. Blasich da Vragnizza, «Titan» cap. Calligaris da Venezia, «Buda II» cap. L. Golubovich da Santos.

I piroscafi italiani «Dauno» cap. F. Cacace da Bari e Barletta con 8 pass., «Coloniale» cap. F. Costanzo da Catania, «Tripoli» cap. E. Maccaluso da Venezia, e il veliero «Vincenzo Iacona» cap. R. Iacopini da Barletta.

Il piroscafo ellenico «Ionia» cap. G. Catsulis da Pireo e Corfù con 80 pass., il veliero «Elli» cap. G. Francos da Rovigno.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Brioni» per Spizza, «Carniola» per Costantinopoli e Batum, «Bucovina» per la Soria.

I piroscafi a.-u. «Belvedere» per Nuova York, «Zaton» per Cattaro.

### Movimento dei piroscafi a.-u.

«Radium» proseguì l'8 da Colombo per Porto Said (ordini), «Aristea» partì ieri da Poti per la Ferriera di Servola, «Sud» e «Izabram» arrivarono il 4 a Moulmein, «Mrav» il 3 ad Anversa, «Bar. Ed. Vay» il 4 ad Anversa, «Istok» passò Gibilterra il 4 diretto a Trieste, «Arciduca Stefano» arrivò il 7 a Noverossisk, «Atlantico» carica a Cadice per La Plata, «Baltico» scarica a Gravosa, «Chlumecky» scarica alle Antille, «Edoardo Musil» atteso a Buenos Aires, «Franc. Musner» partì il 5 da Cardiff per Pola, «Princ. Cristiana» partì il 7 da Cardiff pure per Pola, «Quarnero» carica a Moulmein per Trieste, «Caterina Gerolimich» arrivò il 7 a Cardiff, «Nimrod» carica a Odessa per Rotterdam.

Lloydiani. «Persia» arrivò il 5 a Bombay, «Koerber» proseguì l'8 da Port Sudan per Aden, «Thalia» il 6 da Napoli per Villafranca, «Cleopatra» il 6 da Aden per Suez, «Graz» il 7 da Aden per Bombay, «Gorizia» il 7 da Alessandria per Trieste, «Bohemia» l'8 da Aden per Suez, «China» l'8 da Aden per Suez, «Spuma» (N. L. T.) il 5 da Aden per Suez.

### Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 5 a ieri arrivarono a Costantinopoli, i seguenti vapori del Lloyd: «Leopolis» il 5 da Trieste e scali della Grecia, «Tirolo» il 5 da Batum, «Abbazia» il 5 da Trieste e la Tessaglia, «Melpomene» il 7 da Odessa, «Bruenn» ieri da Trieste in linea celere.

Partirono: «Leopolis» il 7 per Batum, «Abbazia» il 7 per Odessa, «Tirolo» l'8 per la Grecia e Trieste, «Melpomene» ieri per la Tessaglia e Trieste, «Bruenn» ripartirà il 13 per Trieste in linea celere.

## CRONACA DI POLA

Pola 9. La Giunta comunale consultiva è convocata per domani, martedì sera, a seduta. All'ordine del giorno c'è, fra altro, la domanda della direzione dei beni di Brioni di separarsi dal nesso comunale di Fasana e costituirsi quale comune censuario separato; l'approvazione del regolamento per il servizio sanitario nel comune di Pola; la proposta di concedere la definitività nei loro posti ad alcuni funzionari del Comune; la proposta di acquistare la strada erariale che congiunge la via Giovia con la Torre di Monvidal, destinata a essere incorporata nella proprietà privata in seguito alla costruzione della strada parallela di via Faveria; le proposte di acquistare dalla fondazione Coceich la Villa Maria, destinata ora a casa d'isolamento, ed il fondo sul quale sono eretti gli edifici comunali adibiti all'appostamento dei vigili ecc.

★ Stamane è scoppiato uno sciopero di sessanta muratori e cento e quaranta braccianti, addetti alla costruzione dell'edificio ad uso delle scuole tecniche e femminili dello Stato, edificio che sorge sul fondo ex Turina tra le vie Besenghi, Flanatica e Sissano. I muratori avanzarono la domanda di aumento del prezzo minimo dell'ora, ciò che l'imprenditore Nascimbeni non volle assolutamente accordare. Perciò tanto i muratori che i braccianti, duecento persone, abbandonarono il lavoro.

★ La «Mignon» fa gremire seralmente il Politeama. Iersera, alla terza, un teatro magnifico e caldi e spessi applausi alla Curellich, protagonista ideale, al tenore Dammacco, alla gentile e brava «Filina» signorina Simsig ed al basso Melocchi, che vengono acclamati a scena aperta e ad ogni calar di tela assieme al maestro cav. Vertova. Domani, martedì, quarta della fortunata «Mignon». Sono iniziate le prove della «Carmen».

★ Da Medolino fu trasportata all'Ospedale col carro-ambulanza dei vigili la ragazzina Antonia Lorenzin, che si era ieri incendiate le vesti ed aveva riportato gravi ustioni. Assieme a lei fu trasportata all'Ospedale la madre sua che per soccorrerla si era pure prodotte delle ustioni.

★ Stamane alle 9.45 una povera donna, certa Gudovinovich, fu travolta da un carrozzone tramviario in via Giulia e, per mero miracolo, non rimase sfracellata. Fu sollevata e trasportata in un negozio vicino.

L'AZIONE SPECIFICA DELL'ODOL si basa con tutta probabilità sul fatto che esso, durante lo sciacquamento della bocca, penetra nelle mucose della bocca e negli interstizi dei denti, impregnandoli in certo qual modo. E' necessario rendersi conto dell'importanza di quest'azione caratteristica dell'Odol; mentre gli altri mezzi per la cura dei denti e della bocca agiscono solamente durante i pochi istanti dello sciacquamento, l'Odol invece esercita il suo benefico effetto ancora per più ore dopo il lavaggio. Quest'azione prolungata è stata oggetto di ricerche scientifiche assai interessanti, che hanno dimostrato concordemente come questa proprietà senza pari dell'Odol, non venga riscontrata in nessun altro dentifricio, fra tutti quelli che vengono raccomandati per l'igiene della bocca.

Chi adopera l'Odol costantemente ogni giorno, fa quanto di meglio si possa esigere per l'igiene dei denti e della bocca.

**Il migliore latte per le famiglie**
genuino, igienico e della massima conservabilità, **adatto anche per bambini,** si può avere unicamente dalla
**Latteria Sociale di Romans (Friuli)**
Consorzio registrato a g. l.
DEPOSITO
**TRIESTE, via Chiozza 40**
Servizio a domicilio a prezzi miti.

**ABBELLITE LE VOSTRE CASE**
acquistando dalla sottoscritta
**LAMPADE A GAS**
e combinate per luce elettrica nei più svariati e moderni disegni.
**STUFE A PETROLIO INODORE**
SCALDABAGNI ISTANTANEI
VASCHE DI GHISA AMERICANE
FOCOLAI ECONOMICI A GAS
LAVANDINI E CLOSET INGLESI
STUFE A GAS.
Autorizzata Officina Installazioni
**Ernesto Rocco & Co.**
Via Zovenzoni N. 5-7
(GIARDINO PUBBLICO)
TELEFONO 1323.

**TEATRO FENICE**
**DOMANI INAUGURAZIONE**
delle rappresentazioni di
**CINEMA e VARIETÀ**
col seguente programma:
**LA TIGRE UMANA**
Capolavoro cinematografico **a colori** della casa Pathè Fréres di Parigi.
NB. A questa film non sono ammessi i ragazzi.
**PAUL BERNARD**
insuperabile comico macchiettista.
**Nice-Farney**
celebri duettisti di voce.
**PREZZI:** Ingresso Platea cent. **50**, Loggione cent. **30**, Poltroncine cent. **50**

**RIPARAZIONI D'OROLOGI**
sia semplici che complicati, vengono eseguite con accuratezza e puntualità nella
**Nuova Orologeria „Comptoir de Genève"**
**2 Via Giacinto Gallina.**
*Ricchissimo assortimento orologi marche primarie. Pendole, Sveglie, Cartels ecc. ecc.*

**CINE IDEAL**
Via S. Antonio. - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà.
**Il grandioso successo**
dell'impareggiabile avvenimento artistico della Casa Pasquali film con il suo capolavoro cinematografico
**SPARTACO**
ove fra le bellezze di attori celebri eccelle
**Mario Guaita-Ausonia**
riconosciuto come il più bel corpo umano in forma e grazia; venne accolto dal pubblico triestino con quella ammirazione, per Lui e per la casa Pasquali, che ben raramente altre films seppero guadagnarsi.
**Rappresentazioni: alle 3, 5, 7 e 9 pom. precise**
con ammissione fra i quadri per quanto permetterà lo spazio disponibile.

**BIRRA PILSENETZ**
della rinomata Fabbrica ALT-PILSENETZ)
in bottiglie da $^{5}/_{10}$ e $^{7}/_{10}$ litro. — Servizio a domicilio.
**Trovasi in tutti i migliori Negozi Commestibili.**
DEPOSITO GENERALE A TRIESTE: **VIA VALDIRIVO N. 32.**
TELEFONO N. 2201.

**FLORIO**
**IL MIGLIOR MARSALA S.O.M.**
Rappresentante Generale per Trieste e la Regione:
**VIRGILIO GALLICO** - Via Giulia, 5 - Telefono 1979

**CURA PRIMAVERILE**
**ESTRATTO SALSAPARIGLIA.** Bottiglia picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
**ESTRATTO SALSAPARIGLIA** al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi 6.—
Pronta spedizione in Provincia.
**Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciòla, Via Barriera vecchia 32.**

**VINI BRIONI**
**Deposito principale**
**in via Ghega 11**
**Telefono 2820.**
**Vini bianchi e neri da pasto, dolci e secchi da dessert.**
In vendita anche presso la ditta **C. Fegitz, via del Teatro 2** (Tergesteo) e presso i migliori negozi di commestibili.

## Capodistria pro Lega Nazionale

Capodistria 9. L'alacre comitato della festa pro L. N. si è dato premura di chiudere il particolareggiato rendiconto della veglia, qui tenutasi al Ristori la notte del 22 febbraio. Fra gl'incassi si notano: dall'asta dei pochi palchetti disponibili cor. 490, dalla questua in città e da oblazioni di generosi concittadini, altrove residenti, cor. 1049.68 e lire 62, dalla vendita di oggetti e numeri di lotteria cor. 1464.12, dal servizio di trattoria cor. 509.46. In complesso furono introitate cor. 6159.74 e lire 62; spese complessive cor. 1366.30. Perciò il comitato potè consegnare al cassiere del nostro gruppo il cospicuo civanzo netto di cor. 4793.44 e lire 62, che superano di cor. 680.06 e lire 62 il ricavato della festa datasi nel 1913.

## Gli avanzi romani di Fiume

### La perizia del prof. Puschi

Fiume 9. Invitato dal signor Riccardo Gigante giunse qui ieri alle 12, il prof. A. Puschi, direttore del Museo di antichità di Trieste, accompagnato dal suo aiutante signor Opiglia, attuale direttore degli scavi di Nesazio. Guidati dai fratelli Gigante e dall'ing. direttore degli scavi, signor Arrigo Comandich, essi visitarono accuratamente tutta l'area sulla quale sorgerà il nuovo palazzo della cassa di risparmio, e constatarono a prima vista l'indubbia romanità delle murature venute alla luce, quantunque esse siano ridotte alle sole fondamenta, sotto al livello del pavimento. Queste murature devono essere state manomesse nel medioevo, a meno che non si riesca a stabilire che al posto di Fiume sorgesse la romana Tarsattica, distrutta intorno all'800. Questa ipotesi sarebbe avvalorata dal fatto che gli scavi hanno messo alla luce le tracce di un immane incendio, nel quale rimasero anneriti muri, cocci di cotto e anche in parte diverse monete di bronzo. Dalle monete rinvenute che sono in gran parte di Valentiniano, Teodosio e Graziano, il prof. Puschi crede si possa arguire che l'abitato risalga al terzo secolo dell'era cristiana, ma non esclude che sia più antico. Anche i quattro pozzi sono romani; e così pure le due cinte di mura, che per lo spessore di 1 metro e 90 centimetri corrispondono a quelle di Trieste rinvenute a S. Michele, e a quelle del gran vallo romano che dal mare risalendo il corso dell'Eneo va a congiungersi coi grandi muri della Giulia. Confrontate le murature rinvenute con una pianta della Fiume medioevale, risultò provato che le mura costruite poi, avevano per base le fondamenta romane.

Da un esame della forma della città, che è quasi quadrata, con torri agli angoli, due porte contrapposte e due arterie principali, incrociantesi sull'attuale piazza delle Erbe, si ha l'idea del Castro; ed è certo che se non era proprio una città romana, era per lo meno un accampamento stabile. Che sia Tarsattica o no è da vedersi. Il prof. Puschi osserva che lo scambio del nome (finora si riteneva certo che la romana Tarsattica sorgesse al posto di Tersatto, sul colle che domina il corso dell'Eneo) è cosa abbastanza comune. A favore dell'esistenza di una vera e propria città sarebbe un frammento di muro murato coll'esterno della chiesa di S. Girolamo, sul quale sta scritto: «Seno... Eutychius Votum solvit»; le lapidi trovate in città secoli addietro, e murate all'esterno del Duomo fino al principio del secolo XIX; la lapide che stava murata all'esterno della fortezza al mare (angolo piazza Dante-via Municipio) scomparsa durante la demolizione della fortezza nel 1750; e i mosaici romani rinvenuti nella demolizione della chiesa di S. Andrea, che nel medioevo sorgeva un breve tratto fuor delle mura, all'angolo tra la via Carducci e la via Ciotta. Il prof. Puschi visitò poi gli oggetti depositati al museo: cioè le anfore, gli orcioli, le lucerne e le monete. Le monete che sono finora circa 300, parlano per sè stesse. Quanto alle anfore, al prof. Puschi parve strano che nessuna avesse qualche marca sul collo: egli crede probabile che siano di fabbrica locale, perchè quasi tutte quelle di esportazione avevano il marchio di provenienza. Anche i mattoni, del resto indubbiamente romani, sono senza marchio. Le lucernine, che hanno fregi delicatissimi, sono cristiane del IV o V secolo; anche quella con la figurazione pagana del legionario. I frammenti ritenuti di sarcofago, sono realmente tali, e appartengono, a giudizio del prof. Puschi, alla migliore età imperiale; uguali o molto simili ne furono rinvenuti a Roma.

Dato il prof. Puschi, che mancava da … anni da Fiume, fu condotto a vedere l'arco romano, che non aveva mai veduto. … notarsi qui, per incidenza, che la romanità di quell'arco, era stata esplicitamente negata dal signor Vassilich, direttore della scuola Parini di Trieste. Egli lo faceva risalire al 1000 dell'èra nostra, epoca nella quale, secondo lui, aveva principio la storia di Fiume. Come il prof. Puschi vide l'arco, si meravigliò moltissimo che la romanità di quello, non che … fosse posta in dubbio. Giudicando a prima vista, dallo slancio, dall'ampiezza, dall'imponenza della costruzione e dai residui di ornamentazioni, l'egregio archeologo, affermò senza esitazione che quell'arco è romano, e della miglior epoca dell'Impero; contemporaneo probabilmente all'arco cosidetto di Riccardo di Trieste e a quello trionfale di Rimini. Non è una semplice porta e nemmeno un arco di trionfo come da taluno era ritenuto, ma probabilmente dedicato a qualche Augusto. Le decorazioni, nel 1850 ancora ben conservate, andarono quasi interamente distrutte quando si volle demolire l'arco; ma questo resisteva all'opera dei picconi e fu salvato dalla distruzione da un consigliere comunale meno ignorante degli altri.

Informato che nel giugno prossimo sarà iniziata la demolizione del convento delle Benedettine e del vecchio ginnasio, già convento di frati, il prof. Puschi raccomandò vivamente di vigilare e di domandare al comune la nomina di un fiduciario o di una commissione che registri tutti i trovamenti.

L'area occupata dal convento delle monache benedettine appartiene alla città, quella occupata dal vecchio Ginnasio al Governo, ma non si ritiene impossibile ottenere che questi ceda al comune le antichità che vi saranno indubbiamente rinvenute.

Il prof. Puschi partì alle 5 del pomeriggio, lietissimo di quanto aveva veduto, e ammirato dell'arsenale di guerra delle guardie di confine, che vide all'arrivo e alla partenza, con mezzo metro di baionetta inastata in mezzo alla folla.

## Cronaca di Pisino

Pisino, 8. Venerdì scorso il signor Attilio Mattich tenne una lezione sul cinematografo. Ne spiegò il funzionamento con vera perizia tecnica, parlò delle applicazioni scientifiche del cinematografo, parlò, destando grande attenzione, della assunzione delle films e dei trucchi cinematografici. Il pubblico rimeritò il sig. Mattich di lunghi applausi.

★ Per il continuo progredire della nostra cittadetta, tanto in linea edilizia che etnografica, il Municipio di qui ha deciso di istituire un ufficio notifica, e ha già fatto diramare ai capi famiglia i fogli di notifica.

## Un congresso della cassa distrettuale di Fiume

**Per la nuova sede. - Una querela contro il Comune. - 63 mila corone di deficit per merito di parroci croati.**

Fiume 9. Ieri mattina la locale Cassa distrettuale per l'assicurazione degli operai tenne un congresso generale straordinario, per prendere una decisione definitiva circa la costruzione di un nuovo palazzo per la sede della cassa. Il deciso del 29 giugno dell'anno scorso fu modificato nel senso che la Cassa locale, contrarrà un prestito di 300.000 corone con la centrale di Budapest, di modo che il nuovo palazzo rimarrà iscritto nei libri tavolari quale proprietà della cassa regnicolare fino a completa estinzione del debito, a garanzia del quale la cassa di Fiume riserberà il 10 p. c. degli introiti annuali. Fu discussa poi un'altra questione di una certa importanza. Questa: Nel 1912 la Rappresentanza aveva deciso di assicurare in propria regia, tutti i suoi addetti in pianta provvisoria. Il ministero aveva approvato il deciso della rappresentanza e dall'aprile del 1913, il Comune cessò di corrispondere alla Cassa i canoni per quei suoi addetti. Più tardi però la cassa regnicolare di Budapest, osservò che quel deciso era contrario alla legge sulle assicurazioni e a una decisione di massima della regia Curia, e incaricò perciò la Cassa di Fiume, di conteggiare i canoni non corrisposti dal Comune i quali, dal 1 aprile dell'anno scorso a oggi, ammontano a 32 mila corone. Ora la cassa ha impetito il Comune per quell'importo e minaccia un sequestro. Non sono noti ancora i provvedimenti che prenderà il Comune di fronte al procedere della Cassa distrettuale.

★ Quest'anno la Cassa distrettuale riscontra un deficit di 63 mila corone per contributi di malattia pagati a operai avventizi. Ricercando le cause di questo deficit è stato stabilito che nei vicini luoghi della Croazia, i parroci, quando uno dei loro fedeli si sente male, se non sia proprio costretto a starsene a letto lo consigliano a venire a Fiume, di trovarsi, dovecchessia un'occupazione qualsiasi, e di annunziarsi ammalato dopo alcuni giorni, appena iscritto alla Cassa distrettuale, la quale così deve provvedere alla cura. Il deficit dovrà essere rifuso dalla Cassa regnicolare.

## L'applicazione dell'ordinanza sulle lingue in Dalmazia

Zara, 8. La Direzione provinciale di finanza - riconosciuto il diritto dei pensionati italiani ad aver scritti in italiano il nome, il cognome ed il titolo sul mandato postale - ha disposto che ciò abbia a seguire dal primo di aprile in poi. Così cessa la lesiva anomalia degli indirizzi croati a parti italiane; mentre pur sotto l'impero della ordinanza linguistica i pensionati italiani avevano integro il nome ed il cognome, in italiano, nel foglio di pagamento.

★ Nell'ultimo congresso generale ordinario della «Società dei canottieri di Zara» il presidente sig. L. Millicich diede un'applauditissima relazione virtuale. Venne quindi approvata con plauso la relazione finanziaria e si passò alla nomina della nuova direzione, riuscita così composta: dott. Pompeo Allacevich, presidente; Vincenzo Barich, vicepresidente; Giovanni Devetak, segretario; Rodolfo Gallessich, cassiere; e Simeone Stipanovich, direttore-economo.

★ La direzione della sezione podistica della Ginnastica bandisce delle gare di carattere preparatorio, alle quali faranno seguito delle altre che, organizzate secondo le prescrizioni federali, richiederanno una preparazione molto seria, i risultati della quale decideranno sull'intervento della società alle competizioni di fuori.

★ Lo studente in legge Giuseppe Marussich tenne nella sala del Casino una sua conferenza. Passò in rapida rassegna l'opera dei moderni romanzieri, commediografi e poeti italiani, traendo la conclusione come manchi ora alla letteratura italiana una e nello stesso tempo complessa personalità che fondi tutte le tendenze e le unifichi, imprimendole un carattere tutto proprio. Il coltissimo giovane venne molto applaudito.

★ Stasera, al nostro Teatro Verdi, Zoula de Boncza trasse ad entusiasmo il pubblico, commentando col ritmo e la mimica, graziosissima e affascinante, musica di Mendelssohn, di Chopin, di Mozart, ecc. La giovanissima e bellissima danzatrice dell'Opera Comique di Parigi venne applaudita fragorosamente in ogni numero del programma.

## PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite**

Tra gli *interi coll'o*
Ei non è certo, ohibò!
E quindi è inutile
Chiedergli citazioni
Ed *interi con l'e* da sapientoni.

Spiegazione del giuoco precedente:
CARTA - CERTA.

# Borse e mercati

**Chiuse di Borsa del 9 Marzo**

TRIESTE. Napol. 19.08 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.97 a 24.02, Londra 24.01 a 24.08, Francia 95.20 a 95.30, Italia 94.90 a 95.30, Banconote ital. 94.90 a 95.30, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germ. 117.50 a 117.85, Rend. austriaca in carta 82.80 a 83.20, Rendita ungherese in oro 4%, 98.80 a 99.30, Rendita austr. in cor. 83.40 a 83.80, Rend. ung. in cor. 82.40 a 82.80, Credit 639.— a 641.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 713.25 a 715.25, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 225.— a 229.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.80, Azioni Credit 638.25, Lloyd a. 625.—, Ferrov. dello Stato 710.—, Lombarde 103.50, Alpine 838.25, Lotti turchi 227.—, Chèques Parigi 95.32. debole

MILANO. Cambio 100.28, Rendita 97.17, Meridionali 529.—, Mediterranee 250.50, Edison 596.50, Commerciali 836.—, Terni 1535, Ansaldo 272.50, Eridania 600.—

GENOVA. Commerciali 835.75, Mediterranee 239.—, Rubattino 401.50, Eridania 599.—, Terni 1534.—, Ansaldo 273.—, Savona 169.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 88.32, Rend. ital. 3 3/4% 96.85, Rend. aust. oro 93.20, Rend. ungh. oro 4% 84.10, Rend. spagnola 90.20, Cambio Londra 25.21, Rendita turca unif. 86.20, Azioni Banca ottom. 640.—, Rio Tinto 17.38, Lotti turchi 196.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 575.—, Banca di Parigi 1052. Meridion. ital. —.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.60, Rend. aust. arg. 86.30, Rend. aust. oro 88.60, Rendita ungh. oro 4% 83.—, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 22.—, Ferrate dello Stato 155.50, Vienna breve 84.92, Parigi 81.02, Londra breve 20.43 1/2, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 106.37, Cambio Italia —.—, Laurahütte 159.37, Lotti turchi 167.75. Rubli in banconotte 215.05, Disconto Commandit —.—. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 86.60, Rendita aust. oro 88.15, Azioni Credit 206.25, Banca nazion. 140.50, Ferrate Stato 155.50, Lombarde 22.10, Cambio su Vienna 81.09, Londra breve 20.43 1/2, Parigi 81.02. calmo

LONDRA. Consolidati 71 11/16, Lombarde 4 1/4, Argento 26 13/16, Rend. giappon. 99 1/4, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 3/4. fiacco

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96 1/4, Baltimore and Ohio 88 1/4, Canadà Pacific 207—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 98 1/8, Missouri Pacific 24 1/8, Northern Pacific 110 1/4, Pennsylvania 110 1/8, Philadelphia and Reading 162 7/8, Southern Pacific 92 1/4, Southern Railway Com. 21 7/8, Union Pacific Com. 156 3/8, Amalgamated Copper 73 1/8, Anaconda 35 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 63 5/8. Tendenza a vend.

**Caffè.** AMBURGO 9. (Chiusa). Santos good average p. marzo 47.25, per maggio 47.75, per settem. 49.—, per dicem. 49.50. calmo

HAVRE 9. Santos good average p. dicem. (50 chilò) a 58.50, per marzo 59.25. staz.o

**Zucchero.** AMBURGO 9. (Chiusa). Per marzo 9.15—, per aprile 9.17 1/2, per maggio 9.27 1/2, per giugno 9.32 1/2, per luglio 9.40—, per agosto 9.60—. fiacco

PARIGI 9. Greggio da 88° uso nuovo 29.—-29.75 calmo, bianco per mese corr. 32 1/4, per aprile 32 5/8, per maggio-agosto 33.—, per ottobre-genn. 32 1/4. Raffin. 64.50 a 65.—. calmo

LONDRA 9. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 1/4. calmo

**Cotoni.** LIVERPOOL 9. Mercato staz.o. Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. marzo 6.57, marzo-aprile 6.54, aprile-maggio 6.49, maggio-giugno 6.48, giugno-luglio 6.44, luglio-agosto 6.40, agosto-settembre 6.30, settembre-ottobre 6.19, ottobre-novembre 6.12, novembre-dicem. 6.07, dicembre-gennaio 6.06, gennaio-febbraio 6.05.

**Metalli.** LONDRA 9. Stagno (Straits) Apertura 172—, Chiusa 173 3/4, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 64—, per 3 mesi 64 3/8.

**Olio.** PARIGI 9. Ravizzone per mese corr. 78.50, per aprile 77.75, p. maggio-agosto 75.50, per settembre-dicem. 76.50. fermo

**Spirito.** PARIGI 9. Per mese corr. 42.50, per aprile 43.—, per maggio-agosto 44.—, per settem.-dicem. 43.—. debole

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Racichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

## PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA distinta cerca posto presso famiglie signorili, recherebbesi anche quale bonne. Indirizzo: Via Carducci n. 40, piano 1, porta 3. 9045 A
CAMERIERA con buoni certificati cerca posto casa privata, soltanto di giorno. Indirizzare sub «Cameriera 5243» al Piccolo. 5243 A
CAMERIERA capacissima, possiede attestati epoca lunga, cerca posto presso piccola, distinta famiglia. Offerte sub «Cameriera» Piccolo. 9117 A
CUOCA capacissima, cucina tedesca, italiana e dolci, offresi a buona famiglia. Indirizzo: via San Nicolò 31, portineria. 9101 A
CUOCA tedesca cerca posto ove trovasi cameriera. Offerte «F. F.» Piccolo. 9002 A
RAGAZZA buoni attestati, capace stanze, cucina, offresi distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 5338 A
RAGAZZA prestaservizi offresi per tutto giorno. Richieste: «Elia» Piccolo. 9038 A
RAGAZZA diciassettenne, principiante cameriera, attestati lungo servizio offresi per piccola famiglia. Richieste «Ragazza 5174» Piccolo. 5174 A
VEDOVA offresi per tutti lavori di casa presso signora. Offerte «Olga» Piccolo. 8583 A

## PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA friulana per bambini grandicelli e aiuto lavori domestici, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 5289 B
CAMERIERA fina, abile servizio signora, cercasi. Salario cor. 50. Indirizzo Piccolo. 8670 B
CUOCA brava cercasi. Non presentarsi senza buoni attestati. Via S. Giovanni N. 4, porta 6, Pollak. 9230 B
CUOCA cercasi prontamente. Acquedotto 41, IV piano, destra. 5279 B
CAMERIERA giovane, buoni attestati, sappia cucinare cercasi. S. Lazzaro 1, terzo. 9021 B
CUOCA tedesca, giovane, capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5346 B
CAMERIERA per primario restaurant, cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 5322 B
DONNA servizio, onesta, capace stanze, cercasi, 7-11. Machiavelli 16, porta 5. 9138 B
DOMESTICA sappia cucinare, cercano coniugi con bambina. Crociera 4, porta 2. 9134 B
DOMESTICA capace tutti lavori casalinghi, con buoni attestati, cercasi. Buona paga. Via Machiavelli 3, terzo, sinistra. 8939 B
DOMESTICA brava, giovane cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 3, Acquedotto 38, I, destra, p. 4. 9037 B
DONNA per la mattina (stanze), cercasi. - Via Michelangelo 16. 9065 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Via S. Lucia N. 6, terzo, Valentini. 5278 B
DOMESTICA cercasi. Via Donizetti 5, II p., porta 5. 5251 B
DOMESTICA onesta, anche tedesca, che sappia cucinare cerca signora sola. Via Canova 9, porta 8. 5255 B
DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Via Sette fontane, Chiadino in monte N. 1, vicino 52. 9080 B
DOMESTICA per tutti lavori, preferibile tedesca, sappia italiano, cercasi. Piazza Goldoni 11, porta 19. 9203 B
DOMESTICA giovane, cercasi per bambino e lavori domestici. Petronio 2, II, Jurettig. 9208 B
DOMESTICA giovane, brava, cercasi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 11, quarto, sinistra. Presentarsi con documenti, ore 1-2. 9141 B
DOMESTICA giovane per famiglia distinta cercasi. Presentarsi dalle 1 alle 2, via Giulia 74 b, porta 15. 5266 B
PRESTASERVIZI cercasi per cucina economica. Indirizzo al Piccolo. 5158 B
PRESTASERVIZI giovane, pulitissima cercasi per intera giornata. Stadion 20, III, porta 11. 5178 B
PRESTASERVIZI giovane, mattina, dopopranzo, cercasi per sposi. Via Ferriera 7, II, sinistra. 9211 B
PRESTASERVIZI per tutta la giornata, cercasi. Rivolgersi: via Belvedere 4, I piano. 12419 B
PRESTASERVIZI, due ore mattina, due dopopranzo, cercasi, cor. 18. Farneto 36, secondo. 9094 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi, dalle 1 alle 3.30. Commerciale, Salita Trenovia 332, p. 8. 9075 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi per due ore dopopranzo. Scussa 5, quarto. 5311 B
PRESTASERVIZI, possibilmente friulana, cercasi per due volte al giorno. Presentarsi con attestati. Via Padnina N. 11, terzo, Zadro. 5146 B
PRESTASERVIZI pratica lavori di casa, onesta cercasi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 5196 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Presentare attestati Acquedotto 52, porta 6. 5207 B
RAGAZZETTA, 15-17 anni, cercasi per leggeri lavori di casa, dalle 8 alle 3 pom. Via Rossetti 16, III, porta 11. 9086 B
RAGAZZA per tutti lavori di casa cercasi. Via S. Nicolò 29, III. 9067 B
PRESTASERVIZI, ragazzetta pulita, tutto il giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5357 B
RAGAZZA 16-18 anni, cercasi prontamente, piccola famiglia. Rossetti N. 26, IV. 5274 B
RAGAZZA cercasi, 4 ore mattina. S. Lazzaro 3, porta 6. 9125 B
RAGAZZA per bambino, anche dopopranzi, cercasi. Acquedotto 9, III, destra. 5305 B
RAGAZZA prestaservizi, per tutto il giorno, cercasi. Barriera 33, porta 12. 5301 B
RAGAZZETTA per portare bambino passeggio, cercasi prontamente. Stadion 15, Bidoli. 9206 B
RAGAZZETTA cercasi per condurre passeggio bambino. Benesch, Donadoni 14, IV. 9103 B
RAGAZZA brava cercasi presso due persone. Scorcola S. Pietro, Roiano 5, II. 5154 B

## DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

APPRENDISTA cursore offresi in qualsiasi azienda. Offerte «Onestà 9046» Piccolo. 9046 C
AMMINISTRATORE prende verso piccola percentuale, stabili in amministrazione. Offerte «Villa 9215» al Piccolo. 9215 C
CAMERIERE triestino, con attestati lungo servizio di mare, terra, offresi trattoria-caffè. Indirizzo Piccolo. 5212 C
CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, italiano, offresi per dopopranzo. Scrivere Piccolo «Corrispondente 9162». 9162 C
CONTABILE, corrispondente, offresi pomeriggio. Pretese miti. Richieste «Corrispondenza 2345» Piccolo. 9187 C
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, ungherese, contabile, offresi. Richieste «Miti pretese 9191» Piccolo. 9191 C
GERMANICO, perfetto corrispondente italiano, stenodattilografo, contabile, cerca impiego. - Offerte «Germanico 8851» Piccolo. 8851 C
IMPIEGATO capace, onesto, conoscenza lingue, offresi prontamente anche breve tempo, pretese miti. Richieste «Zelante 9152» Piccolo. 9152 C
IMPIEGATO offresi per ore serali, a negozianti od esercenti. Richieste «Miti pretese 9214» al Piccolo. 9214 C
MANICURE raccomandasi alle gentili signore ed egregi singori. Dalle ore 2 in poi, via Geppa 17, I piano. 4275 C
MEZZO lavorante fabbro meccanico pratico, cerca occupazione subito. Indirizzo al Piccolo. 5267 C
MAGAZZINIERE capace, di fiducia, non licenziato, primarie referenze, offresi prontamente o più tardi. Offerte sub «Contamento» Piccolo. 5229 C
MODISTA confeziona, rimoderna, elegantissimi cappelli, prezzi miti. Toro 6, terzo, destra. 8894 C
MODISTA, confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Maiolica 10, IV, destra. 3892 C
MAGAZZINIERE attivo, pratico corrispondenza, contabilità, cerca posto presso seria ditta. Richieste «Esperanto» Piccolo. 9154 C
MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Toro 8, terzo, destra. 8894 C
PRATICANTE cerca posto in ditta seria. Offerte al Piccolo sub 8895. 8895 C
OCCHIELLI e calzoni cercasi lavoro. Androna della Torre 1, I. 9007 C
RAGAZZETTA sedicenne offresi quale venditrice in qualunque ramo. Offerte «Maria 9032» Piccolo. 9032 C
RAMMENDATRICE offresi a giornata e riparare biancheria. Offerte «4345» Piccolo. 5157 C
RAGAZZA offresi quale riscuotitrice; parla italiano, tedesco e croato. Richieste «306» al Piccolo. 5261 C
SARTA forestiera, capace, cerca lavoro in casa, o giornata. Acquedotto N. 56, I piano. 9188 C
SIGNORINA distinta, conoscenza italiano, tedesco, praticissima infermiera, attestati, cerca posto presso famiglia, sanatorio, qui o fuori. Offerte: Chirurgia fermo posta Trieste, verso scontrino. 9212 C
SIGNORINA seria, attiva, brava di conteggio, bella calligrafia, già occupata presso due ditte, occuperebbesi. Offerte «Attività 9167» al Piccolo. 9167 C
SIGNORINA pratica lavori scrittoio, fatturista, dattilografa, buone referenze, offresi, miti pretese. Richieste «Onesta 21312» Piccolo. 5210 C
STIRATRICE offresi alle famiglie a giornata. Via S. Giacomo 7, portineria (Corso). 5152 C
SARTA capacissima vestiti signora, offresi a giornata. Richieste sub «Elvira» Piccolo. 9223 C
SARTA a giornata offresi biancheria, vestiti bambini. Assume lavori casa. Indirizzo Piccolo. 5343 C
SIGNORINA distintissima famiglia tedesca, condurrebbe bambini passeggio. Offerte «Antonia 9053» Piccolo. 9053 C
SIGNORINA fatturista, pratica lavori scrittoio cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 5211 C
SIGNORINA, assolto le cittadine e una commerciale, cerca posto quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 5242 C
SARTA confeziona vestiti elegantissimi, specialità «Tailleur». Via Toro 8, I, destra. 5129 C
VENTOTTENNE, celibe, presenza, viaggiatore primarie case confezioni, calzature, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina, conoscenza italiano, serbo-croato, tedesco, offresi scopo migliorare posizione. Gentili richieste sub «Volontà 5206» Piccolo. 5206 C

## POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI fabbri cercansi per bottega. Indirizzo Piccolo. 4936 D
APPRENDISTI bandai cercansi. Foscolo 6, Mattussi. 9157 D
AGENTE confezioni uomo, abile, e che conosca la lingua tedesca, cercasi. Offerte sub «Facile 9183» Piccolo. 9183 D
AGENTI stabili sulla piazza, che conoscano la lingua tedesca, cercansi per la vendita di cartelle di lotteria permesse in Austria-Ungheria. Eventualmente vengono assunti, stabilmente. Offerte sub «Merkur», Brünn, Neugasse 20. 9352 D
COPRITORE di tetti in tegole asbesto esperto cercasi. Indirizzo Piccolo. 5151 D
DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi. Via Giulia N. 18, porta 12. 9137 D
DONNA cercasi per rattoppare biancheria. Piazza della Borsa N. 8, IV. 9030 D
FATTORINO per negozio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5256 D
FALEGNAME abile cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5162 D
GIOVANE per Lift cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5293 D
GARZONA stiratrice, con paga, cercasi prontamente. Petronio 2, II, Juretig. 5180 D
GUARNITRICE cappelli paglia, uomo, bambini, cercasi; darebbesi lavoro casa. Bonetti, Corso 31. 5184 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Goldoni 4, III. 9027 D
GIOVANOTTO serio, che voglia dedicarsi quale piazzista, cercasi per importante ditta articolo commestibili. Offerte sub «Età» Piccolo. 9061 D
GARZONE modiste, con paga cercansi. Via Nuova 35, II. 5239 D
GARZONA sarta cercasi. Via S. Michele 37, quarto. 9078 D
GARZONA modista cercasi. Via del Boschetto N. 1, IV piano. 9064 D
GARZONA sarta donna cercasi. Salice 21, Bortoluzzi. 5280 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via Canova 21, terzo. 5323 D
GARZONA calzolaia, cercasi. Chiozza 9. 5319 D
GIOVANE volonteroso, energico, cercasi per riscossioni rateali. Offerte indicando referenze e pretese sub «Z. Z.» al Piccolo. 5302 D
GARZONA gilettante, cercasi. Boschetto 11, IV piano, porta 16 (Rossetti). 9135 D
GARZONA stiratrice, buona paga, cercasi prontamente. Dodich, Cunicoli 5, IV. 9204 D
IMPIEGATO pratico scrittoio, contabilità, italiano-tedesco, cercasi, pronta entrata. Offerte dettagliate con pretese salario sub «Industria» al Piccolo. 5248 D
IMPIEGATO ricevere biglietti cinematografo, perfetto corrispondere tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5352 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Riflettesi solamente su persona capacissima. Indirizzo al Piccolo. 5288 D
LAVORANTE stiratrice e mezza lavorante, cercansi. Via Sanità 24. 9195 D
LAVORANTE sarta donna, prima, cercasi. Cosovel, Nuova 22, II piano. 9209 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5304 D
MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Fabbri 2, porta 7. 5327 D
MEZZA lavorante sarta uomo, mezze giornate, cercasi. Chiozza 49, porta 7. 9210 D
MAESTRA occhielli cercasi per posto fisso tutto l'anno. Sartoria Sartori, via Nuova 15, primo. 5155 D
MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Pietà 31, porta 10. 9011 D
PERSONA civile, pratica ramo vini, cauzione oppure solida garanzia, cercasi quale rappresentante da forte ditta dalmata. Petronio, caffè Olimpo. 9112 D
PRATICANTE con pratica d'ufficio e magazzino, cercasi. Preferiti tedeschi. Offerte Arbeitsam Piccolo. 9174 D
PERSONE distinte, con vaste conoscenze in circoli di persone facoltose, cercansi per acquisizioni molto rimunerative. Indirizzo Piccolo. 5318 D
PIAZZISTI abili, onesti, cercansi, articoli introdotti. Offerte sub «Onestissimo» Piccolo. 5296 D
PIAZZISTI per la vendita d'un articolo di grande smercio, cercansi. Via Boccaccio 10, I piano, porta 6, dalle 3-5. 5245 D
PIANISTA pratico per cinematografo cercasi, dalle 4 alle 8 pom. Offerte sub «Prontamente 5252» al Piccolo. 5252 D
RAGAZZI apprendisti cercansi per fabbrica specchi. Istituto 10. 5222 D
RAGAZZO sedicenne, forte, cercasi per commestibili; anche di provincia, si dà vitto e alloggio. Dell'Osto, Carradori 5. 9099 D
RAGAZZE per portare scatole cercansi. Via Nuova 35, II. 5240 D
RAGAZZO forte, mezzo facchino, 12 corone settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5355 D
RAGAZZO giovane cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 5219 D
RAGAZZO 14-15 anni, cercasi per magazzino. - Presentarsi dalle 9-10, indirizzo Piccolo. 5260 D
RAGAZZO 15-16 anni cercasi per portare pacchi. Indirizzo Piccolo. 5268 D
RAGAZZO per portare pacchi cercasi. Via Pietà 6, porta 17, Perco, 7-8 sera. 5216 D
RAGAZZO pasticcere cercasi. Piazza Rosario 4. 9012 D
RAGAZZA per portare latte cercasi. Acquedotto N. 36, latteria. 5269 D
RAGAZZA per negozio, che sappia lavorare ombrelli cercasi. Indirizzo Piccolo. 5146 D
SARTA da bianco per orli di tovaglie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5277 D
SARTA a giornata specialista vestiti inglesi cercasi. Via Canova 20, porta 2. 9039 D
SIGNORINA con bella calligrafia, conoscenza perfetta dell'italiano cercasi prontamente. Offerte «Italiana» Piccolo. 8999 D
SARTA indipendente, conosca taglio cercasi per un Salon di mode; trova pronto collocamento, fisso annuale. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 9034 D
SIGNORINA di buona famiglia e simpatica presenza, che sappia ricamare a macchina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5344 D
SIGNORINA già pratica, perfetta conoscenza italiano, tedesco, possibilmente slavo, stenodattilografa, cercasi per scrittoio. Offerte con pretese d'emolumento «Fiducia 9036» al Piccolo. 9036 D
SIGNORINA tedesca, con conoscenza stenografia, dattilografia e italiano, per scrittoio, cercasi. Offerte «Büropraktikantin» Piccolo. 9197 D
SIGNORI di presenza e del ramo commerciale, con conoscenza lingue, trovano pronto impiego quali agenti riscuotitori. Presentarsi: Ghega 13. 5345 D
SIGNORINA che parla e scrive speditamente croato, italiano o tedesco, cercasi per ufficio. Pronta entrata, impiego stabile, stipendio da stabilirsi. Offerte casella 601, posta centrale. 4262 D
VENDITRICE negozio mode, con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Thümmel, Corso 33, p. t. 9124 D
VENDITRICE pratica, conoscenza lingua tedesca, per negozio calzature, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5325 D

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Sanità 4, primo. 8874 E
CAMERA ammobiliata affittasi 15 corr., pianoterra. Crociera 2, porta 1. 5221 E
CAMERA ammobiliata affittasi. Alfieri 8, mezzanino. 5202 E
CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente anche a due persone. Via Nuova 5, II, sinistra. 5209 E
CAMERA vuota affittasi. Via Ugo Foscolo n. 7, porta 20. 9044 E
CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Istituto 31, quarto. 9224 E
CAMERE una o due, eventualmente vitto, affittasi pressi Massimiliana, con giardino, vista mare. Offerte «Pulitissimo 5349» al Piccolo. 5349 E
CAMERA ammobiliata, volendo con comodo di cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 5263 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Conti 6, terzo, destra. 9043 E
CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, volendo vitto affittasi per una, due persone, Gatteri 34, porta 9. 9049 E
CAMERA ingresso libero, ammobiliata elegantemente affittasi prontamente. Chiozza 4, I. 5223 E
CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente, Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 5225 E
CAMERA ammobiliata, interna, vitto, prezzo mite, affittasi. Stadion 4, I, sinistra. 5284 E
CAMERA ammobiliata, grande, massima pulizia, ingresso libero affittasi presso distinta famiglia. Via Tintore 5, primo. 5161 E
CAMERA ammobiliata affittasi a signore. Piazza San Giovanni 4, II, porta 12 A. 5155 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente, Corso 39, II p., porta 15. 9160 E
CAMERA ammobiliata, uno, due letti, volendo vitto, pagamento settimanale, affittasi. Pane 3, secondo, 7. 9097 E
CAMERA bene ammobiliata affittasi, prezzo discreto. Corso 21, I, destra. 5312 E
CAMERA ammobiliata, uno, due letti affittasi. Venezian 14, II, sinistra. 5280 E
STANZA ammobiliata, chiara, pulitissima, gas, affittasi. Stadion 8, II, porta 6 b. 9185 E
CAMERINO chiaro, due letti, affittasi prontamente. Via Nuova 44, IV. 9001 E
CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Olmo 4, terzo, 13. 9158 E
CAMERINO ammobiliato, chiaro, vitto buonissimo, affittasi. Alfieri 10, III, porta 15. 9180 E
CAMERA ammobiliata, uno, due letti, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 13, III. 5326 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, una, due persone, affittasi, prezzo mite. Molin piccolo 7, primo, porta 6. 9152 E
CAMERA vuota, affittasi a persona distinta. Via Fonderia 3, I, prima porta. 9202 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Sapone 5, III, porta 10. 9201 E
CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Nuova 11, terzo piano. 5298 E
CAMERA bella, grande, bene ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Acquedotto 56, primo, porta 5. 5324 E
CAMERINO chiaro, centro città, affittasi. Barriera 33, porta 12. 5300 E

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

# DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
Riproduzione vietata.

(40)

— I sogni sono vani - disse la signorina Powis con calma, ma poi fece una risata. - Non sapete, sciocone, che dopo la guerra siete diventato molto più interessante?

— Agli occhi vostri!

— Non ai miei soltanto - rispose Nora.

Egli sospirò.

— Sarò sciocco, se volete, ma vi confesso che preferirei essere un po' meno interessante ed un po' più come tutti gli altri.

— Voi non potrete mai essere come tutti gli altri, caro mio - disse Nora Powis; e si mise poi a parlare d'altre cose, passando piacevolmente una mezz'ora. Ad un tratto il colonnello disse:

— M'avete scritto di non essere contenta di Nell; perchè?

— Quella figliuola non è felice, Adriano.

— Diverrà felice fra poco - rispose Adriano accigliandosi. Poi soggiunse: - E' molto simpatico e credo le sia veramente affezionato.

— Di chi parlate?

— Dell'uomo che Nell deve sposare.

— Non sapevo che esistesse. Cioè - ella s'affrettò a soggiungere - non vado tanto lontano, ma l'uomo che io ho in mente non è il medesimo cui state pensando.

— Parlavo di Giuliano Bryant, il ricco giovane che Nell conosce da un anno. So di non ingannarmi, perchè m'ha detto egli stesso che spera di sposarla.

— Oh! perchè s'è confidato proprio con voi?

— A dire il vero - disse Dawney, arrossendo - ero un po' preoccupato sul conto di Nell. Il giovane le stava sempre intorno, la duchessa e una o due altre persone hanno cominciato a parlarne aspettando di giorno in giorno di saperli fidanzati, ed allora ho creduto mio dovere di metterlo al muro chiedendogli le sue intenzioni. Che volete? Qualcuno deve pure occuparsi di Nell - aggiunse egli a mo' di spiegazione, - ed io sono abbastanza vecchio per assumere tale ufficio.

— E' vero!... - disse la signorina Powis con ironia. Ad un tratto però si volse a chiedergli: - Che nome avete detto... Giuliano?

— Sì, Giuliano Bryant, quello che un anno fa ha ereditato una sostanza dalla signora Marnock. Nell non ve ne ha mai parlato?

— L'ha nominato incidentalmente, ma quanto mi dite mi sorprende molto. E a voi persuade questo signor Bryant?

— Mi piace molto - disse Dawney con semplicità. - Lo credo buono, il denaro non l'ha guastato affatto, è giovane, forte, bello, e mi pare assolutamente il marito adatto per Nell.

— Mi sembra che Nell possa giudicare da sè qual'è il marito che le conviene - disse Nora Powis, facendo un atto d'impazienza.

Dawney la guardò sorpreso: vedeva ch'era irritata, ma non riusciva a capire perchè.

— Prendete il caffè? - le chiese.

— Sì, grazie, un caffè e una sigaretta - rispose Nora. - Mi calmeranno i nervi.

— Voi, Nora, parlate di nervi?

— Già. Vi sembra strano, non è vero? Ma con tutta la mia apparente energia, sono una donna come le altre.

Si trattennero ancora un po' sulla terrazza e poi il colonnello Dawney accompagnò la signorina Powis fino all'omnibus. Le aveva offerto di prenderle una vettura, ma ella aveva rifiutato.

— No, grazie. Nell'omnibus mi sento più sicura.

Allora gli diede notizie di Enid.

— Mi dispiace - disse Dawney. - Credo che un cambiamento d'aria le gioverebbe e le avrei preparato quella casetta in modo che vi si trovasse bene.

— Preferisco averla vicina per un altro po' di tempo; inoltre si sono verificati degli avvenimenti che riguardano suo marito e per i quali deve trattenersi qui.

— Vi ha raccontato la sua storia? - chiese il colonnello guardandola.

— No, ed è probabile che non me la racconterà mai. Non occorre conoscerla per sapere ch'è infelice, ed è altrettanto evidente ch'ella è buona, onesta e sincera.

— E' vero - disse Adriano con calore. - E' una cara creatura e spero solo che non debba avere nuovi dolori. Il marito è comparso in persona?

— No, le ha mandato i suoi avvocati.

— Finchè le siete vicina, Nora, non potrà accaderle nulla di male.

Si strinsero la mano come due vecchi amici e si separarono.

A casa la signorina Powis trovò un biglietto di Enid che le chiedeva se poteva vederla quella sera stessa. Il giorno dopo Nora era aspettata da Lady Ellen, perciò le scrisse che sarebbe andata da lei dopo pranzato.

Grazie ai buoni uffici delle persone che l'avevano assistita durante la sua malattia, Enid aveva ora una bella stanza, comoda ed ampia. Vi era stata condotta mentre era ancora incosciente, e quando, più tardi, aveva compreso quanto avevano fatto per lei, non aveva protestato, ma aveva giurato in cuor suo di restituire prima o poi a quelle buone persone, quello che avevano speso per lei.

Quando Nora andò da lei, la trovò seduta in una poltroncina bassa, accanto al fuoco, col suo bimbo in braccio.

— Come si sta bene qui! Fuori fa un freddo terribile e Nell mi scrive che al mare si gela.

Enid l'accolse con un sorriso.

— Grazie d'essere venuta. Scusate se non mi alzo. Il piccino non voleva dormire ed allora l'ho cullato fra le braccia, cantando. So che ho fatto male, ma bisognava pure che dormisse.

— Com'è bello! - mormorò la signorina Powis, chinandosi a guardare quel grazioso visetto seminascosto fra le pieghe d'un candido scialle. - Cara Enid, v'invidio. Avere un bimbo è stato sempre il più grande desiderio della mia vita.

— Non posso offrirvi di dividerlo con voi - disse Enid, sforzandosi a sembrare allegra.

Ricoperse accuratamente il bimbo, seguitando a cullarlo fra le braccia.

— Partite domani? - chiese poi.

— Sì, ma se avete bisogno di me, non mi muovo.

— Che idea! Lady Ellen non mi perdonerebbe mai più. Anch'io, del resto, desidero che partiate. Ho... avete bisogno d'un po' di cambiamento.

— Avete avuto qualche nuova noia quest'oggi? - chiese Nora Powis, sedendosi dall'altra parte del caminetto.

— Sì - rispose semplicemente Enid. - Sarò sincera con voi per quanto è possibile. Mi è stato proposto di presentare una richiesta di divorzio contro mio marito.

— Per quale motivo? Pel suo abbandono? - chiese la signorina Powis senza mostrarsi sorpresa.

— No - rispose Enid, scuotendo il capo, - l'abbandono è avvenuto da parte mia, ma pare che egli non possa promuovere un'azione contro di me e, siccome vuole la sua libertà, così desidera che agisca io.

— Ed avete acconsentito?

— Sì. Come potevo rifiutare?

— Cara Enid - disse gravemente Nora Powis - temo che non vi rendiate esatto conto di ciò che state per fare. Non so che cosa abbiate fatto quando eravate sola, ma ora non siete più sola, avete vostro figlio. Non vi faccio domande e non pretendo che mi diciate ciò che non potete o non volete dirmi, ma il mio buon senso mi spinge a consigliarvi di non precipitare nulla e di non prendere alcuna decisione senza averla prima ponderata bene e senza avere udito il parere d'un legale.

— Odio gli avvocati - rispose prontamente Enid - e la mia decisione è già presa. Dopotutto, che differenza vi sarà? Siamo già divisi di fatto e sposati o divorziati, dobbiamo restare divisi. Credo quindi mio dovere di restituirgli una piena libertà.

— Siete tanto giovane! Ciò che a voi sembra un dovere, può sembrare ad altri precisamente il contrario. Ve lo ripeto: ciò che avete fatto quando eravate soltanto moglie è un'altra cosa; ma ora siete moglie e madre. Dovete pensare a vostro figlio, al suo avvenire, e non dovete far nulla senza riflettere bene, non dovete prometter nulla, consentire a nulla senza esservi consultata con qualcuno.

— Ho già promesso. Ho aderito a tutto.

La signorina Powis tacque un momento, poi disse:

— Me ne dispiace molto. Perchè non avete parlato prima con me o se non con me col dottor Hugues o il colonnello Dawney? Sono uomini seri. Che razza d'uomo è mai questo vostro marito per mandarvi a fare una simile proposta?

— Oh, di grazia - disse Enid con le lagrime agli occhi - di grazia, non parliamo di lui. Egli appartiene al passato. Non desidero ch'egli mi venga in aiuto, desidero unicamente di agire pel suo meglio.

**Ettie Adelaide Rowlands.** *(Continua).*

†

# ULDERICO VENIER

assistito dai suoi cari, si spense serenamente questa notte.

Dànno parte di tale irreparabile perdita le addoloratissime figlie **Maria, Vittoria** mar. **Angeli** e **Giovanna** mar. **Cusin**, in unione ai generi ed agli altri congiunti.

Il trasporto del caro estinto seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 marzo 1914.

**Serve il presente quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

†

# ANTONIO AGAZZI

spirava ieri sera dopo lunghe sofferenze.

L'addoloratissima consorte BARBARA, i figli ANTONIO, GIUSEPPE, FRANCESCA e CLARA, a nome pure degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà mercoledì 11 corr., alle ore 3 pom., movendo dalla casa N. 6 di via Media.

Trieste, 10 marzo 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

## RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile perdita, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria della sua cara estinta.

Un ringraziamento speciale s'abbia pure l'egregio medico **dott. Pier Paolo Deluca** per le zelanti e amorose cure prestate.

Muggia, 10 marzo 1914.

**Famiglia WALLON.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

CAMERA ammobiliata, quietissima, affittasi prontamente, signore serio. Istituto 17, II. 9168 E

LETTO, massima pulizia, affittasi a giovane onesto. Olmo 4, terzo, 13. 9159 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Ruggero Manna 10, porta 2. 8959 E

STANZA vuota o ammobiliata, eventualmente vitto, affitterebbesi prontamente o agosto, a persona distintissima o pensionato, quale unico subinquilino, presso pensionata con bambina, paraggi Acquedotto. Offerte sub «Pensionata» Piccolo. 5217 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Cavana 7, II. 9070 E

STANZA magnifica, comfort, massima pulizia, affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 9068 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Giulia 37, quarto, Ianovitz. 9127 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Piccardi 56, II B. 5234 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via S. Giovanni 7, III, scala II. 9054 E

STANZA ammobiliata, 1 piano, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Muda vecchia 1. 5213 E

STANZA bellissima, con buonissimo vitto affittasi prontamente corone 72. Bachi 3, porta 12. 5348 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Belvedere 47, secondo, porta 8. 5350 E

STANZE due, oppure una, elegantemente ammobiliate, stufa, gas, affittansi. Commerciale 44, I, porta 3. 9217 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 45, I. 9221 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Barriera 25, II. 9222 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi presso piccolissima famiglia. Farneto 36, angolo Bachi. 9066 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Farneto 37, porta 9, vista Gatteri. 5171 E

STANZA bellissima e stanzetta ammobiliata, vitto affittansi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 5168 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi a distinta persona. Fabbri 10, secondo. 5167 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Barriera 14, III, porta 17. 9003 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Crociferi 2, II. 9024 E

STANZA bene ammobiliata, gas, comfort, volendo vitto affittasi a persona distinta. Paduina 11, I, porta 7. 5145 E

STANZA soleggiata, due letti, affittasi. Belvedere 12, secondo, porta 15. 5166 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Orologio 6, porta 16. 9919 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 9. 5175 E

STANZA vuota, vista giardini e mare, affittasi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 5156 E

STANZA ammobiliata, grande, con buonissimo vitto affittasi prontamente una, due persone. Coroneo 17, primo. 5200 E

STANZE due, elegantissime, volendo pensione, affittansi centro, primo. Indirizzo Piccolo. 5197 E

STANZA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Ss. Martiri 26, porta 2. 9079 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Commerciale 7, porta 24, scala prima. 9189 E

STANZETTA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Esclusi uomini. Via Petronio 1, IV. 9205 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente, 15 marzo. S. Francesco 30, porta 4. 5335 E

STANZA ingresso libero, affittasi. Barriera N. 23, porta 5. 9194 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Teatro 1, sopra Caffè Specchi. 9182 E

STANZA vuota, eventualmente ammobiliata, affittasi. Carducci 14, porta 10. 5292 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Torre bianca 18, primo. 5320 E

STANZE (2), una 2 finestre, una 1 finestra, affittansi presso persona sola. Via Paduina 5, secondo, destra. 8803 E

STANZA bella, con due letti, affittasi. Riborgo 17, primo piano. 12416 E

STANZA bene ammobiliata, con vitto, prezzo modico, affittasi. Stadion 20, primo, porta 6. 5316 E

## CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERETTA, camerino, preferibile ingresso scale, cerca giovane stabile tranquillissimo, solamente presso onesta famiglia. Offerte «Edo» Piccolo. 5192 F

CAMERETTA ingresso scale, possibilmente presso persona sola, cercasi. Offerte «Scrittoio 5307» Piccolo. 5307 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte con prezzo «Ernesto» Piccolo. 5161 F

NEONATA darebbesi a pensione presso donna di cuore. Indirizzo Piccolo. 5303 F

STANZA 2 letti, posizione centrica, presso distinta famiglia cercano padre e figlia. Offerte sub «1000» al Piccolo. 5237 F

**STANZE (due o tre) con anticamera per uso scrittoio, posizione centrica, cerca primaria ditta. Offerte sub «Elettricità» Piccolo. 8994 F**

STANZA, vuota vicinanze Valdirivo, cerca signore distintissimo. Offerte prezzo sub «Edmondo» Piccolo. 9004 F

STANZA ammobiliata, prezzo medio, cercasi per impiegato. Soltanto offerte con indicazione prezzo sub «Pulitissima 88» Piccolo. 9072 F

STANZA elegante, soleggiata, cercasi per coniugi, casa nuova. Offerte sub «N. E.» Piccolo. 9131 F

STANZETTA semplicemente ammobiliata, ingresso libero (sulle scale), cerca persona civile. Offerte, indicazioni prezzo, «Stanzetta 842» Piccolo. 9139 F

## ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. G -

ASSOLTO industriali superiori (edilizia) due anni pratica, cerca occupazione. Offerte «Attivissimo» Piccolo. 9022 G

ASSOLTO tecnico, istruisce ragazzi principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. Otto corone mensili. Offerte «Tecnico 8901» Piccolo. 8901 G

BAMBINI! Istruzione danza ore 4.30; adolescenti ore 6; adulti ore 8. Chiozza 7, Modugno. 8625 G

**BERLITZ School. Conférence Mercredi sur «Un monde peu connu» par le professeur Régnier, Officier d'Académie. 9069 G**

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 11840 G

BERLITZ-SCHOOL. Istituto linguistico mondiale per adulti e bambini dei due sessi. Ogni lunedì s'iniziano nuovi corsi di francese, inglese, italiano, tedesco, spagnuolo, croato, ungherese ecc. Insegnanti di nazionalità. Esito garantito in sei mesi. Rilasciansi attestati. Referenze primo ordine. Onorario mitissimo. Cambiamento di direzione, numerosi miglioramenti, prossimamente cambiamento di locali. Conferenze francese ogni mercoledì alle 6 pom. Informazioni, prenotazioni ogni giorno dalle 9 ant. alle 10 pom. Sanità 10. 8556 G

CONVERSAZIONE in lingua italiana desidererebbe intrattenersi impiegato privato, con cambio lingua tedesca oppure stenografia. Offerte sub «Progresso 120» Piccolo. 5198 G

DOTTORE poliglotta, scambierebbe conversazione, stenografia, contabilità, con persona che parli tedesco oppure russo. Scrivere «Conversazione» verso scontrino, fermo posta centrale. 8480 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita, sotto dettatura. Elvira Cernè, Stadion 11. 4267 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 11919 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 9000 G

GRECO, latino, italiano, tedesco, insegnansi; 12 lezioni, corone 10. Offerte «Insegnante» Piccolo. 5232 G

IN 12 lezioni apprendesi la stenografia italiana. Offerte «Gratis» Piccolo. 5231 G

HOMME du monde, maître de langues étrangères, donne leçons et conversation. Hautes références. Prix modérés. «Genève-Paris-Londres», Gatteri 28, IV (Brimser). 9008 G

LEZIONI in qualunque materia impartisce studente serio della VII reale. Via Acque 22, porta 15. 8814 G

LEZIONI tedesco, conversazione, darebbe distinta signorina a signorine, signore, preferibilmente mattina. Offerte «Deutsch» Piccolo. 9077 G

MAESTRA diplomata istruisce in sloveno, tedesco, tutte le materie di scuola, fuori o in città. Offerte «Scuola» Piccolo. 5214 G

MADEMOISELLE gentille pour conversation en français je cherche. Réponse sub: «Etudiant» Piccolo. 5187 G

RECITAZIONE insegna Giuseppina Brill; impartisce pure lezioni d'arte scenica a cantanti. Via Gatteri 11, quarto. 3460 G

STENOGRAFIA tedesca imparasi in 24 lezioni, pari corone venti. Scrivere «Gewissenhaft» Piccolo. 5233 G

STUDENTI classe 5-6-7 Ginnasio Beseghi, due volte alla settimana; 8 corone mensili. Offerte «Lezioni 5160» Piccolo. 5160 G

SIGNORINA francese, parlante russo, offresi lezioni presso ragazzi, oppure occuperebbesi casa commerciale. Scrivere: M.lle Andrée, presso signor Platzer, via Stadion 20, III piano. 9140 G

VIOLINO: lezioni darebbe maestra diplomata casa e fuori. Offerte «Maestra 8886» Piccolo. 8886 G

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO oro, iniziali, rinvenuto pattinaggio Minerva. Rivolgersi: Chiadino-S. Luigi 769, Cabas. 5329 H

CAGNETTA bianca, riccia, orecchie giallognole rinvenuta via Ss. Martiri. Rivolgersi: Androna S. Tecla 6, I. 5185 H

CATENA con ciondolo, contenente fotografia di soldato italiano, fu smarrita domenica sulla scala della Piazza San Luigi. Essendo caro ricordo di persona defunta, si prega consegnarla verso gratificazione, a Brandl presso Hahn e Kaimus, Via Anastasio 8. 9035 H

GONNA bleu smarrì povera garzona. Onesto rinvenitore farà opera pia, portandola indirizzo Piccolo. Mancia. 5291 H

PORTAFOGLIO con tessera chauffeur smarrito. Regalasi cor. 10 a colui che porterà indirizzo Piccolo, il contenuto dello stesso. 5375 H

PORTAMONETE nero, smarrito venerdì sera. Onesto rinvenitore è pregato portarlo Piccolomini 2, porta 27, verso mancia. 9172 H

PORTAMONETE d'argento smarrito, via Sollitario - Corso. Mancia portandolo via Salice 7, IV piano. 5358 H

PORTAMONETE con fotografia, chiavi, smarrito. Trattenendosi denaro, portarlo indirizzo Piccolo, verso mancia. 5227 H

STOLETTA petit-gris, smarrita piazza Giuseppina, via Lazzaretto. Mancia. Indirizzo al Piccolo. 5285 H

## RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

**APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina in casa nuova cercasi per maggio o prontamente. Offerte «Sposi 9042» Piccolo. 9042 I**

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, camerino servitù, bagno, cercasi per 1. aprile. Offerte sub «Aprile» al Piccolo. 9074 I

APPARTAMENTO due, tre camere, vista al mare, vicinanza riva Grumula, cercasi per agosto. Offerte indicando prezzo «Coniugi 5294» Piccolo. 5294 I

MAGAZZINO centrico, anche in corte, cercasi per lavoratorio ghiacciaie. Offerte «Ghiacciaie» Piccolo. 5298 I

STANZE due, camerino, cucina, acqua, gas, cercasi prontamente. Offerte «Adulti 5220» Piccolo 5220 I

## OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, affittasi prontamente. Galileo Galilei 18, primo. 5073 L

APPARTAMENTO di due, tre stanze, camerino, bagno e cucina affittansi per agosto negli stabili, via Canova 14, via S. Francesco 53 e via Tor S. Piero 4. Per informazioni via Piccardi 10, I, dalle 11-1 e 3-5 pom. 4966 L

APPARTAMENTI due camere e cucina, cor. 36 e cor. 30 mensili, acqua compresa, affittansi prontamente. Via Istria Pol. 321. Rivolgersi I p. porta 5. 4720 L

APPARTAMENTO elegantissimo, angolo Corso, mezzogiorno, primo piano, sette stanze facciata, molti accessori, lussuosa palazzina, adatto specialmente uso uffici, affitterebbesi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 4543 L

APPARTAMENTO 1-4 stanze affittasi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia 4 (Rosario) 1 piano. 8172 L

APPARTAMENTI grandi e piccoli, botteghe, magazzini affittansi per agosto. Distinto gratuitamente distribuisce l'amministrazione stabili via S. Michele 13, II piano. 11773 L

**APPARTAMENTO elegante, 2 stanze davanti splendida vista, camerino, cucina, doghe, acqua, gas appigionasi prontamente Cor. 720. Telefono 255 IV. 5193 L**

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina, massimo comfort affittasi prontamente. Via Pasquale Revoltella 465, distante dieci minuti Piazza Barriera vecchia. 9057 L

APPARTAMENTO 2 stanze e cucina, affittansi prontamente fino il 24 agosto, a prezzo mite. Rivolgersi: Via Scorzeria 16, I, p. 6. 9225 L

APPARTAMENTO 2 camere e cucina subaffittasi prontamente. Belvedere 89. Rivolgersi dal portinaio. 5351 L

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere, casa nuova affittansi prontamente a prezzi ridotti. Indirizzo Piccolo. 5141 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, bagno, giardino affittasi. Navali 4, II piano. 5170 L

APPARTAMENTO cinque camere, camerino, bagno affittasi. Ruggero Manna 14, mezzanino. 9005 L

APPARTAMENTI soleggiati, vista al mare, prezzo mite, eventualmente uso giardino affittansi. Rivolgersi: Vicolo S. Vito 10. 5169 L

APPARTAMENTI 4, 2 stanze cucina, affittansi per agosto. Chiozza 81. 9025 L

APPARTAMENTO bellissimo casa nuova, massimo comfort, 5 stanze, camerino, stanzino, bagno, cucina subaffittasi. Via Pesce 3, terzo. 9026 L

APPARTAMENTO splendido, 5 stanze, camerino servitù, bagno, causa partenza affittasi subito. Gatteri 9. 9096 L

APPARTAMENTO d'angolo, tre stanze, camerino, bagno, dispensa affittasi. Via Galileo Galilei 14, primo. 5262 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente. G. Stampa 8, quarto, portinaio. 9084 L

APPARTAMENTI di due, tre stanze, camerino, bagno e cucina, affittansi per agosto, negli stabili: via Canova 14, via S. Francesco 53 e via Tor S. Piero 4. Per informazioni: via Piccardi 10, I, dalle 11-1 e 3-5 pom. 4966 L

APPARTAMENTI due, per il 24 agosto, tre stanze, ripostiglio, cucina, comfort moderno, casa civile, (esclusa numerosa famiglia), II piano, cor. 760; IV, cor. 700, prontamente o 24 maggio; I piano, cor. 750, compreso accessori, acqua appar consumo, Vittorino Feltre 7. Assoluta vicinanza scuola Donadoni, linea tram, piazza e pescheria del Perugino. 12418 L

APPARTAMENTI adatti per esercenti, medici, dentisti, e grande studio fotografico nella casa in costruzione in Corso N. 23, di faccia Oehler. Ascensore, luce elettrica, affittansi per 24 agosto. Insinuarsi: Enrico Pardo, Tergesteo; Marco Morpurgo, piazza Ponterosso N. 5, II piano, dalle 3-5. 12415 L

APPARTAMENTO 2 camere e cucina, acqua, gas, affittasi prontamente o 24 maggio. Indirizzo al Piccolo. 5315 L

APPARTAMENTI comfort, due, tre stanze, camerino (bagno), cucina, affittansi agosto. Via Gatteri 34, via Acquedotto 57, via Miramar 51. 5295 L

APPARTAMENTO 3 stanze, centro, luce elettrica, gas, entrata libera, affittasi, anche sotto prezzo. Nicolò 4, porta 5. 5199 L

APPARTAMENTO elegante, vicinanza Ferrovia Meridionale, quattro camere, bagno, camerino, cucina, affittasi per maggio. Posizione bellissima, telefono. Rivolgersi portinaia, scala Pauliana. 8659 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente. Androna Colombo 7, portinaio. 9076 L

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, affittasi per agosto corone 1100 tutto compreso. Via Giulia n. 37. 3186 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, bagno, camerino, cucina, rimessi completamente a nuovo secondo il desiderio degli inquilini, affittansi. Pendice Scorcola 527. Rivolgersi dal portinaio. 4659 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, due camerini, camerino bagno subaffittasi prontamente. Via Boschetto 10, porta N. 19. 9062 L

APPARTAMENTI diversi affittasi prontamente e agosto. Via Chiozza 56, Via Antonio Caccia 11. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 5183 L

APPARTAMENTO in villa; quattro stanze, camerino, bagno, telefono; affittasi. Indirizzo Piccolo. 5263 L

APPARTAMENTO in Via Carducci 34, I, composto di 4 stanze, davanti, bagno, servitù, cucina, luce elettrica, gas, affittasi agosto, corone 1700, più accessori. Assumonsi riparazioni, tappezzerie necessarie. 5204 L

CAMERA cucina affittasi prontamente a coniugi senza figli. Vicolo S. Vito 1. 4994 L

CAMERA e cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Pasquale Revoltella 465, dieci minuti dalla Piazza Barriera vecchia. 9055 L

FRIULI: Villa con 5 stanze, cucina, parco; acqua eccellente, scuderia doppio uso, a sette minuti stazione Villa Vicentina, affittasi. Informazioni: Fonda, floricoltore, Palazzo Lloyd. 8917 L

LOCALE 1 foro affittasi prontamente. Portiere via Caserma 17. 4483 L

LOCALI tre, piazza Borsa, primo piano, affittansi prontamente. Eventualmente singole stanze. Indirizzo Piccolo. 12409 L

LOCALE vasto, adatto per osteria, affittasi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 9656 L

MAGAZZINO grande, affittasi prontamente. Torre bianca 25. 5332 E

MAGAZZINI, botteghe appigionansi, prezzi miti. Alighieri 24, presso Nuovo mercato. 5194 L

MAGAZZINI (2) grandi, eventualmente uniti, affittansi agosto. Via Antonio Caccia 11. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, III. 5181 L

MAGAZZINETTO in corte e locale bottega d'angolo affittansi prontamente. Caserma 14. 9005 L

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente per 400 corone. Cristoforo Cancellieri 18. 9058 L

MAGAZZINI vasti, aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per depositi, garages, trattorie, industrie, forno ecc., eventualmente riducibili a piccole botteghe, affittansi prontamente. Via Molin grande 16. Informazioni: Hildwein, telefono 1935, oppure Stupatz, via Zonta 5. 9060 L

MAGAZZINO vastissimo, affittasi 24 agosto. Via Torre bianca. Rivolgersi: Guttmann, Torre bianca 16. 5341 L

MAGAZZINO interno affittasi prontamente. Via Istria Pol. 321. Rivolgersi I piano, porta 5. 4721 L

NEGOZIO d'angolo, 5 fori, posizione centrale, affittasi per agosto. Rivolgersi: portinaio, via Caserma 17. 4484 L

NEGOZIO 2 fori, affittasi prontamente. Via San Giacomo in monte 2. 9199 L

NEGOZIO centralissimo, grandi vetrine, completo mobilio, affittasi, anche prontamente. Rivolgersi: Sebastiano 2, secondo. 9081 L

NEGOZIO d'angolo, affittasi agosto. Via Chiozza 56. Rivolgersi: Mondolfo, Acquedotto 27, terzo. 5182 L

PISTORIA, vasto locale, affittasi prontamente. Via Scalinata 12. 9659 L

STANZE 1-2-3, camerino, cucina, affittansi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 9095 L

SCRITTOIO con piccolo magazzino, con gas, luce elettrica e telefono, affittasi prontamente, corone 800 annue. Via della Geppa 8. 5237 L

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADI, scrivania, divani, letti, trumeau, altri mobili vendonsi qualunque prezzo. Via Tivarnella 3, primo, porta 5. 5353 M

ARMADIO cucina, moderno, cassetti, scansie, vendonsi. Squero nuovo 5, porta 11. 5299 M

ARPA, fabbrica Morley, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5290 M

ACCUMULATORE per luce, 6-8 Volts, cercasi. Offerte con prezzo «Accumulatore» Piccolo. 9116 M

ARGENTERIA da tavola, per 12 persone, completa, usata, vendesi; occasione. Via San Nicolò 11. 9184 M

AUTOMOBILE, vetturetta 2 posti, quasi nuova, funzionamento ideale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5281 M

BICICLETTA quasi nuova, da corsa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5253 M

BANCO legno duro, usato, 2x80, vendesi. Riborgo 5. 12418 M

BILANCIA quindici chilogrammi vendesi. Solitario 25, primo, sinistra. 5342 M

BANCO con marmo, caldaie, banco per osteria, con scansie, tavolo lucido, due motori elettrici, grammofono marca «Angelo» vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5273 M

BRILLANTI solitari straordinaria bellezza, orecchini, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5149 M

BANCO, scansia, tavolo, uso latteria, vendonsi, esclusi rivenditori. Alfieri 12. 5279 M

BORSA argento, usata, come nuova, splendida, pesante, finissima, vendesi sole corone 54. Indirizzo Piccolo. 5148 M

CASSE vuote usate (partita) da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4945 M

CREDENZA camera pranzo, tavolo, 6 sedie, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5228 M

CANE esemplare Buldoog-Box vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5241 M

CONIGLI giganti, 1 maschio, 3 femmine prossime parto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5276 M

CAGNA caccia, vendesi. Rivolgersi dalle 6.30 alle 7.30 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 5354 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, legno rovere, vendesi. Farneto 41, I piano. 9052 M

CREDENZA, sedie pelle, fioraia, lavamano, camere letto noce buonissima. Prezzi veramente d'occasione. Canova 21, porta 5. 9029 M

CAMERA matrimoniale di gran lusso, stanza pranzo palissandro, finissima vendesi prezzo veramente d'occasione. Indirizzo Piccolo. 5189 M

CAMERA matrimoniale nuova, con suste, vendesi, occasione. Geppa 2, porta 19. 9122 M

CARROZZELLA bianca, nuovissima, vendesi. Via S. Francesco 29, II p., porta 7. 5272 M

CANE spinone, di caccia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4607 M

CAMERA pranzo, finissima, straordinaria bellezza, in quercia, camera matrimoniale di lusso e singoli pezzi vendonsi, prezzo irrisorio. Barriera 33, primo. 8996 M

CAMERA matrimoniale, suste, materassi vendonsi causa annullato matrimonio. Maiolica 4, terzo, porta 10. 8997 M

CAMERA matrimoniale mogano, con toilette, cristalli vendesi, rarissima occasione. San Nicolò 2, quarto. 8995 M

CARRO 4 ruote, tavolazzo solidissimo, e fornimento per un cavallo, ottimo stato, vendonsi, cor. 350. Rosa, Caffè Olimpo. 9181 M

CAMERA pranzo, signorile, perfetta, vendesi prontamente: occasione sposi. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 9133 M

CANE bellissimo (Ratler), maschio, 3 mesi, vendesi cor. 7. Scoglietto 16, negozio. 5297 M

COSTUMI 2, da signora, statura media, eleganti, nuovissimi, vendonsi. Rivolgersi: via Aleardi 325, piano primo destra. 5306 M

DIVANO, poltrone, sedie imbottite, quadri, modiglioni, cortinaggi, vendonsi. Chiozza 18, porta 12. 9118 M

DIVANO peluche, letti completi, materassi lana, ottomana, tavolini-notte, tutto nuovo, vendonsi occasione. Alfieri 6, mezzanino. 9126 M

DIVANO, tavolino, letto bambini, vendonsi, ottimo affare. Fabio Severo 17, III, porta 18. 9165 M

DIVANO bellissimo, peluche rosso, vendesi causa mancanza spazio corone 55. Belvedere 51, porta 6. 4801 M

FORNIMENTO nuovo: canapè e due poltrone, magnifica stoffa; prezzo di occasione. Olmo 3, porta 16. 9146 M

FILMS cinematografiche, pezzi interi: bagno per films, vendonsi, eventualmente singoli. Rivolgersi: Nuova 42, spaccio tabacchi. 9176 M

FINIMENTI cavalli, charette ruote gomma, vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5230 M

FORNIMENTO intagliato, stile veneziano, velluto rosso, prezzo d'occasione. Acque 18, I. 9144 M

GATTO d'Angora, giovane, acquisterebbesi. Via Valdirivo 21, magazzino. 5770 M

GRAMMOFONO Pathè, voce naturale, dischi, vendesi prezzo occasione. Caterina 8, p. 12. 9959 M

LIBRI vecchi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5088 M

LETTI ferro, tavolino nuovissimo, vendonsi; occasione. Chiozza 77, pianoterra. 9179 M

LETTI due, chiari, tavolino-notte, chiffonnier, vendonsi. Barriera 23, porta 5. 9196 M

LENZUOLA tela e cotonina, federe incasso, pizzo Idria vendonsi. Via Istituto n. 9, porta 8. 5226 M

LETTI legno 12, 8 tavolini-notte; 12 lavamani nuovi, vendonsi causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 5215 M

LETTO metallo bellissimo, tavolo artistico, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5176 M

MACCHINA «Singer» nuova, vendesi prezzo occasione. S. Francesco 40, I. 9071 M

MACCHINA da scrivere, nuova, da viaggio, sistema «Ultima» vendesi cor. 100. Visitare 12-2. Indirizzo Piccolo. 5313 M

MACCHINA Singer in buonissimo stato vendesi. Via Tor S. Piero 2, terzo, porta 14. 9163 M

MATERASSI crine vegetale vendonsi, cor. 12. Solitario 11, porta 16. 9041 M

MACCHINA Singer, nuovissima, legno chiaro, testa rientrante; garantita; vendesi cor. 160. Geppa 12, porta 3. 9120 M

MACCHINA da scrivere «Jost», perfetta, vendesi, cor. 125. Piccolomini 8, porta 7. 9155 M

MACCHINA cucire, ricamo, vendesi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 5328 M

MACCHINA Singer 5 cassetti vendesi cassa pronta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5126 M

PIANOFORTE a coda, poco usato, lungo 175 cm, bella voce, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4976 M

PIANINO noce, nuovissimo; garantito; vendesi prezzo conveniente. Farneto 42; pianoterra. 9120 M

PATTINI Mercedes quasi nuovi, vendonsi per 12 corone. Indirizzo al Piccolo. 5147 M

PIANINO corde incrociate, moderatore (mogano) vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 25, pianoterra. 5177 M

PIANO coda lungo, nuovo, vendesi prontamente prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5163 M

PARTITA sedie da cucina, anche singole vendesi, prezzo rara occasione: Scorcola-Coroneo 722, estremità Molin grande. 5310 M

PALMA artificiale, compresa colonnina mogano, cor. 8; magnifica colonna romana, compreso vaso e pianta, prezzo occasione; magnifici oggetti in bronzo, prezzi irrisori, di stralcio. Sette fontane 2, primo. 9190 M

**SCRIVANIA, armadio, archivio stretto, di seconda mano acquisterebbesi. Offerte «Scrittoio 300» Piccolo. 9047 M**

SPILLA ferro cavallo, splendidi brillanti 340; cronometro tre casse oro 240 vendesi. Via Dante Alighieri 13, II, dalle 3.30 alle 5.30. 9083 M

SUSTA da letto, nuova massiccia vendesi. Solitario 11, porta 16. 9040 M

SCALDABAGNO a gas, tutto rame, vendesi. Molino a vento 3, deposito pellami. 9010 M

SCRIVANIE (2) usate in buon stato vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5150 M

SOPRABITO buonissimo stato; vendesi. Via Rossetti 28, terzo. 9129 M

SERRAMENTI, porte, finestre usate, da vendere. Via della Tesa 178. 5231 M

STANZA matrimoniale, salottino, scrivania; vendonsi, prezzo conveniente. Rossetti 35, II. 9130 M

STANZA matrimoniale, bellissima, solidissima, vendesi giornata, causa trasloco. Prezzo minimo. Risorta 10, portinaia. 9151 M

STANZA pranzo, mogano, nuovissima, vendesi sotto prezzo. Chiozza 51, primo. 9178 M

TAVOLINO da macchina scrivere, bollitore gas, vendonsi. Scala Belvedere, portinaia. 5243 M

TAVOLO crociera, allungabile, 16 corone; tappeto cinese 10 corone; lampada gas 20 corone, vendonsi. Via Massimo d'Azeglio 20, I piano, destra. Visitare dalle 8 alle 3, giornalmente. 5153 M

TAVOLINO-notte e macchina cucire vendonsi. Via Barriera N. 7, secondo. 9164 M

TRAPANO per officina, vendesi a prezzo d'occasione. Garage Skerl, Bachi 18. 5024 M

VESTITI usati, donna, vendonsi. Presentarsi dalle 11-5. Via Michelangelo 725. 9023 M

VESTITI tre, completi ed altri, tutti da uomo, vendonsi. Lunedì dalle 10 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 4987 M

VESTITI da signora, per la stagione, vendonsi; esclusi rivenditori. Carducci 36, porta 11. 5287 M

VETRIATE cercansi. Rivolgersi Ricci, Punto-franco 33. 5235 M

VESTITI signora per stagione, vasi e tavolino giapponese, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5258 M

VESTITO tourista, nuovo, con sacco, bastone vendesi. Corso 2, quarto. 5250 M

## CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ALBERGO stazione balneare, vicinissima appaltasi a persona capace, condizioni vantaggiosissime. Offerte «Compartecipazione» Piccolo. 5191 N

AZIENDA calce, piastre, ghiaia per pareti divisori, con brevetto, rendita 75%, vendesi corone 2000. Petronio, Caffè Olimpo. 9106 N

A persona seria ed intelligente, con cognizioni commerciali e disponente di cor. 25-30.000, desiderosa di crearsi una posizione indipendente, offresi occasione d'associarsi in azienda vecchia, favorevolmente conosciuta, con lavoro assicurato e senza rischio. Soltanto offerte dirette, di seri riflettenti, vengono prese in considerazione, sub «Affare 30.000» al Piccolo. 9177 N

AZIENDA bene avviata, guadagno garantito, 250 mensili aumentabile cedesi. Offerte «Garantito» Piccolo. 9051 N

BUFFET splendido, avviato, centro città, vendesi, saldo cor. 4000. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 9148 N

CAPITALISTA forte cercasi come socio per una grande industria nel più importante centro del nuovo principato d'Albania. Affare di grande importanza e di lauti guadagni, sopratutto nel prossimo avvenire. Offerte sotto: «Albania» Piccolo. 4437 N

CREDITO personale accorda ad impiegati, professori, maestri, pensionati ecc., il Beamtensparverein Graz, alle condizioni più favorevoli, eventualmente senza garanti verso contributo di garanzia e senza spese anticipate. Maggiori dettagli nel Prospetto. Accetta danaro in deposito a ognuno verso libretti a risparmio, abbuonando l'interesse del 5%, 5¼% e 5½%. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente franco imposta rendita. Capitale depositato cor. 5.900.000. Fondo garanzia cor. 7.200.000. Fondo riserva cor. 660.000. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Rappresentanza Trieste e Litorale, via Ss. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 4-6 pomeridiane. 11888 N

CARTOLERIA vicina scuole, affitto 372 annue, incasso 20 giornaliere, vendesi corone 2800. Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 9091 N

CARTOLERIA vicina scuole, affitto 400 annue, vendesi cor. 5000. Lazzatto, Caffè Trifoglio. 9092 N

CAFFE', bigliardi, luce elettrica, vasto posteggio, incasso 120 giornaliere, assicurate, vendesi corone 38.000. Luzzatto, Caffè Trifoglio. 9093 N

CAFFE' popolare, centro, incasso 70 corone giornaliere, vendesi per 4000. Rosa, caffè Olimpo. 9110 N

CARTOLERIA avviatissima, accertato guadagno 500 corone mensili, vendesi prezzo conveniente. Petronio, caffè Olimpo. 9109 N

CAPITALI disponibili per prime, seconde intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 5172 N

DEPOSITO carbone, smercio quattro vagoni mensili, vendesi 1600 corone, favorevoli condizioni pagamento. Petronio, Caffè Olimpo. 9111 N

DECRETO trattoria affittasi prontamente corone 65 mensili. Petronio, Caffè Olimpo. 9114 N

LIQUORERIA vicinanza giardino, incasso 45 giornaliere, vendesi corone 9000. Rosa, caffè Olimpo. 9113 N

LATTERIA vicinanza stazione, guadagno 300 mensili, vendesi, cor. 2400. Petronio, Caffè Olimpo. 9104 N

LATTERIA vendesi entro giornata, cor. 350, occasione unica. Sinigaglia. Caffè Trifoglio. 9088 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, con commestibili, bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5224 N

NEGOZIO commestibili, incasso 90 corone giornaliere, vendesi per 1600. Petronio, Caffè Olimpo. 9108 N

PISTORIA rione popolare, consumo 100 chilogrammi giornalieri, vendesi, cor. 1400. Sinigaglia, Caffè Trifoglio. 9090 N

RIFIUTATI da Società Assicurazioni, che vogliono ottenere polizza incontestabile per copertura mutuo, scrivano sub «Rifiutati» Piccolo. 9123 N

SOCIO capitalista cercasi per cinematografo provincia bene avviato. Rivolgersi dalle 14 alle 15, Vittorio Alfieri 12, II, destra. 4985 N

SOCIO avente 4, 6.000 corone cercasi per novità brevettata. Offerte «Sicuro guadagno» al Piccolo. 4940 N

SOCIO per primaria azienda commerciale cercasi. Richiedonsi attività, energia. Scrivere sub «D. 1632 V» Haasenstein e Vogler, Venezia. 93350 N

TRATTORIA rione popolare, incasso 70 giornaliere, affittasi corone 220 mensili. Rosa, Caffè Olimpo. 9107 N

TRATTORIA vicinanza Punto franco, incasso cantina 100 corone giornaliere, vendesi per 1800. Petronio, caffè Olimpo. 9105 N

TRATTORIA, paraggi Belvedere; altra Città vecchia, appaltansi. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 9147 N

TRATTORIA Belvedere 37, con giuochi bocce, appaltasi. Indirizzo Piccolo. 5321 N

TRATTORIA avviatissima, smercia 600 ettolitri birra, vendesi prontamente. Rosa & Grego, Caffè Goldoni. 9149 N

120 corone restituibili in rate mensili di cor. 10, cerca prontamente giovane impiegato. Indirizzare offerte con pretese «Achille» posta Borsa, verso scontrino. 9102 N

250 corone cercansi verso buonissima garanzia. Offerte «Rulo» al Piccolo. 5203 N

200 corone regalansi a colui procurasse corone 1600, buona terza intavolazione, 10% per un anno, grande realità Valle Olira. Offerte «Urgente 9166» al Piccolo. 9166 N

30.000 cercansi privatamente, verso ipoteca sopra stabile con 150.000 differenza stima. Indirizzo Piccolo. 5337 N

300 corone cerca prontamente impiegato, posizione sicura. Offerte «300» Piccolo. 5236 N

30 corone mensili, guadagna chiunque dispone 1200. Senza minimo rischio e disturbo, assicurate solidamente. Esclusi mediatori. Offerte «Guadagno sicuro» Piccolo. 9229 N

400 corone cercansi quale mutuo, verso buon interesse. Offerte sub «Vittorio 28» al Piccolo. 8318 N

50 corone cercansi, restituendo a rate mensili. Offerte «Buon interesse» Piccolo. 9009 N

6000 corone cercansi per sei mesi, verso primaria ipoteca. Offerte sub «Eventualmente socio» al Piccolo. 4092 N

## ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA due camere, cucina, cantina, orto, 2000 metri coltivato, alberi fruttiferi, viti, presso spiaggia, 10 minuti da Pirano, vendesi cor. 8000. Rivolgersi: Negozio vetraini, via Istria 16. 8928 O

CASE due, sei locali, rione Maddalena vendonsi. Paver, Caffè Procuratie, 5-6 pom. 5356 O

CASA nuova, isolata, anche per due famiglie, fondo coltivato, porcile, pollaio, acqua potabile, bella vista, piccolo saldo prezzo, accanto Subietta, S. Anna, vendesi. Offerte «Amena» Piccolo. 5190 O

CASETTA, quattro locali, 90 tese giardino, acqua Aurisina, vendesi, cor. 9000. Indirizzo Piccolo. 5244 O

CASETTA, terreno, 2 appartamenti, sei locali, pressi Tor. San Piero, 3 minuti dal tramway, vendesi, cor. 20 mila; esclusi mediatori. Visitare dalle 9 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 5246 O

FONDO a Gorizia, 250 tese, accanto piazzale Transalpina, adatto villino, vendesi sotto prezzo stima. Rivolgersi Ferfoglia, via Fabio Severo N. 48. 9115 O

STABILI, villini, fondi, vendonsi, permutansi. Indirizzo Piccolo. 5173 O

STABILE angolo Barriera, rendita 10%, cedesi. Offerte dirette: San Nicolò 27, III. 8714 O

VILLINO città, splendida posizione, vista mare, vendesi, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5333 O

## COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMIRERETE mobili, rettitudine, visitando nuovo deposito Giovanni Zanchi, Acquedotto N. 33. 4120 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni di ottone per coltrinaggi corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 8857 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualunque altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo, 7, primo (fianco palazzo postale). Previo avviso anche facilitazione pagamento. 9216 P

ANGELO Palma, Carducci 20. Causa sloggio, vendonsi, stanze pranzo, letto, accessori. Prezzi convenientissimi. Prenotazioni. Ritiro anche agosto. 9031 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, signorile, massicce, vendonsi, prezzi réclame. Madonna mare 8, falegname. 9132 P

BURRO naturale 2.40, uova 6, 7, 8 cent. l'uno. Carducci 39. 9048 P

BIOGLOBIN efficacissimo ricostituente per convalescenti, anemici, neurastenici, di gratissimo sapore. Deposito generale: farmacia Piazza S. Francesco. 4572 P

CAPIGLIATURA splendida, biondo-oro produce Estratto Camomilla speciale. Farmacia. Piazza S. Francesco. 4571 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vende falegname. Farneto 26. 5238 P

CUCINA moderna, lavorazione solida, vendesi prezzo irrisorio. Via Dante Alighieri 3, falegname. 9119 P

CAMERA matrimoniale, mogano, intarsiata, lucida internamente, esternamente, lavoro garantito, vendesi. Canova 22, Cucit. 9018 P

CUCINE lussuose, solidissime, laccate marmi nonchè attaccapanni vendonsi. Canova 22, Cucit. 9017 P

CAMERA matrimoniale, nuova, stile moderno, vendesi garanzia. Foscolo 15, appalto. 9153 P

CUCINA moderna, con marmi, laccata bianco, vendesi. Farneto 41, falegname. 5271 P

CAMERA matrimoniale, massiccia, vendesi, corone 320. Tintore 8, primo. 9186 P

CAPPELLI, forme ultima novità da Parigi e Vienna, prezzi rarissima occasione. Via Boschetto 42, primo, destra. 9169 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13875 P

GRAMMOFONISTI! «Fanciulla West», «Gioconda», «Traviata», «Don Pasquale», cantati celebri artisti, corone 3. Musiche, romanze, varietà, canzonette, 2.50. Grammofoni «Helvetia», «Columbia», «Angelo», grandissimo arrivo. Barriera 19. 9178 P

GHIACCIAIE per qualunque genere, assumonsi ordinazioni, garantendo buona riuscita. Palladio 2, falegname. 5309 P

GRAMMOFONI Zanetti, marca mondiale «Angelo», ogni garanzia, arrivata II edizione nuove premiate canzonette triestine, nuovo Inno Lega Nazionale, splendida canzonetta «Amor di pastorello». Soltanto Emporio Zanetti, Via Cavana. 9083 P

GRANDE scelta divanetti, divano letto, ottomane e fornimento da studio, a prezzi miti. Farneto 15, tappezziere. 9145 P

PAGAMENTI rateali, mensili: confezioni uomo, signora, bambini; manifatture, coperte, cortinaggi, biancheria, ecc., prezzi vantaggiosissimi. M. B. Katz, Barriera 20, pianoterra. 3943 P

PAGAMENTI rateali, settimanali-mensili: confezioni uomo, ragazzi; copertori letto; cortinaggi; ombrelli; scarpe signora, uomo, ecc. Prezzi conosciuti convenientissimi. Grande ditta Levi, via Antonio Caccia 6, primo. Apposito locale per prova. 5314 P

PER bambine e fanciulle tengo un assortimento grandioso abitini e sacco novità. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9175 P

RINOMATA acqua (antisettica), pasta, polvere dott. Tanzer, trovasi nelle farmacie principali: Serravallo, Zanetti, Biasoletto, Leitemburg, Vielmetti, Crevato, Rovis, Luciani, Godina. Deposito F. Mell. Pirano: farmacia Lion. Fondachi Candotti, Pratolongo. 5334 P

MACCHINE da cucire di qualsiasi sistema vengono riparate con garanzia a prezzi modicissimi. Compagnia Singer, Via Giuseppe Caprin N. 5. 4667 P

MODISTA, via Nuova 45, primo. Assortimento forme, cappelli guarniti, prezzi convenienti. Rimodernazioni. 9220 P

NUOVI magazzini vestiti fatti uomo, ragazzi, «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. Grandiosa scelta qualsiasi capo di vestiario, prezzi bassissimi. 9198 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 4574 P

STANZA matrimoniale e cucina laccata, vende falegname causa mancanza spazio. Gatteri 46. 5282 P

SORDI; provate l'apparecchio «Akustik». Scrivere: Latcovich, San Vito 36. 5247 P

TINTURE speciali, innocue, per capelli grigi, in biondo scuro, castano, bruno, nero. Farmacia, Piazza S. Francesco. 4573 P

VITELLO 1.20, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera 4. 9161 P

## VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

GRAZ verso Maria Trost. Distinta famiglia affitta per tutta l'estate, in villa, due stanze per 5 persone. Distante 5 minuti dall'elettrovia. Bosco annesso alla casa, bagni e comfort in casa. Si parla italiano. Telefono. Cedonsi anche singole stanze per breve soggiorno. Offerte sub «A. von B. 1142» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 93351 Q

VILLINO signorile, presso Gradisca, affittasi per villeggiatura o vendesi, prezzo irrisorio, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 5264 Q

## DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

ETERNAMENTE grata di ciò che avete fatto per me.... Prego, non disturbatevi più. Povera Viola adorata. 8933 R

NININA carissima, ho ricevuto, e ti avverto che, salvo contrordini, volerò domattina, come al solito. Tantissimi, mia diletta. 9209 R

OBELISCO. Nome Tramo... Altra volta più precisa. 9207 R

E. F. Perchè non c'incontriamo più! E. 5201 R

SERVOLA: Cinematografo. Oggi «Anima perversa» colossale dramma della casa «Gloria» quattro atti. 9121 R

LINEA telefonica, cedesi prontamente. Offerte sub «Santis» al Piccolo. 9158 R

PRIMAVERA. Ritirate lettera posta centrale, sotto iniziali indicatemi. Commerciante. 9231 R

SIGNORA D. S. T. ha prelevato lettera? Posso sapere il perchè del Suo silenzio?! Sub «Affettuosa» Piazza Borsa. 9083 R

SIGNORINE, signori distinti, cercansi per escursioni domenicali. Offerte «Alpinismo» Piccolo. 9219 R

SLOPBASIN. Pregoti un colloquio. Destina tu ora e luogo. Non mi rifiuterai, spero. Saluti affettuosi. Scrivi.

TORRE bianca. Lusingandomi che Lei sabato sera era soltanto impedita, vengo nuovamente molestarLa con la preghiera di leggere i collettivi domenica 15/3. 9172 R

VERITA'. Ritiri lettera. V. 9226 R

MA l'amor mio non muore, protagonista Lyda Borelli, oggi e giorni susseguenti al Cinematografo «Iris». 5159 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane serio, dabbene, con cuoca, cameriera, anche con bambino, con 3-4000 corone, onde avviare esercizio, provincia Friuli. Scrivere fino 30 marzo sub «Felici» posta Barriera, verso scontrino. 9033 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane marittimo, buona posizione, con signorina. Esclusi scherzi. Scrivere sub «2434» fermo posta centrale. 9082 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane ventisettenne, privo conoscenze, con signorina o vedova senza prole, con qualche risparmio. Proposte sub «Luigi» fermo posta Servola. 5205 R

MUDA vecchia. Ritiri posta centrale, come altra volta, sub M.... 5540 R

MATRIMONIO. Distinta, colta, giovane e piacente signorina, corrisponderebbe distinto signore. Scrivere sub «Kundry» fermo posta centrale. 9218 R

MIRAMAR: Passai e ripassai, ma non ebbi fortuna; tanti b.... da chi ti pensa costantemente. Scrivi. 5283 R

PAOLO Mantegazza! Non trovai nessun scritto, perchè? 5259 R

S. Andrea. Andreina. 5339 R

AMALIA (9). Giustamente, fate benissimo. Giovedì parleremo. Tantissimi. Lazzaro. 5268 R

DALMAZIA. Venerdì aspettai invano. Ieri vidi al Molo. T'aspetto domani mercoledì. Saluti. Zara. 9098 R

DALMAZIA. Venerdì mi fu impossibile. Verrò mercoledì. Saluti. Zara. 9128 R

FUOCO!!! Ritiraste lettera al Piccolo? V'amo, v'amo, v'amo.... Distinti... 9148 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovane industriale serio, amante vita famigliare, con signorina, giovane vedova, seria, affettuosa, possibilmente dote. Scrivere dettagliatamente «Aulo» posta centrale. 13164 R

DESTINO 25. Desidererei scriverLe. Saluti. 5317 R

ALCOOLISMO. Cura per bevitori alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, primo piano, dalle 3-4 pom. 5330 R

BIANCA - Nera. L'attenderò martedì ore 5, angolo Corso, via S. Antonio. Risponde G. W. 8784 R

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto mercoledì 11 corr. alle ore 9 ant.*

Banco e macchina per confezionare retticolato metallico.

*Oggi 10 corr. dalle 9-12.*

Vendita a mano libera tacchi di gomma «Berson» e «Palma».

## Bottiglie vuote usate

Grande deposito con comprita e vendita di qualunque qualità
**GUIDO e UGO COEN**
**Via delle Ombrelle 5, tel. 71 R. II,**
Assumonsi spedizioni per la provincia.

## Non ho alcun incaricato

per l'assunzione di

## CORONE MORTUARIE

a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che confeziono delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta, con nastri e dedica, da corone 20 in più.**

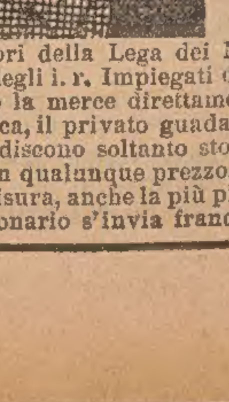
Spedizioni ovunque.

**O. PEROTTI, Trieste**

## ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI

guariscono immediatamente con le polveri e le sigarette del Dott. **Cléry**. Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott.
**Cléry, Parigi**
Boulevar St. Martin 53.

## STOFFE di BRÜNN



per vestiti da uomo, si acquistano ai minimi prezzi di fabbrica presso la ditta **Etzler & Dostal Brünn** Schwedeng. 138

fornitori della Lega dei Maestri e della Società degli i. r. Impiegati dello Stato. Acquistando la merce direttamente dal luogo di fabbrica, il privato guadagna molto danaro. Si spediscono soltanto stoffe moderne e resistenti in qualunque prezzo. Si taglia qualunque misura, anche la più piccola. Ricchissimo campionario s'invia franco per l'ispezione.